

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

SENNORI, FUTURO CON VISTA AL 2020

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi	—	Nereo Zamaro	—	Giovanni Milia	—	Nicolina Cattari	—	Vanna Fols	—
Gavlmucclo		Fenu	—	Balnglo Maronglu	—	Elena Sollveras	—		
Giovanna Pazzola			—	Stefania Urgeghe	—	Salvatorica Casada			



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTÀ DI SENNORI.

IL PERCORSO DI COSTRUZIONE E LA METODOLOGIA.

Il lancio.

L'ufficio di Piano Strategico

La metodologia.

L'ASCOLTO.

I laboratori tematici.

Il tavolo delle produzioni.

I laboratori scolastici.

Il distretto di Romangia.

Il tavolo dei giovani.

Il tavolo del governo locale.

Le interviste.

LE METE.

La qualità urbana.

Il paesaggio rurale e le produzioni tipiche.

I beni identitari.

I diritti e i servizi alla collettività.

I soggetti svantaggiati.

La conoscenza e il capitale umano locale.

LE DIMENSIONI TERRITORIALI.

Sennori.

La Romangia.

La Città delle città.

LE LINEE.

1. La città ambientale.

2. La città ospitale.

3. La città produttiva.

GLI OBIETTIVI.

1.1. Spazi urbani riqualificati.

1.2. Paesaggio agrario valorizzato.

1.3. Parco urbano fruibile.

1.4. Decoro urbano diffuso.

1.5. Abitazioni disponibili.

1.6. Quartieri periferici e centro interconnessi.

1.7. Patrimonio archeologico e storico artistico valorizzato.



- 2.1. Fenomeno della dispersione scolastica ridotto.
- 2.2. Associazioni socio – culturali coordinate.
- 2.3. Servizi socio assistenziali efficaci
- 2.4. Attività ed eventi culturali potenziati.
- 2.5. Servizi collettivi periferici potenziati.
- 2.6. Polo dell'alta formazione costituito.
- 2.7. Circuito dell'ospitalità ricettiva extra alberghiera attivo.
- 2.8. Mobilità extra urbana potenziata.
- 3.1. Sistema rurale della Romangia costituito.
- 3.2. Comparto agro – pastorale potenziato.
- 3.3. Comparto artigianale potenziato.
- 3.4. Comparto commerciale potenziato.
- 3.5. Sennori turistica costituita.

LE OPERAZIONI.

- 1.1.1. Completamento della riqualificazione del tessuto urbano del centro storico.
- 1.1.2. Realizzazione di un piano di attuazione dell'arredo urbano.
- 1.1.3. Piano dei parcheggi pubblici.
- 1.1.4. Completamento e riqualificazione aree pubbliche quartiere di Montijeddu.
- 1.2.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità rurale.
- 1.2.2. Elettificazione rurale.
- 1.2.3. Studio del patrimonio ambientale e rurale.
- 1.2.4. Attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un agro parco.
- 1.2.5. Piano di riordino fondiario.
- 1.3.1. Completamento parco urbano.
- 1.3.2. Attivazione delle procedure amministrative per la gestione del parco urbano.
- 1.3.3. Piano di promozione delle attività ludiche e culturali inerenti il parco urbano.
- 1.4.1. Riqualificazione urbana degli accessi a Sennori.
- 1.4.2. Piano di incentivi per il ripristino estetico delle facciate del centro storico.
- 1.4.3. Realizzazione di una guida alla valorizzazione della matrice storica.
- 1.4.4. Piano del verde pubblico attrezzato.
- 1.5.1. Realizzazione di espansioni intercomunali con processi costruttivi innovativi.
- 1.5.2. Piano di edilizia residenziale a canone agevolato.
- 1.5.3. Piano di riuso degli edifici storici abbandonati.
- 1.6.1. Miglioramento della viabilità interna.
- 1.6.2. Realizzazione di un servizio di trasporto pubblico.
- 1.7.1. Attivazione di campus scolastici per la valorizzazione dei beni identitari.
- 1.7.2. Piano di comunicazione e seminari informativi sul patrimonio identitario.
- 1.7.3. Creazione di un sistema di itinerari culturali.
- 1.7.4. Organizzazione di forum internazionale sul megalitismo.



- 2.1.1. Istituzione del Centro di orientamento e di formazione per la famiglia.
- 2.1.2. Organizzazione di laboratori extra didattici per gli istituti scolastici primari.
- 2.1.3. Organizzazione di scambi culturali scolastici.
- 2.1.4. Potenziamento del servizio di ludoteca.
- 2.1.5. Promozione di campagne scolastiche contro la tossicodipendenza;
- 2.2.1. Creazione del forum permanente delle associazioni.
- 2.3.1. Potenziamento del COIL.
- 2.3.2. Progetto pilota "Sennori parla con tutti"
- 2.3.3. Potenziamento delle politiche domiciliari e di assistenza a giovani e anziani.
- 2.3.4. Attivazione del centro servizi di aggregazione sociale.
- 2.4.1. Realizzazione museo e centro di documentazione del costume sardo.
- 2.4.2. Calendario degli eventi e delle sagre.
- 2.4.3. Riorganizzazione biblioteca comunale.
- 2.4.4. Ri - proposizione del simposio internazionale della scultura.
- 2.4.5. Organizzazione concorso gastronomico.
- 2.4.6. Ricerca sul campo degli aspetti storico - culturali della cucina tradizionale.
- 2.4.7. Potenziamento "Calici sotto le stelle".
- 2.4.8. Studio della genealogia di Sennori.
- 2.4.9. Studio della lingua e della toponomastica storica.
- 2.5.1. Realizzazione di un edificio di culto in località Montijeddu.
- 2.5.2. Realizzazione di un centro polifunzionale di quartiere in località Montijeddu.
- 2.5.3. Sostegno all'attivazione di attività commerciali nel P.I.P.
- 2.6.1. Realizzazione di un edificio dell'alta formazione in località Montijeddu.
- 2.6.2. Master in modelli di sviluppo e trasformazione socioeconomica delle aree interne
- 2.6.3. Centro studi e documentazione rete LEADER.
- 2.6.4. Organizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle produzioni tipiche
- 2.6.5. Organizzazione di percorsi formativi per la riscoperta della gastronomia tipica.
- 2.7.1. Ri - proposizione del progetto "Sennori Ospitale".
- 2.7.2. Attivazione circuito unico di ospitalità territoriale extra alberghiera.
- 2.7.3. Predisposizione disciplinare di qualità circuito unico di ospitalità.
- 2.7.4. Attivazione piano di incentivi per il restauro di edifici ricettivi in centro storico.
- 2.8.1. Aumento della capacità veicolare della SS di collegamento con Sassari.
- 2.8.2. Aumento della capacità veicolare della direttrice di collegamento con Sorso.
- 3.1.1. Costituzione del distretto rurale e della società consortile "Terre di Romangia".
- 3.1.2. Creazione di un'agenzia di sviluppo rurale.
- 3.1.3. Attivazione delle procedure per l'inserimento di Sennori nelle rete Leader+
- 3.1.4. Piano di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese.
- 3.1.5. Piano di servizi reali per il miglioramento della gestione e della produzione.
- 3.1.6. Incentivi alla certificazione volontaria e di conoscenza delle (UNI ISO 9000, ecc).



- 3.1.7. Realizzazione di campagne pubblicitarie per il lancio o il rilancio di prodotti locali.
- 3.1.8. Ideazione e realizzazione di strumenti promo commerciali.
- 3.1.9. Partecipazione a manifestazioni fieristiche sul mercato nazionale ed estero.
- 3.1.10. Organizzazione di visite da parte di stampa specializzata e tour operator.
- 3.2.1. Piano di incentivi per la diversificazione delle attività agricole e trasf competenze.
- 3.2.2. Piano di incentivi per la creazione di laboratori di trasformaz. dei prodotti agricoli.
- 3.2.3. Orientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità.
- 3.3.1. Piano di incentivi rivolto al potenziamento dell'artigianato artistico e tradizionale.
- 3.3.2. Orientamento qualitativo della produzione artigianale.
- 3.4.1. Costituzione centro commerciale naturale.
- 3.4.2. Incentivi per la specializzazione e l'innovazione delle reti commerciali.
- 3.5.1. Completamento e attivazione centro di accoglienza turistica.
- 3.5.2. Costituzione del prodotto turistico integrato "Città di Sennori".

IL QUADRO ECONOMICO SOMMARIO DI INTERVENTO.

La città ambientale.

La città ospitale.

La città produttiva.

I PROGETTI IMMAGINE

SENNORI, TERRAZZA SUL GOLFO DELL'ASINARA: Contenitore urbano riqualificato.

IL MUSEO NEL TERRITORIO: Il distretto turistico culturale.

IL SISTEMA RURALE: Terre di Romangia.

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI SENNORI

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi	—	Nereo Zamaro	—	Giovanni Milia	—	Nicolina Cattari	—	Vanna Fols	—
Gavlmucclo		Fenu	—	Balnglo Maronglu	—	Elena Sollveras	—		
Giovanna Pazzola		—	Stefania Urgeghe	—	Salvatorica Casada				



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI SENNORI

La Pianificazione strategica della città di Sennori

La responsabilità dell'Amministrazione comunale di Sennori nel proporre linee programmatiche che assumono un valore determinante per lo sviluppo del territorio dei prossimi quindici anni, viene in parte mitigata dal processo che, in itinere, vuole che tale sviluppo venga scritto a più mani.

Con il lancio del Piano Strategico Comunale avvenuta nel mese di Settembre, l'amministrazione che rappresento, ha posto le basi per facilitare il ruolo decisionale della comunità fatta di tanti attori locali che intervengono quotidianamente in ambito sociale e produttivo e il cui ruolo dovrà essere potenziato in vista delle sfide innovative poste in essere dalla società globale in cui viviamo.

Il Piano strategico vuole essere lo strumento attraverso il quale non solo progettare la città del futuro ma, attraverso l'analisi dei problemi individuata con l'ascolto dei concittadini, individuare forme nuove di cooperazione tra comunità e governo locale.

L'amministrazione comunale già da tempo ha effettuato scelte strategiche che si inserissero in un ambito più vasto, come quello provinciale, e, in un arco temporale più lungo, ma mai come oggi si trova ad individuare processi innovativi di ascolto del territorio.

Tutti i concittadini coinvolti hanno mostrato un senso di appartenenza alla comunità che non può che dar merito all'operato di questa amministrazione che più volte ha metaforicamente "mostrato il fianco" cercando di svolgere un ruolo di accompagnamento e di facilitazione del ruolo dei propri cittadini, senza interferire con decisioni prese dall'alto.

Sennori appare come una città fatta di ambiente, di cultura, di produzioni agro alimentari di nicchia, di servizi e di attività commerciali che in parte sono rimaste al margine dei complessi piani sovra locali proposti da enti provinciali e regionali, ma che con il nuovo documento programmatico possono diventare leaders dello sviluppo.



Questo processo di ri - appropriazione della propria identità sociale, economica e territoriale è stato in parte proposto, attraverso la guida istituzionale, con le manifestazioni d'interesse a valere con la Progettazione Integrata 2006 che hanno spinto sempre più la comunità di Sennori a stringere rapporti di cooperazione con la città di Sorso nel tentativo di rappresentare polo rurale all'interno dell'area più vasta del sassarese.

I tempi per la predisposizione di queste nuove strategie "dinamiche" sono stretti, ma si è ritenuto opportuno proprio in virtù della dinamicità del Piano Strategico, di prevedere in itinere per tutto il 2007, un percorso di manutenzione e di revisione delle linee strategiche individuate.

Oggi dobbiamo pensare insieme il nostro futuro e domani dobbiamo sostenerci reciprocamente per favorire l'effettuazione delle opportunità sciupate, per trasformare le attese in azioni reali, per riscoprire i valori di una città antica e restituire alle generazioni che verranno i frutti di questa nuova politica.

Il sindaco
ANTONIO CANU

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

IL PERCORSO DI COSTRUZIONE E LA METODOLOGIA

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi – **Nereo Zamaro** – **Giovanni Milia**

Gavlmucclo Fenu – **Balnglo Maronglu** –

Giovanna Pazzola – **Stefania Urgeghe** –

– **Nicolina Cattari**

– **Elena Sollveras** –

Salvatorica Casada

– **Vanna**

Fols

–



IL PERCORSO DI COSTRUZIONE E LA METODOLOGIA

IL LANCIO

L'ADESIONE 1: *“Bisogna individuare e conoscere le potenzialità del nostro territorio...
...il primo passo da fare è quello di contattare la gente, avvicinarsi ad essa, conoscere le esigenze di ognuno. Questo può essere il primo passo di crescita della nostra comunità:”*

L'ADESIONE 2: *“Le nostre esperienze devono alimentare e contribuire alla crescita del territorio. Noi siamo carenti e lacunosi perché siamo svogliati e non abbiamo la volontà di portare a termine i progetti che iniziamo.*

...contribuiamo a questa iniziativa con entusiasmo e partecipazione e sosteniamo questo progetto che porterà sicuramente ad una crescita del nostro paese.”

Il lancio del Piano Strategico Comunale ha rappresentato l'avviamento del processo partecipativo, la cui attuazione, nei metodi e nelle tecniche, è stata vagliata in funzione delle adesioni e dell'interesse riscontrato durante la presentazione del 1 settembre 2006, alla quale sono stati invitati tutti i cittadini, in conformità a quanto previsto dal piano metodologico.

All'incontro pubblico sono state distribuite delle schede di adesione volte a testare l'interesse e la conoscenza circa l'attività di predisposizione del Piano Strategico Comunale guidata dall'amministrazione comunale e soprattutto a costituire un primo gruppo di attori capaci di accompagnare le scelte sino alla definizione del Piano.

Tale incontro è stato preceduto da un'attività di promozione e coinvolgimento, con la quale è stata attivata la struttura tecnica (ufficio di piano) di supporto alla costruzione partecipata del processo.



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020



Il dibattito, al quale hanno partecipato attivamente gli intervenuti, ha permesso di condividere la tipologia di processo al quale si sarebbe fatto ricorso per giungere al piano strategico definitivo.

Il processo adottato è stato suddiviso in tre macro fasi:

ANALISI E RICERCA

- ricerca desk
- ricerca sul campo

VERIFICA DEI RISULTATI

- assi tematici
- punti di forza e punti di debolezza
- linee strategiche preliminari

L'UFFICIO DI PIANO STRATEGICO

Preventivo al lancio del processo di partecipazione è stata la definizione dell'ufficio di piano: struttura capace di far emergere l'analisi dei problemi locali e attraverso competenze scientifiche e tecniche interne ed esterne ad individuare le soluzioni e le azioni concrete da attivare per la risoluzione dei medesimi.

Nell'individuazione dei consulenti junior e della segreteria tecnica si è provveduto all'individuazione di giovani laureati locali per intraprendere, già dalla fase di elaborazione delle analisi, un percorso volto a migliorare il capitale umano locale.

COORDINATORE METODOLOGICO: Maurizio Manias

COORDINATORE OPERATIVO: Gianni Milia



COMITATO SCIENTIFICO: Tito Giustozzi, Maurizio Manias, Nereo Zamaro,

TECNO STRUTTURA INTERNA: Nicolina Catari, Gavinuccio Fenu, Gianni Milia, Baingio Marongiu, Elena Soliveras,

CENTRO DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DATI: Vanna Fois, Giovanna Augusta Pazzola, Stefania Urgeghe

SEGRETERIA TECNICA: Salvatorica Casada

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE: Logos srl

ELABORAZIONE DEL PIANO STRATEGICO

Si inquadra in un approccio integrato denominato PCM (Project Cycle Management) e diffuso nel 1993 dalla Commissione Europea come standard di qualità nelle fasi di programmazione, gestione e valutazione di interventi complessi.

Il ciclo del progetto favorisce un confronto diretto con la comunità a cui il piano strategico si rivolge e determina che:

gli attori locali:

- controllano la ricerca sul campo,
- verificano i risultati della ricerca,
- individuano le linee strategiche preliminari,
- elaborano le linee strategiche e le azioni concrete da realizzare;

gli esperti e i politici:

- guidano e facilitano il processo condiviso di sviluppo locale integrato.

IL METODO GOPP

si passa dalla progettazione per ATTIVITA' alla progettazione per OBIETTIVI e si trasformano i problemi in obiettivi.

es: DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

PER ATTIVITA':

formazione - preparazione al lavoro – occupazione;

PER OBIETTIVI (finale e sotto obiettivi):

a) incentivi alle imprese – assunzioni – occupazione

b) formazione - preparazione al lavoro – occupazione

c) modifica legisl. – affitti moderati - occupazione

ANALISI E RICERCA

Il processo diagnostico è stato avviato nella seconda metà di agosto ed è terminato, sia per quanto riguarda l'analisi desk che la ricerca sul campo nella prima metà di ottobre.



Questo processo di ascolto ha però vissuto diversi momenti di approfondimento che hanno rilanciato il ruolo degli attori locali nella costruzione di un piano STRATEGICO di governo a medio / lungo termine.

La fase diagnostica che ha accompagnato il lancio del Piano Strategico, è stata destinata alla determinazione delle linee di strategie di intervento nel territorio. Questa attività di indagine si è basata su programmi, documenti, ricerche, piani, regolamenti già in essere, quali:

- ☐ P. U. C.
- ☐ P. A. I.
- ☐ P. P. centro storico
- ☐ P. I. P.
- ☐ P. P. R.
- ☐ Piano Triennale OO. PP.
- ☐ Progettazione Integrata 2006
- ☐ P.I.A. SS
- ☐ P.I.T. SS

Il risultato della prima fase del processo è stato la determinazione delle linee di interesse strategico e la formazione di una base di conoscenza comune su cui istruire la fase partecipativa e propositiva.

Gli intervistati e gli aderenti al processo di Piano Strategico sono portatori di interessi collettivi legati al tessuto produttivo, al settore socio - assistenziale, al volontariato per cui i dati numerici assumono un valore diverso e completano l'indagine diagnostica, facendo emergere un'analisi dei bisogni su cui concentrare assi strategici e azioni concrete.

VERIFICA DEI RISULTATI

Il lancio progettazione strategica	01 settembre 2006
I laboratori tematici	dicembre 2006
Il tavolo delle produzioni	gennaio 2007
i laboratori scolastici	febbraio 2007
il distretto di Romangia	febbraio - aprile 2007
il tavolo dei giovani	marzo 2007
il tavolo del governo locale	febbraio – aprile 2007



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020

LE INTERVISTE e FORUM
le commissioni consiliari

ottobre 2006 – aprile 2007

maggio – giugno 2007

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

L'ASCOLTO

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi	—	Nereo Zamaro	—	Giovanni Milia	—	Nicolina Cattari	—	Vanna Fols	—
Gavlmucclo		Fenu	—	Balnglo Maronglu	—	Elena Sollveras	—		
Giovanna Pazzola			—	Stefania Urgeghe	—	Salvatorica Casada			



L'ascolto del territorio ha portato all'individuazione di **n. 3 ambiti** di intervento che definiscono le potenzialità ma pure i limiti e le criticità che rispettivamente dovranno essere espresse o superati.

I suddetti ambiti sono stati confermati come linee strategiche su cui definire le visioni positive al 2020. Ciò ha portato alla individuazione di:

n. 20 obiettivi

n. 73 operazioni / azioni

n. 3 progetti immagine

I progetti immagine sono stati individuati in funzione degli ambiti spaziali ai quali la città di Sennori si rivolge e dunque:

- locale,
- di Romangia
- di area vasta

e riguardano interventi obiettivi che risultano correlati a molte delle operazioni individuate.



*I laboratori tematici
25 novembre – 1 dicembre 2006*

LA CITTA' PRODUTTIVA

Dalle considerazioni effettuate dai partecipanti è emerso un discreto potenziale produttivo del territorio di Sennori e una volontà al cambiamento dello status quo che sicuramente ne condizionerebbe positivamente lo sviluppo negli anni futuri.

Innanzitutto la costruzione del senso di appartenenza al territorio: la consapevolezza che il territorio di Sennori, pur facendo parte di un contesto territoriale più vasto, ha delle sue peculiarità (tradizioni, usi e costumi, produzioni, archeologia, ambiente) che devono essere tutelate e valorizzate.

Sono state proposte alcune iniziative in questo senso:

- **Recupero delle arti e dei mestieri** con la realizzazione del **museo etnografico del costume** e del **museo del tappeto e dell'artigianato**.*
- La **scuola delle arti e dei mestieri**: progetto intergenerazionale che permette di recuperare e trasmettere alle nuove generazioni le tradizioni produttive del paese facendole diventare anche una risorsa economica.*

Sennori Città Produttiva si può.

Ma per renderla possibile è necessario che ci siano i presupposti di base.

Prendiamo spunto da una considerazione raccolta in sede assemblerare che dice "le campagne di ieri sono uguali a quelle di oggi" e che sta a significare che niente in tanti anni è cambiato nella struttura del territorio.

Per poter rendere produttivo il territorio di Sennori è necessario che tale territorio venga "predisposto" a svolgere un simile ruolo.

*Alcuni suggerimenti rilevati concernono, ad esempio, la possibilità di **insediamento di nuove imprese**; il rafforzamento del **know how locale**; il **supporto alle imprese** e più in generale, **a tutto il territorio**.*

*In tal senso l'Aministrazione Comunale potrebbe intervenire **ampliando la zona industriale** e/o destinando alcuni terreni all'edificazione ad esempio di strutture ricettive e centri servizi: ciò consentirebbe l'insediamento di nuove imprese che, avendo la sede nel territorio comunale, creerebbero un incremento della economia del territorio in termini di occupazione e di indotto.*

*L'Amministrazione Comunale potrebbe inoltre **recuperare dei territori incolti, riconvertirli** ed utilizzarli, ad esempio, per la produzione di particolari frutti o ortaggi e caratterizzare il paese per quella particolare produzione: Sennori la terra dei Cachi.*



*Si potrebbe inoltre recuperare quella parte di centro storico "sfitto o in decadimento" incentivando la realizzazione di un **circuito di B&B** o l'**albergo diffuso**.*

*Ed ancora incentivare queste forme di **accoglienza anche nell'agro** al fine di rivitalizzarlo e far sì che il potenziale turista si muova sul territorio e non si fermi soltanto nel paese.*

*Per quanto concerne il **rafforzamento del Know how locale** si è fatta la seguente considerazione: "in questo Comune ci sono troppi ingegneri ed agronomi ma non c'è neanche un artigiano o un operaio o un contadino che faccia. Tutti sono buoni a dirigere ma nessuno fa".*

*Questo probabilmente porta alla riflessione sul **recupero delle arti e mestieri** che pian piano vanno scomparendo.*

*Il recupero consentirebbe di creare anche un percorso **la strada delle arti e dei mestieri** che avrebbe un grande potere attraente.*

*Dalla discussione è emersa la **propensione del sennorese all'individualismo** ma è altresì emersa la forte consapevolezza che "**piccolo**" non è sempre bello e che tanti "piccoli" possono fare una "cosa grande".*

*E' anche stato sottolineato che l'**equazione "prodotti buoni = prodotti di qualità"** non è sempre valida: il concetto di qualità è ben più ampio e va oltre il semplice valore organolettico del prodotto.*

Ma la qualità non si improvvisa: soggiace a regole ben precise che devono essere condivise ed adottate da tutti.

*Di qui l'idea di creare un **consorzio di produttori** per produrre di più rispetto al "piccolo" e **prodotti "di qualità"** che possano essere venduti in mercati diversi da quello locale.*

*Per quanto concerne **lo sviluppo delle imprese e la possibilità di promuovere il territorio** sono state diversi gli interventi che hanno dato un valido contributo.*

*Durante l'assemblea di venerdì 1 dicembre alcuni partecipanti sono intervenuti auspicando un intervento dell'Amministrazione Comunale per una **maggiore informazione circa i finanziamenti, su alcune tecniche di produzione, su come creare un consorzio, su come fare prodotti di qualità**.*

La discussione si è poi evoluta fino ad arrivare ad esprimere e condividere il concetto che è necessario che le richieste provengano dal basso in forma collaborativa con alla base un progetto già pronto e precostituito in modo tale che l'Amministrazione lo possa seriamente valutare.

*Sarebbe necessaria la creazione di un'**Agenzia** che si occupi della **promozione e della valorizzazione** di tutti gli aspetti del territorio, dalle produzioni agli usi ed ai costumi, dalle*



tradizioni all'archeologia, dall'ambiente alla storia, dalle imprese alle associazioni ed al capitale umano e know how presenti.

*Per quanto concerne **lo sviluppo delle imprese** si è ipotizzata la costituzione di un **centro unico di coordinamento e di informazione per l'accesso ai finanziamenti** ed **alla sviluppo delle produzioni**, con particolare riferimento alle produzioni di **vino, olio e frutta**, e con particolare sostegno per chi ricorre a **tecniche produttive all'avanguardia**.*

*Per quanto concerne le produzioni invece è emersa l'esigenza di un coordinamento per la costituzione di un paniere di prodotti che possano essere introdotti in circuiti speciali (fiere), in nuovi mercati: **prodotti di nicchia e di qualità certificata** siano in grado di reggere il confronto con la concorrenza.*

*Creare anche un centro in cui questi prodotti possano confluire ed essere venduti: **l'emporio dei prodotti tipici locali**.*

*Alcuni di questi servizi potrebbero essere gestiti da **cooperative** costituite tra giovani del territorio di Sennori.*

Note integrali

- *Recuperiamo il senso di appartenenza al territorio;*
- *Recuperiamo le arti ed i mestieri di Sennori;*
- *Progetto di intergenerazionalità che permetta di trasmettere alle nuove generazioni le tradizioni produttive del paese e facendole diventare anche risorsa economica (oltre che di identità);*
- *Museo etnografico del costume;*
- *Campagne di ieri uguali a quelle di oggi*
- *Zona uffici per il capoluogo di Provincia (meno costosa – fuori dal traffico – vicina a Sassari);*
- *Costruiamo albeghi e posti letto;*
- *La terra dei cachi (70 ha di cannetto da riconvertire);*
- *Albergo diffuso B&B;*
- *B&B nel centro storico*
- *Promozione ed incentivazione per la creazione di strutture ricettive (B&B, agriturismo) in agro per accogliere ed offrire al visitatore la possibilità di vivere e conoscere partecipando attivamente a momenti di vita rurale (vendemmie, raccolta ulive etc) dando la possibilità di conoscere in modo concreto le nostre tradizioni rurali*
- *Agenzia di sviluppo e promozione del territorio*
- *Centro servizi per la creazione di eventi ad alto potenziale attraente*



- Centro di coordinamento unico per le imprese ed i produttori locali
- Centro di informazione e supporto allo sviluppo di reti di piccoli produttori
- Centro informazione alle imprese
- Centro di eccellenza nello studio delle produzioni agricole tipiche
- W le pesche di Sennori!
- Incentivi per le cooperative
- Maggiore informazione riguardo ai contributi regionali e non per lo sviluppo della imprenditorialità turistica
- Cerchiamo di mettere insieme dei prodotti locali e cerchiamo di venderli
- Strada del vino – olio arti e mestieri
- Sostegno ai produttori sulle tecniche di produzione all'avanguardia
- La scuola delle arti e dei mestieri
- Vendere i prodotti di qualità
- Favorire le esportazioni dei prodotti di nicchia
- Valorizzazione prodotti tipici sardi in particolare all'artigianato sennoresse
- Emporio dell'artigianato
- Emporio dei prodotti tipici
- Problematiche sulla produzione dell'olio e vino e frutta.
- Progetto di agricoltura sostenibile



LA CITTA' AMBIENTALE

La discussione volta ad ipotizzare scenari di sviluppo con vocazione ambientale per la Città di Sennori, si è rivelata, nell'ambito della Programmazione territoriale, ricca di spunti e di priorità, esternate dai cittadini partecipanti alle iniziative di pianificazione condivisa.

I cittadini di Sennori percepiscono, correttamente, l'“Ambiente” come tutto ciò che li circonda, come tutto ciò che loro vedono, apprezzandolo e/o criticandolo, cioè non solo un ambiente naturale ma anche un ambiente sociale ed urbano.

*Sono percepiti, come di vitale importanza ad esempio gli interventi di **razionalizzazione della rete viaria urbana ed extra urbana**, che genererebbero ricadute positive sia per quanto attiene la maggiore fruibilità degli spazi urbani da parte di tutte le fasce della cittadinanza (soprattutto anziani, bambini, disabili) sia per il settore turistico, in quanto sarebbe migliorata l'immagine del paese.*

*Le iniziative di miglioramento proposte sono legate prevalentemente alla realizzazione di **“Isole pedonali”**, di **abbattimento delle barriere architettoniche** dai marciapiedi e dalle strutture maggiormente frequentate (chiese, uffici pubblici, piazze, ecc...).*

*Durante la discussione è stata rilevata la necessità di una maggiore **integrazione tra il centro urbano ed il parco** che sorge, come spartiacque, tra il centro storico del paese ed i quartieri di nuova espansione edilizia.*

La mancanza di collegamenti, di strade, di manutenzione, rende poco fruibile e conosciuto il parco, anche dai giovani di Sennori, per i quali si richiede che siano attivate iniziative volte all'incremento del senso di appartenenza al territorio.

***L'Ambiente naturale** per contro viene percepito come una risorsa preziosa, che però ci è stata donata, da sfruttare per rendere più ricca e prestigiosa l'offerta turistica. Ciò si evince da talune proposte di sviluppo che prevedono la creazione di una **“Riserva flora / faunistica compresa in un parco zoologico / faunistico”**, oppure di infrastrutture per valorizzazione delle aree archeologiche, o la realizzazione di **“piste ciclabili nel parco urbano e percorsi di trekking, mountain bike ed ippici nell'area extraurbana**.*

*Tutte iniziative volte a intercettare ed incuriosire il maggior numero di avventori possibile, da poter intrattenere nelle strutture ricettive in fase di crescita, quali **B&B** o similari. Anche tale aspetto è percepito, naturalmente in maniera trasversale con gli altri tavoli tematici, come fattore di sviluppo ambientale.*

Per poter riscontrare delle proposte di sviluppo ambientale che non ricadano nell'ambito urbano, si sono dovuti stimolare argomenti, in qualità di moderatori, quali quelli legati agli ambiti produttivi del territorio, ad esempio l'agricoltura. Tali argomenti hanno riportato



*l'attenzione verso la terra e le risorse naturali ad essa collegate, ad esempio l'acqua. I cittadini di Sennori sono consapevoli di ritrovarsi in contesto naturale molto favorevole per le produzioni agricole di alta fascia, sono emerse difatti proposte di ricerca ed incremento delle "produzioni di nicchia", della necessità di riunirsi in gruppi omogenei di produttori, ma soprattutto di poter operare in un territorio che conservi le proprie peculiarità ambientali e che venga preservato da eventuali contaminazioni. Sono emerse alcune perplessità ad esempio sulla **qualità delle acque di falda**, in quanto queste, in taluni periodi ed in talune zone, si presentano maleodoranti. Sono state fatte delle ipotesi per individuare le potenziali cause di questo fenomeno, come ad esempio la struttura geologica del sottosuolo, oppure la scarsa ossigenazione delle acque di prima estrazione, ma cosa ancora più allarmante la contaminazione delle falde ad opera della **vecchia discarica per rifiuti solidi urbani**. Tale ultima ipotesi ha innescato, nel tavolo tematico, una discussione particolarmente sentita, che ha creato negli interlocutori la consapevolezza che "l'Ambiente non è solo ciò che si vede" ma anche tutto ciò che interagisce con le nostre attività e che non appare ad un primo screening. E' quindi emersa la necessità di effettuare dei monitoraggi e degli studi sia sulla vecchia discarica, sia sui suoli che sulle falde acquifere.*

*Durante la discussione degli argomenti di cui sopra, si è deviato ancora una volta, correttamente, verso l'ambito urbano e la necessità di dover modificare taluni comportamenti sociali da parte di tutta la cittadinanza, che hanno diretta influenza con l'ambiente naturale. Sono stati riportati a titolo di esempio comportamenti quali la **scarsa cura e pulizia degli spazi comuni**, dovuti alla negligenza sia dei cittadini sia degli operatori dei servizi di igiene urbana. Si è quindi ragionato sulla necessità di operare una raccolta dei rifiuti che preveda la **raccolta differenziata dei materiali**, accompagnata però da **attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale** da effettuarsi sia nelle scuole sia attraverso la definizione di modalità certe di svolgimento dei servizi di igiene urbana e di comunicazione degli impianti di conferimento dei rifiuti raccolti.*

*Possiamo comunque affermare che la popolazione di Sennori ha ben chiare le problematiche ambientali del proprio territorio e propone iniziative che apporterebbero miglioramenti sia della qualità urbana sia delle componenti naturali dell'Ambiente. Gli strumenti per perseguire tali obiettivi i cittadini li intuiscono ma non ne conoscono l'applicabilità, ad esempio sono stati citati la **certificazione ambientale del Comune** che favorirebbe il monitoraggio delle componenti ambientali significative e agevolerebbe l'accesso a finanziamenti dedicati, oppure la **creazione di cooperative di gestione del***



parco, ed infine la certificazione dei prodotti agroalimentari (marchio IGT, DOP, ecc....) commercializzati da cooperative, o altre forme societarie, costituite dai produttori.

Di seguito sono riportate, con testo integrale, le proposte effettuate dai cittadini che hanno partecipato al tavolo tematico "Sennori Città Ambientale".

Note integrali

- *Creazione di isole pedonali nelle vie centrali;*
- *Perché non posso costruire un albergo anche se ho tanta terra?*
- *Creazione di una riserva floro / faunistica compresa in un parco zoologico / faunisti*
- *Fruibilità e adattamento del parco urbano alle esigenze di tutte le tipologie di turismo – cooperativa di gestione*
- *Tenuto conto della posizione del territorio di Sennori – Sorso nel Golfo dell'Asinara si propone di valorizzare l'Agro attraverso un piano*
- *Sennori vive già una difficoltà urbana dato che è sito in una collina ma è necessario che i nuovi progetti del paesaggio urbano e di ristrutturazione tengano conto che le vie del paese possano essere percorribili a tutti: anziani, bambini, portatori di handicap, genitori. Propongo progetti di abbattimento delle barriere architettoniche*
- *Progetto di educazione ambientale che abbracci più età, più enti formativi ed educativi; e che miri alla consapevolezza della gente sui propri gesti e delle ripercussioni nell'ambiente e sul futuro del mondo. Non più interventi settoriali*
- *Integrazione del centro urbano con il parco che viene ancora oggi visto come un qualcosa di estraneo al nostro paese (dal centro storico alla periferia, sino ai punti più estremi)*
- *Portare a conoscenza e rivalutare le risorse culturali e ambientali del paese coinvolgendo prima di tutto i futuri cittadini di Sennori. (Invece di organizzare escursioni e visite scolastiche al pozzo di S. Cristina o ad un Nuraghe di Barumini più volte all'anno, perché non organizzare le suddette nel nostro parco urbano ed extraurbano?)*
- *Per rendere fruibile il parco in ogni sua componente bisognerebbe realizzare nuove piste ciclabili, pedonali e ippiche in modo da poter far conoscere ai più diversi tipi di turismo tutti gli aspetti del parco. Ad esempio una pista ciclabile che attraversi il parco da una estremità all'altra e la conseguente programmazione dei percorsi, percorribili in determinati archi di tempo. Abbattimento delle barriere architettoniche con la costruzione di scivoli nelle varie chiese in modo da permettere il facile accesso anche ai disabili. Nella chiesa parrocchiale ci sono tre rampe di scale per accedervi così come nella chiesa di S. Lucia, in quella campestre di S. Giovanni e nelle altre chiese del paese*



- *Correzione degli errori di valutazione e ricostruzione delle aree verdi e di valore storico-sociale. Ad esempio nella ex cava di tufo mancanza completa di collegamento e di infrastrutture per disabili (un disabile che vuole andare a vedere la domus de janas e poi recarsi alla cava deve obbligatoriamente fare il giro del paese?)*
- *Bonificare i terreni dell'agro in modo da renderli praticabili per trekking, mountain bike, escursioni a cavallo*
- *Rimboschimento di aree rurali;*
- *Recupero e valorizzazione delle strade vicinali*
- *Valorizzare i nostri siti nuragici e naturalistici*
- *Recuperiamo il senso di appartenenza al territorio*
- *L'ambiente non è solo verde ma anche qualità di vita!*
- *Raccolta differenziata*
- *Valorizzare il parco urbano ed extraurbano*
- *Abbattimento delle barriere architettoniche: rendere prima di tutto la Chiesa accessibile a tutti.*
- *Miglioramento della strada di collegamento Sassari-Sennori*



LA CITTA' OSPITALE

*Per quanto riguarda la tematica della CITTA' OSPITALE, in linea generale è emerso un forte bisogno di **promuovere l'associazionismo e il lavoro di rete** e il bisogno di **valorizzare le antiche tradizioni della città**.*

Da molte considerazioni ho colto un costante riferimento al valore del passato attribuito alla città.

Molti hanno riferito che Sennori abbia avuto un passato economico e sociale florido ed esprimono il bisogno di riesumare questa antica realtà. Per alcuni fondata, probabilmente su certi dati concreti, ma forse anche un po' idealizzata da miti e leggende che trovano un rinforzo nell'espressione di alcuni detti popolari... (le pesche di Sennori... i cestini di Sennori...ecc..)

Insomma un'appartenenza più idealizzata che reale.

Infatti la mancanza del senso di partecipazione alla vita di comunità si è rivelata un dato di fatto nella scarsa partecipazione alle riunioni per la progettazione del Piano strategico.

La scarsa partecipazione alle riunioni del 24/25 e del 1 è un dato che lascia ipotizzare due aspetti:

- 1) da un punto di vista psicologico e sociale la cittadinanza potrebbe non sentire un reale o forte senso di appartenenza alla comunità*
- 2) potrebbe non essere forte la fiducia nelle istituzioni, per cui la partecipazione a queste riunioni potrebbe essere percepita, dagli assenti, come inutile su un piano operativo.*

*Sul piano delle proposte per la Città Ospitale si è colta l'esigenza di attivare attività che favoriscano la **prevenzione del disagio sociale**. In particolare appare l'esigenza di promuovere attività di prevenzione rivolte ai bambini e ai giovanissimi, in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche locali.*

*E' vissuto come **fortemente minaccioso** l'incremento della **tossicodipendenza e dell'abuso di sostanze alcoliche**. Questo è attribuito alla mancanza di risorse alternative specie per la popolazione appartenente alle fasce giovanili.*

I ragazzi e i bambini non hanno sedi, attività, riferimenti sociali, sportivi o culturali che favoriscano una socializzazione verso percorsi di benessere e di promozione della salute.

*La proposta riguardante il **Centro di Ascolto e Consulenza** è indubbiamente la concretizzazione di questo bisogno, e per consulenza si intendono l'attivazione di una sede di riferimento in cui le esigenze del sociale possano esprimersi per promuovere la salute, non solo per contenere disagio o patologia.*



Un altro aspetto che emerge come carente nel sociale è il forte distacco fra scuola e famiglie.

Appare forte l'esigenza di stabilire connessioni fra scuola e società sennorese.

Realtà da costruire realizzando dei progetti integrati fra l'amministrazione locale e le istituzioni scolastiche. Per promuovere, formazione, cultura, orientamento al tempo libero o al lavoro e creare di conseguenza quelle premesse necessarie per integrare il tessuto sociale e rispondere al bisogno comune di sentirsi parte della stessa comunità.

Note integrali

- Un paese che ritorni ad essere di tutti i cittadini: soprattutto dei bambini, anziani, portatori di handicap... PROPONGO : progetti di interculturali, di abbattimento delle barriere culturali e architettoniche, recupero dei valori e tutela dei diritti civili.

- Creiamo le condizioni per l'insediamento di nuove imprese.

- Pacchetto turistico SENNORI+SORSO

- Ritengo che i centri di Sennori e Sorso hanno, vista la diversità delle culture e dei territori, un possibile richiamo turistico che possa suscitare interesse e sviluppo dei due territori. Ogni centro ha voluto camminare per conto proprio e i risultati si vedono: sorso ha uno dei litorali più brutti e privi di servizi turistici importanti e Sennori non riesce più a promuovere i prodotti tipici e la sua realtà di tradizioni, molto radicata nella cultura. Le Amministrazioni, i cittadini e le varie realtà sociali ed economiche dovrebbero lavorare di contesto e insieme per questo fine.

- Progetto di lavoro per comunità: Lavoro di rete tra gli Enti (scuola, amministrazioni, comunità, parrocchia, ecc,...) e associazioni del paese e lavorare nella comunità = il rapporto diretto è la metodologia principale come per es.: si fa per le feste del paese, per la campagna elettorale, ecc,...

- Partecipazione

- Usare il confronto odierno per favorire maggior partecipazione le prossime date.

- Come superare l'individualismo e favorire la partecipazione

- Sistema di trasporto ecologico/elettrico per collegare i vari quartieri, il centro storico e le zone agricole.

- Valorizzare i prodotti agro alimentari di Sennori (olio, vino, frutta in genere)

- Vedo Sennori come un arancia con 3 spicchi:

a) io sto bene a Sennori

b) io sono utile a Sennori

c) chi viene a Sennori ci sta bene



- d) *mi piace il mio quartiere perché lo facciamo noi...Proposta: un locale pubblico in ogni quartiere*
- e) *quanto si propone nel quartiere è riconosciuto nelle strutture del paese*
- f) *conoscere gli stranieri e l'albergo diffuso*
 - *Promuovere e insegnare la lingua "dialetto" sennorese a scuola e in famiglia*
 - *Ufficio informazioni, centro di ascolto per genitori, giovani, stranieri*
 - *Creare un centro di coordinamento che dia informazioni e supporto per chi è interessato all'albergo diffuso e ai B & B, sia per chi vuole mettere a disposizione la sua abitazione, sia per chi ha necessità di avere informazioni su autorizzazioni, si aper promuovere il fornitore del servizio.*
 - *Sportello di ascolto e consulenza che abbia come obbiettivi:*
 - a) *Primo ascolto della persona (genitori, giovani e anziani)*
 - b) *Orientamento e invii altri esperti/strutture/servizi*
 - c) *Percorsi di inclusione e promozione sociale*
 - d) *Mancano i servizi di prevenzione*

ULTERIORI CONSIDERAZIONI DI AREA VASTA

Dietro sollecitazione del facilitatore ad una visione più ampia del ruolo di Sennori, visione estesa al di là dei confini naturali del territorio comunale ed inserita in un contesto territoriale più ampio che magari investisse il nord Sardegna, si sono registrate alcune interessanti considerazioni.

*Innanzitutto è emersa la volontà e la necessità per Sennori di **ricoprire un ruolo di primo piano**.*

*Due le modalità di assunzione di questo ruolo: tale ruolo può essere assunto **in modo attivo o passivo**.*

In modo passivo Sennori può cercare di essere inserito in progetti più ampi proposti da altre realtà Comunali maggiori e che hanno più influenza e accodarsi, ricoprendo magari ruoli di secondo piano.

In modo attivo cercando di essere il motore del cambiamento del territorio e di rivestire un ruolo di primaria importanza.

La platea ritiene che, pur non scartando modalità di copartecipazione di secondo piano, la gestione di fasi di cambiamento in cui il Comune di Sennori giochi un ruolo di primo piano sia assolutamente perseguibile e propone alcune interessanti attività che di seguito riportiamo:



- La valle dei Mulini

si tratta di un'iniziativa che permetterebbe di recuperare diversi mulini presenti nella valle e caratterizzare il territorio con un percorso che si svilupperebbe tra i Comuni di Sassari, Sennori, Osilo, San Lorenzo.

Il progetto ha una valenza triplice: recupero beni storici, valorizzazione del territorio ed economia del territorio.

- La Strada del Vino

Localizzata sul territorio di Sennori, toccherà inizialmente tutte produzioni ed i vigneti locali. Successivamente inserita in un contesto più ampio dei territori vicini: Sorso, Alghero, Usini...

- Sennori IV Parco del Nord Sardegna

Creazione di un sistema parco in cui il Parco Extraurbano di Sennori si pone in stretta relazione con il Parchi dell'Asinara, di Porto Conte, de La Maddalena, offrendo la possibilità di visitare un territorio con specificità endemiche differenti dagli altri.

*Il Parco potrebbe essere **gestito da una cooperativa** che avrebbe anche funzioni di promozione e sviluppo in sinergia con l'Amministrazione Comunale.*

- Creare un Centro di Eccellenza nello Studio e nella Ricerca delle produzioni agricole tipiche:

a tal fine si potrebbero istituire delle borse di studio per i ricercatori e premiare le migliori tesi che abbiano ad oggetto tali argomenti.



Il tavolo delle produzioni

19 gennaio 2007

Il forum tematico ha visto la partecipazione di 14 produttori locali, riuniti presso gli uffici municipali, individuati in considerazione della dimensione e della capacità aziendale medio - grande, appartenenti al comparto agricolo (4), artigianale (2), commerciale (6) e dei servizi (2).

L'attività di ascolto si è rivolta all'individuazione di una visione positiva della città, in termini di definizione delle linee strategiche individuate nei laboratori tematici, sulle quali c'è stata una unanime convergenza, soprattutto nelle singole azioni proposte dalla cittadinanza e dalla comunità di apprendimento nelle riunioni di novembre e dicembre 2006.

L'attenzione si è subito focalizzata su aspetti più generali che intervengono sulla strategia complessiva su cui operare, senza distogliere lo sguardo verso le singole operazioni o attività già individuate in sede di laboratori tematici.

Note sintetiche:

A sistema: *Ciò che emerso dalla discussione è la necessità da parte dei medesimi produttori di avvenire alla costituzione di consorzi stabili di produttori sia nel comparto agricolo che in quello artigianale, nella convinzione di proporsi al mercato soprattutto extra provinciale, nazionale ed estero con un'immagine coordinata. Anche le procedure di processo e di prodotto, in un'ottica di sistema, devono rivolgersi alla ricerca di regole certe, codificate e volte alla definizione di un disciplinare tecnico. Nel settore commerciale, vero distretto trainante della città di Sennori che solo negli ultimi anni ha visto esaurire quella forza propulsiva capace di generare economia aggiunta e indotto occupazionale, le note di discussione non si discostano molto dalla visione di un coordinamento generale, soprattutto per le attività presenti nel centro urbano di prima formazione, capace di proporre e di produrre eventi e di integrarsi sinergicamente con i settori turistico e artigianale. L'accordo di sistema prevede inoltre la possibilità di procedere ad accordi finanziari favorevoli con gli istituti di credito e con agenzie di servizi, per le economie di scala che verrebbero a crearsi.*

Il pubblico e il privato: *La visione positiva di valorizzazione del sistema produttivo locale nella sua complessità e interezza è conveniente, a detta degli intervenuti, se si assiste ad un rapporto privilegiato pubblico - privato, attraverso il quale sia possibile non disperdere nessuna risorsa finanziaria in interventi singoli, spesso sovrapposti, sia con riferimento ad attività di comunicazione e pubblicità dei prodotti e delle attività locali, sia in integrazioni con il settore turistico. Le attività per le quali il governo locale investe risorse devono*



essere guidate secondo indirizzi unitari in cui nessun comparto e/o settore venga aprioristicamente escluso. Il documento strategico e le singole operazioni dovranno essere poste alla base di un successivo accordo.

***Capacitazione:** La visione è una città produttiva in cui gli addetti siano orientati e formati allo svolgimento di un'attività economicamente sostenibile. Nasce un centro di orientamento e di ricerca per la valorizzazione dei giovani locali che siano stimolati a rendere più ricca l'economia e il tessuto produttivo locale anche in settori attualmente inesistenti come il turismo culturale e ricreativo. Ma la vera sfida è l'integrazione tra i diversi settori presenti e la capacità da parte dell'amministrazione locale di coinvolgimento e comunicazione delle opportunità finanziarie di tipo regionale, nazionale e comunitario.*

***La città delle città:** ...Sennori deve riappropriarsi del ruolo commerciale che ha avuto negli ultimi secoli e che ha condotto alla nascita di aziende fiorenti nei mercati internazionali. ...Dobbiamo prendere spunto dalle esperienze commerciali e produttive di nicchia che alcuni nostri concittadini sono riusciti ad "esportare" in tutto il territorio regionale con risultati e riconoscimenti d'oltre mare.*



I laboratori scolastici

febbraio 2007

L'ascolto si è svolto presso la scuola media statale di Sennori durante tutto il mese di febbraio e ha coinvolto circa 200 allievi delle tre classi. L'intervento, che ha riguardato principalmente un'analisi dei bisogni, è stato facilitato dagli insegnanti che hanno agevolato il compito delle intervistatrici, che non hanno utilizzato questionari o adottato particolari criteri di indagine, consentendo la libera iniziativa su argomenti e temi.

La partecipazione è stata intrapresa cercando di motivare i ragazzi a discutere su una città ideale, compiuta e adatta a bambini e ragazzi e, visioni e immagini sono risultate certamente quelle prodotte dagli alunni delle prime classi.

I ragazzi delle seconde e terze classi hanno da subito preferito riconoscere i "malanni" della propria città individuando i seguenti temi di analisi, che si seguito, a confermare una ricchezza di indizi e possibili interventi verranno indistintamente elencati.

I dati raccolti hanno riguardato sia ambiti spaziali che di fatto definiscono il luogo Sennori, sia i problemi o carenze di infrastrutture e strutture che i ragazzi hanno riconosciuto determinanti per migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.

*- **tempo libero:** campo di calcio, amici, bicicletta, campagna, parco, basket, pc, musica, casa, centro aggregazione per ragazzi, palestra, scuola di ballo, piazza, passeggiata, pizzeria, gelateria, discoteca, cinema, bar e sala giochi per ragazzi, viaggiare, nonni, parco acquatico, skateboard, parco giochi, piscina, cinema, bowling, chiesa, pallavolo, piscina, campo sportivo, palestre attrezzate, ginnastica artistica, atletica, pista moto -macchine, pattinaggio, bingo, attrezzature per concerti, scuola di sardo, museo, ludoteca, scuola di musica e canto, campo tennis, danza classica e artistica, spazi verdi, cinema, ippodromo, ludoteca.*

*- **problemi sociali:** alcool, droga, fumo, bullismo, razzismo, emarginazione, furti, difficoltà a relazionarsi con genitori e compagni, egoismo, vandalismo, superbia individuale, povertà, disoccupazione, strade dissestate, randagismo, mancanza di scuole superiori, scuole fatiscenti, diseducazione stradale, extracomunitari, false amicizie, incomprensione con i genitori, mancanza d'interesse per lo studio, troppe ore didattiche, mancanza d'iniziativa, noia, mancanza di manifestazioni culturali.*

*- **centro storico _ carenze:** ospedale, fontana, museo, monumenti storici, cinema all'aperto, negozi abbigliamento -bici- pesca, parchi, centro comm.le, parcheggi, piazza, giostre, giardini pubblici, panchine, scivoli per disabili, libreria.*



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020

- *periferia _ carenze: panchine, centro comm.le, piscina, parchi, centro aggregazione per poveri, lavasecco selfservice, tram, taxi ,ippodromo, negozi, gioielleria, profumeria, parcheggi, canile, albergo, officine.*



Il distretto di Romangia

febbraio _ aprile 2007

Momenti di confronto istituzionali che hanno favorito un dialogo tra le due amministrazioni per definire una condotta comune nell'attivazione di alcune operazioni correlate soprattutto alle produzioni eno gastronomiche e al connubio di tipo turistico mare _ interno, nel tentativo di definirsi polo di eccellenza nell'area più vasta del Nord Ovest della Sardegna. Al primo incontro svoltosi presso la sede municipale di Sennori, al quale hanno partecipato sindaci, assessori alla programmazione e coordinatori del piano strategico dei singoli comuni, si è intrapreso un percorso di analisi e di comparazione circa le operazioni individuate all'interno dei rispettivi piani strategici preliminari.

SORSO	SENNORI
Istituire il centro di documentazione Città di Sorso e della Romangia.	Realizzazione di un edificio poli funzionale in località Montijeddu rivolto al marketing territoriale, alla promozione dei prodotti tipici e alla sperimentazione di nuovi modelli di sviluppo socio economico attraverso percorsi di alta formazione.
-----	Aumento della capacità veicolare della direttrice viaria di collegamento con Sorso o eventualmente individuazione di nuovi tracciati
Attrezzare ed implementare il sistema espositivo di palazzo baronale ed i servizi connessi alla valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico.	-----
Istituzione della pinacoteca comunale e valorizzazione della casa degli artisti (premi letterari e pittura).	-----
Itinerari dell'identità.	Realizzazione di un sistema di itinerari tra paesaggio, archeologia e storia.
Catalogo delle ricette della cucina della tradizione, delle produzioni agricole e della loro stagionalità.	Ricerca sul campo degli aspetti storico - culturali della cucina tradizionale ed individuazione della rete dei ristoratori con il comune di Sorso.
-----	Attivazione delle procedure amministrative per l'inserimento del comune di Sennori nelle rete Leader+
Organizzazione di iniziative culturali sull'alimentazione nell'antichità per promuovere i prodotti tipici.	Realizzazione di un calendario degli eventi e istituzione di nuove azioni culturali
-----	Organizzazione di seminari informativi e trasferimenti di competenza rivolti alla cittadinanza per aumentare la conoscenza sulle risorse ambientali, archeologiche, storico - artistiche e culturali locali
-----	Trasferimento competenze e trasmissione dei risultati della ricerca ai ristoratori locali riguardanti gli aspetti culturali della gastronomia del passato.
Catalogo dei beni culturali.	Catalogo dei beni culturali.
-----	Riorientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità, degli impegni cogenti sull'igiene, per rafforzare la centralità dell'agricoltura
-----	Piano di incentivi rivolti alla diversificazione delle attività agricole (es. pane, pasta fresca, dolci, conserve vegetali, liquoristica ecc...) e trasferimento



	di competenze
Laboratori di trasferimento delle buone prassi e dei saperi locali.	Piano di incentivi per il rafforzamento e la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale (intreccio di canne e giunchi, lavorazioni connesse alla tessitura con particolare attenzione alla filiera della lana autoctona, lavorazione del legno, della ceramica, restauro di immobili e monumenti storici, lavorazione del ferro e della pietra) e trasferimento di competenze
-----	Attivazione di attività scolastiche extra didattiche rivolte alla valorizzazione dei beni archeologici e storico artistici
Garantire la gestione stabile del museo e delle aree archeologiche.	-----
Incentivazione recupero di immobili di pregio situati nel centro storico e all'interno del perimetro urbano.	Attivazione di strumenti di sussidio volti alla riappropriazione delle residenze e delle attività commerciali in centro storico.
Programmare iniziative di animazione in grado di stimolare nuove forme di imprenditorialità.	Creazione di un'Agenzia di Sviluppo con il comune di Sorso*
Creare punti di informazione turistica.	Attivazione del centro di accoglienza e di esposizione dei prodotti culturali, artigianali ed agro-alimentari. *
Favorire la nascita di un'agenzia turistica locale.	Creazione di un'Agenzia di Sviluppo con il comune di Sorso*
-----	Piano di servizi reali per il miglioramento della gestione, del controllo, della finanza, della produzione e della commercializzazione e di servizi reali sulle tematiche della commercializzazione (quadro normativo, credito e intermediazione finanziaria, copertura assicurativa, trasporti e fiscalità).
Attivare interventi di marketing del territorio.	Ideazione e realizzazione di strumenti promocommerciali quali: siti internet, cartine di itinerari, brochures, inserzioni su stampa specializzata, CD ROM multimediali
-----	Piano di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese; immagine aziendale e del prodotto, packaging, etichettatura, marketing, studi di fattibilità, indagini di mercato.
-----	Partecipazione a manifestazioni fieristiche mirate sul mercato nazionale ed estero: es. Borsa Internazionale del Turismo di Milano, Cibus di Parma, Salone del Gusto di Torino ecc.. Organizzazione di visite nel territorio da parte di stampa specializzata e tour operator interessati all'offerta del turismo culturale e ambientale
Creare la Turist Card della Romangia.	Creare la Turist Card della Romangia.
Creare pacchetti di offerta turistica integrata.	Realizzazione di campagne pubblicitarie per il lancio o il rilancio di prodotti locali
Forme di collaborazione e cooperazione tra operatori turistici, operatori ambientali, imprenditori locali.	Iniziative di collaborazione tra operatori turistici della costa e Consorzi Turistici Locali
Forme di collaborazione e cooperazione istituzionale dell'area vasta.	Specializzazione delle reti commerciali e dei servizi per l'individuazione di nuove linee di mercato
Avviare una collaborazione attiva con il Comune di Sennori al fine di controllare l'emissione diretta di acque di vegetazione in rete da parte dei privati.	-----



Valutazione della possibilità di produzione locale di energia da fonti alternative (biomasse) attraverso un sistema che utilizzi l'attività agricola come strumento di produzione della materia prima.	-----
Creazione del parco della flora e della fauna del Mediterraneo (valle del Silis)	Studio del patrimonio ambientale e attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un agro parco.
Incentivare qualità edilizia e soluzioni innovative e sperimentali in termini di risparmio energetico e idrico e di bioedilizia per la realizzazione di un prototipo per l'edilizia civile e di un esempio per l'edilizia pubblica.	Individuazione di zone di espansione intercomunali con Sorso per la sperimentazione di nuovi processi costruttivi per l'innalzamento della generale qualità urbana su scala sovra locale.
Rivalutazione del centro storico sotto il profilo culturale ed economico.	Realizzazione di una guida alla valorizzazione della matrice storica di primo impianto della Romangia e piano di riuso degli immobili disabitati.
Costituzione della società consortile Terre di Romangia.	Costituzione della società consortile Terre di Romangia.
Realizzare uno sportello di orientamento per le imprese.	Creazione di un'Agenzia di Sviluppo con il comune di Sorso*
Incentivare forme di cooperazione aziendale nel dominio della filiera orto frutticola.	Inventario dei prodotti tipici e tradizionali locali ed individuazione dei relativi laboratori agroalimentari di produzione che intendono aderire alla rete con relativa individuazione dell'itinerario.
-----	Trasferimento di conoscenze adeguate nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentare per migliorarne il livello qualitativo e igienico sanitario a tutela dei consumatori
-----	Riorientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità, degli impegni cogenti sull'igiene, per rafforzare la centralità dell'agricoltura
-----	Piano di incentivi rivolti alla creazione di laboratori di trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agricoli (minicaseifici, minicantine, minilaboratori delle carni, minilaboratori del miele e dei sottoprodotti, minilaboratori di erbe aromatiche e officinali) e trasferimento di competenze
Realizzare il Marchio d'area "Terre di Romangia".	Realizzare il Marchio d'area "Terre di Romangia".
Recupero della sentieristica rurale e della viabilità, anche di quella legata alle aree archeologiche.	Manutenzione strade rurali e interventi di elettrificazione.
Creare un mercato delle produzioni agricole dell'area.	Attivazione del centro di accoglienza e di esposizione dei prodotti culturali, artigianali ed agro-alimentari del territorio.*
Certificazione delle imprese	Incentivi alla certificazione volontaria e di conoscenza delle norme della serie UNI ISO 9000, UNI 10939, UNI 10854

Questa analisi ha condotto alla definizione di un programma congiunto da includere all'interno del Piano Strategico dalle due amministrazioni sfociato con un'approvazione congiunta tra i due organi di governo presso la sede municipale del comune di Sennori. L'intento è la costituzione del sistema rurale della Romangia che consenta il posizionamento dei due comuni congiuntamente all'interno del processo di sviluppo dell'area vasta di Sassari. Le premesse hanno inoltre definito l'eventuale opportunità di



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020

coinvolgere altre amministrazioni comunali come quelle di Osilo e di Tergu, individuando un rapporto privilegiato con la rete Leader Plus della sardegna. Le ipotesi finanziarie e i canali di aiuti economici sono tutti definiti all'interno del Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013.



Il tavolo dei giovani

07 marzo 2007

*L'ascolto si è sviluppato in via plenaria e hanno partecipato all'incontro **42 giovani locali**, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, di diversa estrazione e livello di istruzione: disoccupati, studenti, lavoratori.*

L'attività si è svolta utilizzando i tre macro temi già affermati nei laboratori tematici e attraverso la riproposizione di una serie di quesiti sui quali intraprendere ragionamenti e discussioni:

***Positivo** _ Quali aspettative al 2020?*

***Negativo** _ Cosa manca?*

***Propositivo** _ Quali interventi prioritari?*

***Positivo** _ Quale ruolo di Sennori in ambito sovra locale?*

Le riflessioni si sono subito incanalate su un ambito sociale ed economico – produttivo e, in ambo i casi, si è ritenuto che le attività di comunicazione degli interventi condotti dall'amministrazione locale, dovessero intraprendere forme e metodi differenti da quelli che attualmente erano in uso.

*Particolarmente interessante è risultata la proposta di un coinvolgimento dei servizi di bar per l'attivazione di eventi culturali e sociali. Il concetto espresso è stato **"I BAR DIVENTANO ESPRESSIONE DI CULTURA E AGGREGAZIONE SOCIALE:....se i bar sono i luoghi più frequentati dalla popolazione di Sennori è necessario che essi diventino, periodicamente, luoghi di manifestazioni culturali e di avviamento di nuove forme di servizi alla persona"**. Questo concetto, solo apparentemente elementare, potrebbe di fatto portare ad un miglioramento significativo circa le procedure di erogazione di servizi alla persona.*

Sempre sui servizi alla persona e alle diverse fasce di utenti potenziali ci si è espressi circa la necessità di una gestione più equilibrata del servizio di biblioteca in un 'ottica di sistematizzazione delle diverse fasce (bambini, giovani, anziani, ecc.)

L'argomento relativo alla promozione di settori produttivi come il turismo culturale ha amplificato le aspettative circa il ruolo che deve avere Sennori nell'integrazione mare _ interno. I nodi critici da risolvere sono di tipo infrastrutturale come:

- la necessità di animare il mercato immobiliare delle seconde case,*
- la necessità di creare posti letto nell'ottica dell'albergo diffuso,*
- la necessità di procedere alla valorizzazione dei siti archeologici ampiamente diffusi sul territorio attraverso azioni di coinvolgimento di scuole e istituti universitari provenienti da tutto il territorio nazionale,*



- *la creazione di un museo del costume tradizionale attraverso il recupero di un fabbricato settecentesco sito nel centro storico,*
- *lo studio di tutte le risorse immateriali e identitarie locali (lingua, antichi mestieri e sapori, documenti storici, ecc.)*

*Sperimentale per intendimenti e capacità di incidere sul tessuto sociale ed economico locale appare anche il progetto denominato “**imprenditore pilota**”, che sulla base delle indicazioni degli intervenuti dovrebbe coincidere con una azione sistematica di coinvolgimento della popolazione locale, attraverso visite a domicilio (casa per casa), per evidenziare le possibilità di sostenibilità economica di svolgimento di determinate attività, le possibilità di finanziamento provenienti dai fondi regionali e comunitari, le carenze a livello di tessuto produttivo locale.*



Il tavolo del governo locale

febbraio - aprile 2007

La fase finale dell'ascolto si è svolta attraverso interviste semi strutturate agli assessori comunali in carica. Le attività svoltesi tra febbraio e aprile 2007 hanno condotto a risultati e indirizzi che in parte si discostano dal programma triennale delle opere pubbliche, in virtù della capacità da parte degli intervistati di spogliarsi del ruolo istituzionale ricoperto e rapportandosi alla realtà locale in funzione delle attività civili da essi svolte.

Di seguito verranno riportati alcuni elementi di discussione senza ordine prioritario, ne indicazione del settore, ma riconducendoli ad elementi negativi (mancanze), positivi (visioni) e propositivi.

- *Piano Commerciale definito e collegato al Piano degli Insediamenti Produttivi,*
- *Impianti sportivi dotati di piscina e campi poli valenti,*
- *Attivazione Centro commerciale outlet nella matrice storica di primo impianto,*
- *Piano di incentivi per valorizzazione mercato immobiliare delle seconde case,*
- *Aumento del patrimonio immobiliare pubblico tramite l'acquisizione di beni storici e architettonici dismessi,*
- *Creazione di un sistema turistico mare – interno attraverso la calendarizzazione di eventi e manifestazioni (sagre, spettacoli, eventi culturali, mostre, mercato prodotti tipici, ecc.)*
- *Piano di incentivi per la diversificazione e la certificazione delle attività agricole,*
- *Incentivazione della auto produzione in agricoltura*
- *Attivazione parco urbano tematico,*
- *Attivazione di un sistema consortile volto alla definizione e al completamento della filiera olivicola e vitivinicola,*
- *Realizzazione centro di orientamento, ricerca e formazione per il miglioramento dei giovani locali,*
- *Piano di riuso degli edifici disabitati in centro storico attraverso acquisizione e recupero per locazione a canone moderato ovvero per attività ricettiva extra alberghiera,*
- *Informazione, sensibilizzazione e guida alla cooperazione tra produttori,*
- *Interventi di decoro urbano,*
- *Coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Sorso per la gestione della raccolta differenziata*
- *Coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Sorso per la realizzazione di centrali di energia foto voltaica.*



Le interviste

ottobre 2006 - aprile 2007

Il coinvolgimento della popolazione nel processo partecipativo di individuazione delle linee programmatiche del Piano Strategico Comunale ha avuto inizio subito dopo il lancio della progettazione, attraverso la somministrazione di un questionario semi strutturato. Gli intervistati rappresentano il mondo locale dell'associazionismo, dei settori produttivi più rilevanti e gli ex amministratori che si sono susseguiti nella gestione del governo locale.

Il questionario che ricerca risposte ai problemi più diffusi e sentiti dalla popolazione locale, alcune delle quali sotto riportate, è stato somministrato a 161 utenti.

Quale ruolo strategico può svolgere il comune di Sennori all'interno del territorio dell'area vasta del Golfo dell'Asinara?

Quali sono le città, nel golfo dell'Asinara, con le quali Sennori dovrebbe stringere rapporti più solidi?

Quali sono gli interventi più significativi che sono stati attuati negli ultimi tre anni che hanno contribuito a migliorare la qualità del tessuto socio – economico di Sennori?

Quali sono le produzioni tipiche riferibili al comparto artigianale ed eno gastronomico che dovrebbero essere valorizzate?

Quali sono i maggiori problemi riconducibili alla vita sociale di Sennori?

Come si può migliorare la vita delle fasce deboli presenti nella comunità di Sennori?

Quale settore produttivo si dovrebbe potenziare per migliorare il tasso di occupazione locale?

Quali sono i problemi principali relativi al settore agricolo?

Quali sono i problemi principali relativi al settore artigianale?

Quali attività di servizi dovrebbero essere attivati a favore della popolazione di Sennori?

Quali strutture pubbliche mancano nel centro storico di Sennori?

E nella zona di espansione (Montijeddu)?

Come si potrebbe favorire il ripopolamento delle abitazioni nel centro storico?

ATTORI	NR	RUOLO	OBIETTIVI
comune cittadino		ass. laboratorio casalinga	strategico sociale
		dip. scolastico educ. Profess.le estetista fotografa guardia giurata insegnante operatore sociale pensionato sacerdote studente vigile urbano vigile del fuoco impiegato amm.vo	produttivo servizi urbano
TOT.	58		Gestire le risorse del territorio recuperando le tradizioni storico-paesaggistiche per incentivare l'occupazione e favorire lo sviluppo turistico in collaborazione con Sorso, Castelsardo e P. Torres creare centri e sportelli d'ascolto che garantiscano supporto psicologico alle diverse fasce d'età potenziare i settori agricolo-artigianale ed edilizio con incentivi statali in grado di favorire l'acquisto di macchinari moderni. asilo nido, poliambulatori, servizi navetta, bagno chimico riassetamento strade rurali, giardini pubblici, parco giochi bambini
ass.ni volontariato		airone assistenza disabile damina	strategico sociale produttivo servizi urbano
TOT.	3		la vicinanza con Sorso, Castelsardo e P. Torres consente di incentivare il turismo interno avvicinare le persone alla vita parrocchiale, centri d'aggregazione sociale per allontanare dai disagi sociali incentivare le attività artigianali e agricole poliambulatorio medico, trasporti locali aree pubbliche, parco e palestre
ass.ne culturale		proloco biblioteca	strategico sociale produttivo servizi urbano
TOT.	2		investire sulla valorizzazione della cultura rurale e dei prodotti tipici in collaborazione con Sorso, P. Torres, Castelsardo, Stintino, Sassari creazione di ludoteca, centri aggregazione e spazi verdi valorizzare i prodotti locali (vino, olio, pane) e tradizionali (costumi) formativi e informativi canile nella zona di espansione, spazi verdi
operatori comm.li			strategico valorizzazione del territorio: prodotti locali, risorse archeologiche legate al turismo interno (strutture ricettive) interagendo con Sorso, P. Torres, Castelsardo, Osilo

		sociale produttivo servizi urbano	<p>creare centri d'aggregazione sociale e laboratori che riprendano gli antichi mestieri artigianali</p> <p>incentivare le attività artigiane e agricole</p> <p>bed & breakfast,consulor,poliambulatorio medico,cinema e teatro</p> <p>servizi trasporto,uffici dislocati</p>
TOT.	38		
tessuto produttivo	scultore	strategico	<p>attivare politiche a favore del settore agricolo-rurale con la collaborazione dei paesi limitrofi</p> <p>creazione di centri d'aggregazione e luoghi di ritrovo per ogni fascia d'età al fine di allontanare le problematiche relative alla vita sociale</p>
	carroziere	sociale	
	orafa	produttivo	creazione di laboratori artigianali e di consorzi per il potenziamento dei prodotti tipici locali
	artigiano	servizi	cabine telefoniche,palestre,servizio navetta
	agricoltore	urbano	creazione aree verdi,chiese
	imprenditore edile		
TOT.	22		
consulenti	settore territoriale	strategico	valorizzazione del territorio: prodotti locali,risorse archeologiche legate al turismo interno interagendo con Sorso, P.Torres,Castelsardo(comuni costieri)
	dottore commercialis	sociale	creare centri d'aggregazione sociale e laboratori che riprendano gli antichi mestieri artigianali
	consulente assicurati	produttivo	incentivare la creazione d'impresa agroalimentare e artigianale
		servizi	formativi e informativi
		urbano	incentivare la ristrutturazione di vecchie abitazioni del centro storico
TOT.	27		
ex sindaci	pensionato	strategico	valorizzazione prodotti locali,risorse archeologiche legate al turismo interno interagendo con Sorso, P.Torres,Castelsardo(comuni costieri)
		sociale	creare centri d'aggregazione sociale composto da personale qualificato per tutte le fasce d'età, per allontanare i disagi sociali
		produttivo	creare cooperative per incrementare agricoltura e artigianato
TOT.	11	servizi	trasporti locali legati agli extraurbani
		urbano	demolizione vecchie abitazioni,parcheeggi,chiese
TOTALE INTERVISTATI	161		

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

LE METE

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi – **Nereo Zamaro** – **Giovanni Milia**

Gavlmucclo Fenu – **Balnglo Maronglu** –

Giovanna Pazzola – **Stefania Urgeghe** –

– **Nicolina Cattari**

Elena Sollveras –

Salvatorica Casada

– **Vanna**

Fols

–



La qualità urbana.

I luoghi vissuti e il decoro urbano si appropriano di standards di qualità di alto profilo, sia in termini di riqualificazione della matrice storica di primo impianto, sia in termini di maggiore attrattività e riconoscibilità delle periferie urbane. Il parco urbano e le aree verdi, fruibili e accessibili a tutti i cittadini, contribuiscono alla ricomposizione urbana degli agglomerati e assumono rilevanza territoriale di area vasta.

Il paesaggio rurale e le produzioni tipiche.

I “nuovi imprenditori” riconoscono il valore aggiunto del paesaggio rurale e ambientale. La tradizione produttiva locale, fortemente legata al comparto agro pastorale e artigianale, riesce ad imporsi sul mercato globale e uscire dal localismo individuale che blocca l'economia, anche attraverso un'integrazione tra comparti e la re - interpretazione di forme e materiali arcaici.

I beni identitari.

I beni archeologici e storico artistici, fruibili, valorizzati e protetti dalla popolazione, sono i nodi di un sistema di itinerari che arricchiscono la visita del territorio, potenziano la conoscenza delle produzioni e delle tradizioni locali e forniscono nuove opportunità imprenditoriali nel segmento del turismo culturale e ambientale. Nuovi partners esterni si interessano al patrimonio archeologico e contribuiscono alla loro valorizzazione.

I diritti e i servizi collettivi.

Gli spazi sono accessibili a tutti; tra centro e periferia la ricomposizione spaziale è attuata e dotata di servizio di trasporto pubblico; le periferie sono attrezzate di nuovi servizi commerciali, artigianali e comprensoriali; aumentano i parcheggi e le aree di sosta; nuove infrastrutture favoriscono l'imprenditoria privata. Nasce un polo sperimentale per lo sviluppo di energie alternative.

I soggetti svantaggiati.

Le devianze minorili e le nuove forme di schiavitù svaniscono, in virtù di un potenziamento dei servizi ai soggetti più deboli, soprattutto nei modi e nei mezzi di effettuazione. Si crea un coordinamento spontaneo tra istituzioni, scuole e associazioni



di volontariato, che costituiscono una consulta e attivano nuove assistenze alle categorie più deboli.

La conoscenza e il capitale umano locale.

Migliora l'offerta dei servizi culturali in termini di spazi e di proposte, tanto che i giovani talenti e i nuovi dirigenti preferiscono impadronirsi dell'identità locale e localizzare nuove attività senza migrare. Innovativi percorsi formativi di eccellenza, che trovano fondamento nella storia socio – economica locale, attraggono i giovani e facilitano nuovi processi di sviluppo con i comuni dell'interno.

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

LE DIMENSIONI TERRITORIALI

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi – **Nereo Zamaro** – **Giovanni Milia**

Gavlmucclo Fenu – **Balnglo Maronglu** – **Elena Salvatorica**

Giovanna Pazzola – **Stefania Urgeghe** – **Nicolina Cattari**

Sollveras – **Vanna Fols** –

Casada



LE DIMENSIONI TERRITORIALI.

SENNORI.

Il livello urbano e territoriale comunale rappresenta la matrice spaziale di primo riferimento di questo piano strategico e rivolge gli interventi, per il raggiungimento degli obiettivi, prioritariamente alla suddetta dimensione.

Il sistema territorio – città è il luogo in cui si svolgono tutte le attività locali imprenditoriali, sociali e amministrative e, forse con più difficoltà rispetto ad altri centri regionali, è qui che deve nascere un progetto culturale che favorisca il superamento degli individualismi propri di una società che possiede, ancor oggi, la propria spinta propulsiva nel commercio (individualista per antonomasia), come attività imprenditoriale principale.

L'economia non cresce e anche l'andamento demografico denota nell'ultimo quinquennio una stasi preoccupante. E' forse terminata la spinta propulsiva (del commercio) che negli ultimi tre secoli ha consentito la sostenibilità economica del luogo – Sennori? Oppure è giunto il momento di proporre un nuovo modello di sviluppo che favorisca l'incremento di comparti ora assenti (turismo)?

Perché i giovani "dirigenti" preferiscono non investire nella loro terra?

Perché il luogo non ha attratto nuovi cittadini che provengono dal capoluogo, carente di nuove opportunità di insediamento?

E' forse Sennori un luogo non riconoscibile, perché privo di identità urbana ovvero mancante di servizi collettivi?

Nel rapporto partecipato delle forze sociali e dei cittadini sono state individuate:

- ☐ in una mancanza del senso di appartenenza al luogo e di un progetto culturale complessivo di riconversione dell'assetto socio - economico,
- ☐ in una mancata valorizzazione dei beni identitari locali,
- ☐ nell'assenza di servizi al cittadino che nei mezzi e nei modi siano più vicini alla popolazione,
- ☐ nell'incapacità di mettersi insieme nel costruire e promuovere il "prodotto Sennori",

le cause e le concause che hanno determinato una stasi e in alcuni casi un involuzione dell'assetto socio economico sennorese.



LA ROMANGIA.

Il settore produttivo e commerciale delle produzioni agro alimentari, ha avuto nell'ultimo decennio un forte sviluppo soprattutto in riferimento a prodotti con forte connotazione territoriale e riconoscibili per qualità organolettiche.

Questo aumento di domanda proveniente dai mercati nazionali ed esteri facilita lo sviluppo del settore che deve riproporre il proprio modello organizzativo, soprattutto in virtù di un processo economico di globalizzazione che non ammette un'imprenditoria improvvisata e incapace di governare le nuove regole del mercato.

La regione storica della Romangia rappresenta dunque la matrice spaziale di secondo riferimento di questo modello di piano strategico.

La costituzione di un distretto rurale semplificherebbe il raggiungimento di un duplice obiettivo:

- il potenziamento e la caratterizzazione del comparto delle produzioni tipiche;
- la sperimentazione di un processo di sviluppo intercomunale che integri il comparto agricolo, del commercio e del turismo nel dominio delle azioni sinergiche mare - interno

Il distretto rurale di Romangia è inoltre un elemento determinante per la costruzione di un piano di sviluppo di area vasta dove la complessità del tessuto produttivo che possiede elementi tipici dei comparti urbani consolidati (Sassari), delle città portuali e aeroportuali (Alghero e Portotorres), delle città turistico - costiere (Alghero, Castelsardo e Stintino), in relazione alle caratteristiche ambientali e geo morfologiche, è polo specializzato in produzioni agro alimentari di eccellenza (Sorso, Sennori).

Inoltre questo rapporto sistemico, non è improduttivo ripeterlo, facilita il connubio mare – interno e crea nuove opportunità economiche legate al settore turistico culturale, fatto di paesaggi, di archeologia, di storia, ma pure di saperi e sapori locali.

Anche l'adozione di questa dimensione spaziale, come chiave di lettura di un nuovo modello di sviluppo, prevede la realizzazione di un'azione culturale che oltre ad interessare le popolazioni riguarda nella fattispecie le amministrazioni e la loro capacità di dialogo.



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020

Per la definizione del distretto rurale di Romangia, sarebbe opportuno convalidare formalmente l'omogeneità territoriale di riferimento, che si evince dalle azioni programmatiche e progettuali già previste dalle amministrazioni pubbliche di Sorso e di Sennori, attraverso un documento tecnico amministrativo sul quale far convergere le azioni di sviluppo condivise e procedere alla approvazione formale da parte dei rispettivi consigli comunali.



LA CITTA' DELLE CITTA'.

Il Nord – Ovest della Sardegna rappresenta il terzo livello spaziale di riferimento del Piano Strategico Comunale e costituisce la dimensione in cui i flussi relazionali e gli scambi culturali, sociali ed economici vengono attuati.

E' la logica di sistema che viene considerata valida per riconoscere il ruolo dei singoli territori che, aderenti, costruiscono una rete globale volta a rappresentare unitariamente territorio, nodi logistici, società, produzioni, identità e cultura.

Questa logica è inserita nella Proposta di Regolamento per la programmazione 2007 – 2013 dei fondi strutturali, che assegna alle città medie una posizione determinante in termini di coesione economica e sociale dell'Unione Europea.

Nasce dunque la Città delle città, che è un concetto derivato dalle qualità specifiche urbane dell'area vasta di Sassari che non possiede caratteristiche riconducibili ad un unico agglomerato, ma che costituisce una rete di luoghi, in cui persone e merci si muovono continuamente. Gli aspetti che traspaiono da questo modello insediativo ricompongono le specializzazioni delle singole città in un unico network, in cui le modalità di collegamento (*lo scheletro*) rappresentano il vero nodo critico.

I ruoli sono connaturati nei luoghi e non possono essere oggi re – inventati in virtù di una ritrovata capacità di dialogo tra amministrazioni, in forza di un nuovo processo di pianificazione sovra comunale.

L'esito auspicabile del percorso condiviso in fase di attuazione è figurato dalla consapevolezza che Sassari (*il cuore*) è il centro erogatore di servizi, che Portotorres e Alghero riproducono gli accessi nazionali e transnazionali, che Stintino e Castelsardo sono il motore di sviluppo del comparto turistico costiero occidentale, ma pure che Sennori e La Romangia (Sorso e Sennori) rappresentano i luoghi in cui sperimentare nuovi processi di sviluppo, e, fascia - cerniera di un rapporto mare - interno tanto auspicato e non ancora attuato dalla programmazione regionale.

L'estrema sintesi proposta definisce i fondamenti essenziali in cui le istituzioni ritrovano aderenti le proprie *idee* comunali, dove le strategie locali diventano parte di una strategia più vasta. In questo contesto Sennori si inserisce sia attraverso lo scenario comunale che mediante il sistema rurale di Romangia che aumenta il



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020

| potere contrattuale di un'area (23.000 abitanti) che trova nella storia e nell'identità
| la propria ragione di sviluppo sostenibile.

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

LE LINEE

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi	–	Nereo Zamaro	–	Giovanni Milia	–	Nicolina Cattari	–	Vanna Fols	–
Gavlmucclo		Fenu	–	Balnglo Maronglu	–	Elena Sollveras	–		
Giovanna Pazzola			–	Stefania Urgeghe	–	Salvatorica Casada			



LE LINEE

La strategia, le dimensioni territoriali, le linee, gli obiettivi e i progetti - immagine annunciati dal Piano strategico Comunale di Sennori sono le conseguenze di un lavoro di mesi, fondato:

- sull'analisi territoriale,
- sulle potenzialità espresse,
- sulla sensazione comune derivata dall'ascolto della collettività in tutte le sue espressioni: istituzionale, economica e sociale.

Le linee strategiche sono le dimensioni concettuali attraverso le quali prevedere uno sviluppo sociale ed economico della città e sulle quali concentrare le operazioni che permettano il raggiungimento delle mete. Esse ritraggono il risultato progettuale svolto durante i laboratori e i tavoli tematici.

Esse inoltre definiscono la cornice degli obiettivi e degli interventi che attuano le esigenze della collettività e mutuamente ne definiscono i risultati attesi.



LA CITTA' AMBIENTALE

VORREI:

- ...una città più pulita con le case tutte colorate, dove si vede il mare e si può passeggiare,
- ...le strade di campagna senza rifiuti e carcasse di macchine,
- ...un grande parco dove poter giocare,
- ...una casa più grande.

Laboratorio scolastico feb. 2007

PUNTI DI FORZA:

- ☐ ubicazione;
- ☐ paesaggio naturale e rurale incontaminato;
- ☐ risorse storico - archeologiche diffuse;
- ☐ ampi spazi a verde attrezzato;
- ☐ riconoscibilità del tessuto urbano di primo impianto per caratteri costruttivi e distributivi;

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- ☐ la più alta densità territoriale della provincia,
- ☐ orografia tormentata, b.
- ☐ scarsi collegamenti con Sorso e Sassari,
- ☐ scarsi collegamenti tra centro e periferia
- ☐ mancanza di zone di espansione residenziale;
- ☐ distacco tra periferia (Montijeddu) e centro storico direzionale;
- ☐ scarsa qualità urbana nelle periferie,
- ☐ eccessiva frammentazione del territorio agrario
- ☐ scarsa manutenzione delle strade di penetrazione;
- ☐ scarsa valorizzazione dei beni archeologici e culturali;
- ☐ scarsa valorizzazione delle specificità ambientali;

POTENZIALITÀ:

- ☐ posizione strategica di cerniera con i comuni interni,
- ☐ contiguità con Sorso e Sassari

MINACCE::

- ☐ contiguità con Sassari
- ☐ privatizzazione degli spazi

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

GLI OBIETTIVI

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi – **Nereo Zamaro** – **Giovanni Milia**

Gavlmucclo Fenu – **Balnglo Maronglu** –

Giovanna Pazzola – **Stefania Urgeghe** –

– **Nicolina Cattari**

Elena Sollveras –

Salvatorica Casada

– **Vanna**

Fols

–



Obiettivo 1.1

Spazi urbani riqualificati.

La ricerca della qualità urbana dell'insediamento rappresenta il primo passo per migliorare l'attrattività di una città e corrisponde ad un'esigenza diffusa da tutte le classi sociali ed economiche del territorio; esse richiedono studio del bello ed arredo dei luoghi di incontro sia nel centro direzionale e commerciale che nelle periferie.

Lo standard che identifica la qualità urbana dovrà trovare origine dal tessuto storico di primo impianto e dal paesaggio rurale che risultano avere caratteristiche proprie riconoscibili rispetto ad altre realtà territoriali limitrofe.

Attraverso la re – interpretazione di forme, materiali, vuoti e pieni è possibile caratterizzare gli interventi di riqualificazione urbana secondo canoni rispettosi del luogo e della tradizione costruttiva locale, sia per l'utilizzo di materiali, sia per il ricorso a processi costruttivi tradizionali.

Lo standard proposto, che dunque dovrà trarre origine da valori identitari e di linguaggio architettonico consolidati nei secoli, potrà essere utilizzato per la riqualificazione degli spazi pubblici anche nei quartieri periferici e potrà ispirare nuove forme per l'arredo.

OPERAZIONI.

1.1.1. Completamento della riqualificazione del tessuto urbano del centro storico.

1.1.2. Realizzazione piano dell'arredo urbano.

1.1.3. Restauro conservativo e ampliamento verde pubblico cimiteriale.

1.1.4. Completamento e riqualificazione aree pubbliche quartiere di Montijeddu.



Obiettivo 1.2

Paesaggio agrario valorizzato.

Ciò che appare evidente all'osservatore locale e al visitatore è la panoramicità del territorio comunale che a Nord – Ovest degrada verso il mare, il cui accesso è negato dal territorio comunale di Sorso. A Sud – Est rivolge all'interno della Sardegna e al capoluogo, formando cerniera tra mare e zone interne.

Da un punto di vista economico, Sennori ancor oggi mantiene una struttura produttiva che rivolge principalmente all'agricoltura e alla commercializzazione dei prodotti, ma sconta un enorme gap territoriale determinato da un'alta densità territoriale, una orografia tormentata, una eccessiva parcellizzazione fondiaria.

Attraverso uno studio del patrimonio ambientale si dovranno attivare le procedure amministrative per il riconoscimento di un agro – parco, in cui i produttori agricoli siano attori e fondatori di una politica di recupero e valorizzazione del proprio patrimonio rurale. Ciò dovrà avvenire attraverso il presidio territoriale da parte di coloro che lo utilizzano, la scoperta e la ri – scoperta delle produzioni agricole tipiche, l'integrazione con il settore turistico, dell'istruzione e del sociale.

Accanto ad un'azione culturale di ri - appropriazione del paesaggio rurale dovranno essere attivati quegli atti strutturali che favoriscano una migliore dotazione delle infrastrutture primarie (strade, luce ed acqua) e contribuiscano ad accrescere il comparto fondiario dei produttori (consorzi, associazioni, incentivi al riordino, ecc.).

OPERAZIONI.

1.2.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità rurale.

1.2.2. Elettrificazione rurale.

1.2.3. Studio del patrimonio ambientale e rurale.

1.2.4. Attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un agro parco.

1.2.5. Piano di riordino fondiario.



Obiettivo 1.3

Parco urbano fruibile.

La strategia territoriale espressa nell'ultimo decennio ha posto in risalto l'esigenza di ricomporre periferie e centro commerciale - direzionale di Sennori attraverso la creazione di un'ampia zona a verde attrezzato (circa 10 Ha) che potesse rappresentare un'isola ecologica a valenza sovra locale. L'intervento che trova supporto e spinta da parte della comunità necessita, affinché il parco medesimo sia riconosciuto dalla popolazione, di ulteriori interventi di completamento.

Dovranno essere attivate congiuntamente le procedure per la gestione delle strutture e delle attività, attraverso un piano di promozione e di coinvolgimento della comunità e del governo locale.

OPERAZIONI

1.3.1. Completamento parco urbano.

1.3.2. Attivazione delle procedure amministrative per la gestione del parco urbano.

1.3.3. Piano di promozione delle attività ludiche e culturali inerenti il parco urbano.



Obiettivo 1.4

Decoro urbano diffuso.

L'attenzione al ripristino estetico delle prospettive urbane ed extra urbane di Sennori rappresenta un valido indicatore dell'appartenenza della popolazione al luogo, per cui dovranno sperimentarsi nuove ipotesi di miglioramento sia della viabilità di accesso immediatamente prossima all'abitato, sia degli edifici che prospettano sulle direttrici di massima percorrenza.

Per facilitare infine il recupero funzionale degli edifici storici, in adeguamento alle prescrizioni imposte dal Piano Paesaggistico Regionale, sarà opportuno realizzare una guida alla valorizzazione della matrice storica di Sennori, attraverso il censimento e la catalogazione degli elementi tipologici e costruttivi dell'edificato tradizionale, che guidino alla conservazione e alla re interpretazione di modelli costruttivi ormai desunti. Ciò condurrà all'individuazione di un piano del colore e alla realizzazione di un piano pluriennale di incentivi per il ripristino estetico degli edifici.

Alla definizione dei canoni di rivalutazione degli accessi con Sorso, Sassari e Castelsardo, al recupero della matrice storica si dovrà porre mano alla precisazione compiuta delle aree verdi attrezzate, attraverso la definizione partecipata con la popolazione delle caratteristiche di arredo e di dotazioni.

OPERAZIONI

1.4.1. Riqualificazione urbana degli accessi a Sennori.

1.4.2. Piano di incentivi per il ripristino estetico delle facciate del centro storico.

1.4.3. Realizzazione di una guida alla valorizzazione della matrice storica.

1.4.4. Piano del verde pubblico attrezzato.



Obiettivo 1.5

Abitazioni disponibili.

Nonostante l'analisi degli indici demografici e della popolazione denoti un andamento pressoché stabile nell'ultimo quinquennio, la domanda di nuovi edifici a fini residenziali è sempre in aumento ed interessa tutte le fasce della popolazione insediata. Se a ciò si aggiunge la possibilità per Sennori di intercettare il fabbisogno abitativo di corto raggio proveniente da Sassari, ormai privo di nuove aree residenziali, risulta più che mai urgente promuovere azioni volte ad incentivare e a rivitalizzare il mercato della casa e in generale immobiliare.

Le direttive regionali del Piano Paesaggistico dirigono l'attenzione all'edificato esistente per rispondere alla suddetta domanda, anche se non si dovrebbe escludere aprioristicamente la possibilità di un'intesa regionale per la realizzazione di nuove aree di espansione (possibilmente intercomunali) che posseggano caratteristiche sperimentali, sia in riferimento all'utilizzo di energie alternative, sia per l'adozione di innovativi processi edilizi e specificità architettoniche.

L'analisi sull'abitato ha evidenziato la presenza di un numero consistente di edifici abbandonati e/o disabitati che potrebbero risolvere, almeno in parte le richieste di nuove abitazioni. Il piano di riuso degli edifici storici abbandonati rappresenta l'occasione per raggiungere molteplici obiettivi:

- il recupero dell'identità correlata alle tecniche costruttive locali;
- l'integrazione e la connessione con i settori turistico e sociale;
- la rivitalizzazione del comparto dell'edilizia;
- l'attrazione di capitali privati nel settore immobiliare.

OPERAZIONI

1.5.1. Realizzazione di espansioni residenziali attraverso processi costruttivi innovativi.

1.5.2. Piano di edilizia residenziale a canone agevolato.

1.5.3. Piano di riuso degli edifici storici abbandonati.



Obiettivo 1.6

Quartieri periferici e centro interconnessi.

La mobilità interna rappresenta per la popolazione una priorità che le politiche locali non possono disconoscere, soprattutto a Sennori dove è anche fisico – spaziale la frattura tra centro direzionale – commerciale e periferia, a causa di fattori strutturali legati all'orografia e alla morfologia del territorio.

Gli interventi dovranno riguardare principalmente la creazione e/o la manutenzione di percorsi pedonali di connessione tra i quartieri storici e le periferie, con la possibilità di organizzazione di un servizio di trasporto urbano, qualora le condizioni economiche siano sostenibili.

L'interconnessione tra quartieri dovrà realizzarsi anche attraverso i nuovi canali tecnologici e informatici, che riducano la necessità di spostamenti interni.

OPERAZIONI

1.6.1. Miglioramento della viabilità interna.

1.6.2. Realizzazione di un servizio di trasporto pubblico.



Obiettivo 1.7

Patrimonio archeologico e storico artistico valorizzato.

Domus de Janas, nuraghi e Tombe di Giganti si alternano ad ambienti a forte impatto paesaggistico che richiamano il lavoro della terra e fanno risaltare antiche strutture quali mulini ad acqua e pinnettas. Seguendo le classiche seriazioni dell'archeologia per fasi, il territorio di Sennori presenta un notevole numero di siti di notevole importanza collocati in tutto il territorio che comprendono domus de janas, nuraghi e tombe dei giganti. E' inoltre la stagione giudicale e medioevale che eleva il territorio di Sennori, ma più precisamente quello della regione storica della Romangia, a piattaforma di studio del patrimonio storico artistico, in riferimento soprattutto alla scomparsa di numerosi villaggi il cui studio, ad oggi, non è stato strutturato e non ha consentito una reale valorizzazione del patrimonio.

Non essendo mai state effettuate campagne di tutela e di comunicazione in merito al patrimonio storico artistico e archeologico locale, le conoscenze attuali non hanno interessato le popolazioni locali, che sentono l'esigenza di indirizzare l'azione politica alla tutela dei beni identitari.

Il processo di valorizzazione, in assenza di misure finanziarie dovrà incentrarsi:

- in azioni di sensibilizzazione circa il valore di tale patrimonio presso la comunità locale, che riconoscendolo, lo proteggono;
- in gemellaggi con scuole superiori e università di tutta Italia per favorire scambi culturali e intrapresa di campagne di scavi;
- in organizzazione e calendarizzazione di un evento internazionale nel dominio della cultura megalitica del Mediterraneo

Il patrimonio archeologico e storico – architettonico valorizzato, dovrà essere fondamento per la realizzazione di un sistema di itinerari culturali, prodotto turistico, che migliori l'offerta e i flussi di visitatori nel territorio.

OPERAZIONI

1.7.1. Attivazione di attività scolastiche per la valorizzazione dei beni identitari.

1.7.2. Piano di comunicazione e seminari informativi sul patrimonio identitario.

1.7.3. Creazione di un sistema di itinerari culturali.

1.7.4. Organizzazione di forum internazionale sul megalitismo del Mediterraneo.



LA CITTA' OSPITALE

VORREI:

...una città dove non c'è nessuno che ruba, che si droga.

...un posto dove studiare e stare con gli altri bambini.

...qualcuno che mi porti al mare o in campagna quando voglio.

Laboratorio scolastico feb. 2007

PUNTI DI FORZA:

- ☐ presenza significativa di associazioni e volontariato,
- ☐ eccellenza di servizi alla persona,
- ☐ presenza di un centro di orientamento ed inserimento lavorativo,
- ☐ presenza di manifestazioni ed iniziative culturali,
- ☐ presenza di immobili storici disabitati,

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- ☐ scarso coordinamento tra le associazioni,
- ☐ tossicodipendenza,
- ☐ mancanza di strutture di quartiere erogatrici di servizi,
- ☐ mancanza di centri culturali per il tempo libero,
- ☐ carenza di strutture alberghiere o extra alberghiere,
- ☐ carenza di isole pedonali pertinenti alle direttrici commerciali nel centro storico.

POTENZIALITÀ:

- ☐ diffusa consapevolezza di poter operare in sinergia per campi complessi,
- ☐ riuso del patrimonio storico abitativo a fini ricettivi,

MINACCE:

- ☐ aumento della devianza tra le fasce giovanili



Obiettivo 2.1

Fenomeno della dispersione scolastica ridotto.

L'analisi sul livello di scolarizzazione ha individuato per Sennori, seppur in miglioramento rispetto ai dati ISTAT 2001, una percentuale tra le più basse sia in riferimento alla scuola media inferiore che a quella secondaria superiore. Lo stesso dato riguarda il numero percentuale di laureati. Sembra dunque necessario intervenire attraverso forti azioni di sensibilizzazione e di formazione nei confronti della famiglia e dei giovani meno sostenuti.

Le azioni dovranno riguardare il potenziamento delle attività curriculari ed extra curriculari nelle scuole materne, elementari, medie e superiori, ma soprattutto la creazione di un portale-osservatorio con la costituzione di un tavolo permanente sulla dispersione allargato a tutte le componenti extrascolastiche che si occupano direttamente o indirettamente dei fenomeni quali l'abbandono scolastico, la devianza e la marginalità giovanile (Servizi sociali dei Comuni e delle USSL, Tribunale dei minori, volontariato, cooperative di servizi, ecc.);

Il potenziamento dell'attività di uno sportello di orientamento scolastico e la predisposizione e attivazione di un centro di recupero oltre che la realizzazione di attività di pubblicità dell'iniziativa, campagne educative per la lotta alla dispersione scolastica, manifestazioni e organizzazione di eventi sull'orientamento e sulla dispersione (mostre, seminari convegni tematici), favoriranno di certo la riduzione del fenomeno.

L'attività ordinaria amministrativa riguarderà il potenziamento e l'adeguamento degli spazi di aggregazione giovanili quali la biblioteca e la ludoteca.

OPERAZIONI

2.1.1. Istituzione del Centro di orientamento e di formazione per la famiglia.

2.1.2. Organizzazione di laboratori extra didattici per gli istituti scolastici primari.

2.1.3. Organizzazione di scambi culturali scolastici.

2.1.4. Potenziamento del servizio di ludoteca.

2.1.5. Promozione di campagne scolastiche contro la tossicodipendenza;



Obiettivo 2.2

Associazioni socio culturali coordinate.

La presenza di numerose associazioni di volontariato, sportive e di tipo culturale favoriscono un tessuto sociale abbastanza vitale e nello stesso tempo complesso, con risultati per la comunità contrari a principi generali di socializzazione. L'opportunità e la potenzialità espressa può produrre effetti moltiplicativi nelle attività delle singole associazioni, attraverso un forum permanente che faciliti e favorisca il coordinamento e dunque il compito dei singoli gruppi senza sovrapposizioni e antagonismi.

OPERAZIONI

2.2.1. Creazione del forum permanente delle associazioni.



Obiettivo 2.3

Servizi socio – assistenziali efficaci.

L'attività svolta principalmente dall'amministrazione comunale spesso non riesce ad incidere su tutto il tessuto sociale, soprattutto quando gli interlocutori sono componenti delle fasce più deboli.

Accanto al potenziamento dei servizi già erogati si ritiene per il raggiungimento di questo obiettivo la necessità di sperimentare nuovi approcci già in essere in altre città italiane in cui l'assistenza viene direttamente svolta nei luoghi di ritrovo, nei centri di aggregazione, a domicilio. Non è esclusa la possibilità di attivare proprio un servizio cosiddetto "per strada".

Risulta prioritario nel contesto generale dei poli di servizio da utilizzare per lo svolgimento delle attività di assistenza la immediata attivazione del centro di aggregazione sociale.

OPERAZIONI

2.3.1. Potenziamento del COIL.

2.3.2. Progetto pilota "Sennori parla con tutti"

2.3.3. Potenziamento delle politiche domiciliari e di assistenza a giovani e anziani.

2.3.4. Attivazione del centro servizi di aggregazione sociale.



Obiettivo 2.4

Attività ed eventi culturali potenziati.

L'esigenza preminente di ogni comunità locale, in una società sempre più addentro alla globalizzazione delle informazioni e dei mercati, è la capacità di riconoscere le proprie radici identitarie, reinterpretandole, per rafforzare i settori economici tradizionali ed esportare il proprio localismo, tramutato in prodotto economico.

Le dimensioni sulle quali si dovrà agire per favorire questo processo potranno essere di tipo immateriale e materiale, nel senso che accanto all'osservazione e alla ricerca sul campo circa la storia, la lingua e le tradizioni locali (siano esse economiche, religiose ovvero di costume), dovranno essere attivati e/o organizzati vecchi e nuovi centri culturali di conoscenza, di tutela e conservazione, ma soprattutto di creatività.

Anche gli eventi e le sagre dovranno trasformarsi da locali a territoriali e internazionali, e, dovranno convergere in un'unica offerta culturale in cui associazioni, comitati cittadini e governi locali fondino nuove attività economiche e turistiche.

OPERAZIONI

2.4.1. Realizzazione museo e centro di documentazione del costume sardo.

2.4.2. Calendario degli eventi e delle sagre.

2.4.3. Riorganizzazione biblioteca comunale.

2.4.4. Ri - proposizione del simposio internazionale della scultura.

2.4.5. Organizzazione concorso gastronomico.

2.4.6. Ricerca sul campo degli aspetti storico - culturali della cucina tradizionale.

2.4.7. Potenziamento "Calici sotto le stelle".

2.4.8. Studio della genealogia di Sennori.

2.4.9. Studio della lingua e della toponomastica storica.



Obiettivo 2.5

Servizi collettivi periferici potenziati.

L'espansione residenziale avvenuta negli ultimi venti anni in località Montijeddu, attraverso interventi di lottizzazione privata e piani di edilizia economica popolare, ha determinato un divario sia qualitativo che quantitativo dei servizi collettivi al cittadino tra il centro storico (direzionale e commerciale) e appunto questa periferia, con conseguente abbassamento della qualità della vita di questa circoscrizione, che a dicembre 2006 ospitava circa 2.600 abitanti.

L'intrapreso ascolto della popolazione ha condotto l'indagine ad individuare per questo quartiere la realizzazione di un centro di culto e di locali da adibire centri poli funzionali di aggregazione.

Il programmato intervento di ampliamento dell'area artigianale dovrà consentire, mediante un'opportuna regolamentazione, nuove attività commerciali.

OPERAZIONI

2.5.1. Realizzazione di un edificio di culto in località Montijeddu.

2.5.2. Realizzazione di un centro polifunzionale di quartiere in località Montijeddu.

2.5.3. Sostegno all'attivazione di attività commerciali nel P.I.P.



Obiettivo 2.6

Polo dell'alta formazione costituito.

La convinzione che la strategia di sviluppo legata al concetto generale di *"ospitalità, accoglienza e confronto col visitatore"* porti alla formazione di una forte *identità sociale* con conseguente percezione da parte della collettività delle potenzialità del territorio e delle sue espressioni culturali e simboliche, ha determinato il ruolo che Sennori intende ricoprire nel contesto di area vasta: diventare il laboratorio settentrionale per lo studio dei processi di sviluppo delle zone interne della Sardegna, attraverso la creazione di un circuito sinergico mare/interno in cui partners istituzionali e privati provenienti da tutta l'isola possano interagire con gli approdi dell'area vasta, nel completo rispetto delle strategie regionali.

In quest'ottica e pure nel convincimento che dovrà essere innalzato il livello professionale degli attori locali, anche attraverso nuove specializzazioni, verrà realizzato un contenitore multi funzionale che aggrega istituzioni, enti locali, istituti di ricerca, operatori privati e verranno organizzati percorsi formativi e di trasferimento di competenze sia a livello di specializzazione, sia in termini di approfondimento di tematiche riconducibili alla tradizione locali, che determinino un innalzamento della qualità di prodotti e di processi.

Il collegamento spaziale e virtuale strategico dovrà riguardare la rete europea del progetto LEADER e la ricerca di buone pratiche per agevolare e potenziare i settori economici delle aree interne.

OPERAZIONI

2.6.1. Realizzazione di un edificio dell'alta formazione in località Montijeddu.

2.6.2. Master in modelli di sviluppo e trasformazione socioeconomica delle aree interne

2.6.3. Centro studi e documentazione rete LEADER.

2.6.4. Organizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle produzioni tipiche

2.6.5. Organizzazione di percorsi formativi per la riscoperta della gastronomia tipica.



Obiettivo 2.7

Circuito dell'ospitalità ricettiva extra alberghiera attivo.

La possibilità di potenziare il settore turistico locale passa obbligatoriamente attraverso l'attivazione di posti letto che favoriscano la sosta e non solo il passaggio dei visitatori. L'esigenza è attuale in relazione pure alla programmazione regionale che, con l'approvazione del PPR, ha di fatto limitato la possibilità di nuove strutture ricettive in prossimità delle coste, facendo di necessità virtù e valorizzando di fatto il patrimonio storico tradizionale in disuso presente nei comuni sardi.

Le azioni che mirano al raggiungimento della costituzione e funzionamento di un circuito di ospitalità ricettiva devono coinvolgere tutte le attività che possano contribuire al miglioramento dell'offerta di ospitalità locale, sia in termini di buone pratiche di accoglienza, sia in termini di caratteristiche costruttive e identitarie degli edifici ricettivi. Gli interventi dovranno trovare sinergie in capitali privati sul modello del progetto "Sennori Ospitale".

OPERAZIONI

2.7.1. Ri - proposizione del progetto "Sennori Ospitale".

2.7.2. Attivazione circuito unico di ospitalità territoriale extra alberghiera.

2.7.3. Predisposizione disciplinare di qualità circuito unico di ospitalità.

2.7.4. Attivazione piano di incentivi per il restauro di edifici ricettivi in centro storico.



Obiettivo 2.8

Mobilità extra urbana potenziata.

Il miglioramento delle condizioni di attrattività della città di Sennori è determinato pure dalle condizioni di percorribilità delle arterie viarie che conducono a Sassari, Sorso e Castelsardo, per le quali, attraverso le opportune intese sovra comunali, si dovrà procedere ad un potenziamento.

OPERAZIONI

2.8.1. Aumento della capacità veicolare della SS di collegamento con Sassari.

2.8.2. Aumento della capacità veicolare della direttrice di collegamento con Sorso.



LA CITTA' PRODUTTIVA

VORREI:

...una città delle imprese;

...una città in cui la valorizzazione della cultura imprenditoriale sia considerato un fattore di crescita economica e sociale;

...una città che diventi nodo di reti produttive locali, nazionali ed internazionali".

Laboratori tematici dic. 2006

Tavolo delle produzioni gen. 2007

PUNTI DI FORZA:

- ☐ eccellenza nella produzione viti vinicola,
- ☐ riconoscibilità delle produzioni tipiche artigianali,
- ☐ completezza del comparto commerciale e dei servizi,
- ☐ elevato patrimonio ambientale e paesaggistico,
- ☐ elevata auto produzione agricola,

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- ☐ mentalità individualistica e scarsa propensione a cooperare,
- ☐ produzione vitivinicola poco differenziata,
- ☐ carenza del comparto artigianale,
- ☐ assenza del settore turistico,
- ☐ cessione di risorse umane a Sassari.

POTENZIALITÀ:

- ☐ rinnovata attenzione verso il comparto agricolo,
- ☐ percezione della necessità di cooperazione tra giovani imprenditori,
- ☐ domanda di turismo culturale e sostenibile.

MINACCE:

- ☐ carenza di imprenditoria locale,
- ☐ spopolamento,
- ☐ regressione economica.



Obiettivo 3.1

Sistema rurale della Romangia costituito.

La scelta del tema catalizzatore è il frutto di un processo di consultazione a livello territoriale che ha visto partecipare le sue componenti istituzionali (singole Amministrazioni comunali) ma che, durante la predisposizione dei Progetti Integrati ha interessato anche le componenti economiche e sociali (Organizzazioni imprenditoriali e sindacali dei settori agricoltura, artigianato e cooperazione, Organizzazioni ambientaliste, No profit e singoli operatori).

Il processo partenariale che ha portato alla condivisione del tema catalizzatore e della strategia, si è articolato in tavoli tematici ed incontri di animazione ed informazione realizzati nel territorio.

Considerando le vocazioni dell'area, le criticità e le risorse endogene analizzate, emerge la presenza nel territorio di tematiche prioritarie intorno alle quali si articola la strategia pilota:

- il sistema integrato delle risorse ambientali e culturali e le sue potenzialità rispetto alla fruizione turistica;
- la qualità intrinseca delle produzioni locali frutto dell'interazione tradizione-territorio-uomo-ambiente;
- la capacità organizzativa interna ed il dialogo sociale;
- la valorizzazione dell'immagine complessiva dell'area sui mercati esterni.

La strategia incentrata sulle quattro tematiche prioritarie suddette, è volta al miglioramento della "attrattività" e "competitività" del territorio, che si intende perseguire attraverso la valorizzazione delle risorse endogene locali, comprendendo tutte le variabili ed aspetti: relazioni e dialogo sociale, qualità della vita, valorizzazione delle risorse umane, valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali, valorizzazione del patrimonio residenziale tipico, potenziamento e valorizzazione delle produzioni locali e della rete di ospitalità.

Tutte le sopraindicate variabili, devono contribuire in maniera integrata al miglioramento dell'appeal e attrattività del territorio.

L'obiettivo, per le opportunità, per i tematismi, per le azioni assume una valenza di piano all'interno del Piano strategico e rappresenta il passaggio dalla dimensione comunale a quella più ampia territoriale.



L'attivazione del sistema rurale Terre di Romangia può essere raggiunto attraverso una serie di azioni materiali e immateriali che da un lato mirano a consolidare il dialogo e il connubio tra amministrazioni, produttori e produzioni per la creazione di un soggetto giuridico definito; dall'altro ad accompagnare il territorio in un processo di sviluppo legato alla rete Leader + europea, nell'intento di potenziare, migliorare e creare nuovi canali di mercato per le produzioni territoriali di eccellenza.

OPERAZIONI

- 3.1.1. Costituzione del distretto rurale e della società consortile "Terre di Romangia".
- 3.1.2. Creazione di un'agenzia di sviluppo rurale.
- 3.1.3. Attivazione delle procedure per l'inserimento di Sennori nelle rete Leader+
- 3.1.4. Piano di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese.
- 3.1.5. Piano di servizi reali per il miglioramento della gestione e della produzione.
- 3.1.6. Incentivi alla certificazione volontaria e di conoscenza delle (UNI ISO 9000, ecc).
- 3.1.7. Realizzazione di campagne pubblicitarie per il lancio o il rilancio di prodotti locali.
- 3.1.8. Ideazione e realizzazione di strumenti promo commerciali.
- 3.1.9. Partecipazione a manifestazioni fieristiche sul mercato nazionale ed estero.
- 3.1.10. Organizzazione di visite da parte di stampa specializzata e tour operator.



Obiettivo 3.2

Comparto agro pastorale potenziato.

L'analisi locale e il confronto con l'analisi territoriale ha condotto all'affermazione che la situazione economico – strutturale correlata al settore agro - pastorale conferma quella presente nei territori limitrofi, mentre si differenzia, in parte, da quella di Sassari per la dimensione delle aziende.

Per raggiungere l'obiettivo di un generale potenziamento del comparto si ritiene opportuno incentivare le produzioni cercando di intervenire sia sul processo, attraverso la chiusura dell'intera filiera sino alla fase di commercializzazione; sia sulle produzioni, con azioni di trasferimento di competenze circa il miglioramento qualitativo (tracciabilità e certificazione) delle imprese.

Risulta dall'ascolto e dai tavoli tematici organizzati durante la fase di analisi, che non è percepito in maniera completa il compendio di incentivi provenienti dai piani di sviluppo rurale nazionale e regionale.

OPERAZIONI

3.2.1. Piano di incentivi rivolti alla diversificazione delle attività agricole.

3.2.2. Piano di incentivi per la creazione di laboratori di trasformazione dei prodotti agricoli.

3.2.3. Orientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità.



Obiettivo 3.3

Comparto artigianale potenziato.

Il sistema produttivo locale deve ricercare sinergie ed integrazioni tra imprese e prodotti aumentando sensibilmente la qualità percepita ed il grado di innovazione di processo e di prodotto, ricercando inoltre una maggiore compatibilità ambientale. Occorre inoltre incentivare la interpretazione formale e creativa dei prodotti artigianali tipici secondo un'azione combinata di valorizzazione, stimolando l'incremento delle produzioni certificate. Il livello di innovazione non è da ricercarsi nelle tipologie di interventi, rispetto alle quali comunque è stata rilevata nel territorio una elevata aspettativa, bensì nella metodologia di applicazione che prevede da una parte l'incentivo ed il sostegno ai beneficiari privati del settore artigiano creando un'offerta integrata (con l'agricoltura e il turismo) di prodotti e servizi, e dall'altra prevede una consolidata sinergia con gli operatori pubblici (comuni ed STL) nella ricerca congiunta di rafforzare e qualificare l'immagine del territorio.

L'innovazione e la cultura d'impresa oltre alla certificazione di processo e di prodotto rappresentano le azioni formative da attuare per migliorare il capitale e le risorse umane locali.

OPERAZIONI

3.3.1. Piano di incentivi rivolto al potenziamento dell'artigianato artistico e tradizionale.

3.3.2. Orientamento qualitativo della produzione artigianale.



Obiettivo 3.4

Comparto commerciale potenziato.

Il settore commerciale rappresenta l'identità stessa della città di Sennori e l'analisi territoriale e socio economica ha dimostrato una certa vitalità ancora attuale del comparto con una concentrazione delle attività soprattutto nel centro storico e nelle immediate successive espansioni.

La localizzazione stessa delle attività presume la doverosa incentivazione alla nascita di un centro commerciale naturale in cui, a dispetto dell'organizzazione individualista del comparto, si incomincino a gettare le basi per un'associazione commerciale duratura e capace di migliorare l'attrattività di tutto il territorio.

L'innovazione delle reti commerciali potrebbero inoltre essere un facile volano per l'aumento del livello occupazionale soprattutto nei nuovi settori del commercio elettronico.

OPERAZIONI

3.4.1. Costituzione centro commerciale naturale.

3.4.2. Incentivi per la specializzazione e l'innovazione delle reti commerciali.



Obiettivo 3.5

Sennori turistica costituita.

L'attuale posizionamento della città di Sennori nel mercato turistico del nord ovest della Sardegna paga la mancanza di un accesso a mare e quindi l'impossibilità, ad oggi, di intercettare flussi derivanti dal turismo costiero – balneare.

Ciò che molte azioni strategiche individuate mettono in rilievo è la necessità di integrare i settori dell'agricoltura, dell'artigianato e del turismo per creare un'immagine unica del prodotto "Sennori"

Il potenziale turistico dell'area deriva in particolare dal patrimonio ambientale e culturale locale, rispetto al quale è necessario implementare interventi di miglioramento della fruibilità complessiva dell'area e dei singoli siti.

Capitalizzando gli interventi di valorizzazione delle risorse locali è necessario in questa fase mettere in rete le risorse locali, aumentando le sinergie tra gli operatori.

Il livello di innovazione è da ricercarsi nell'approccio integrato degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, nonché nella ricerca per queste tipologie di interventi di metodologie e materiali eco compatibili e legate alla tradizione locale.

È necessario per il territorio proporre sui mercati e circuiti turistici nazionali ed esteri una immagine complessiva che ne rafforzi l'attrattività e l'appetibilità. A tal fine occorre presentarsi con un'offerta diversificata e nello stesso tempo integrata di risorse in grado di rispondere alle richieste ed esigenze del fruitore. La politica di promozione e commercializzazione dovrà puntare sulle unicità ambientali e culturali del territorio ricercando nuovi target e segmenti della domanda di servizi turistici.

OPERAZIONI

3.5.1. Completamento e attivazione centro di accoglienza turistica.

3.5.2. Costituzione del prodotto turistico integrato "Città di Sennori".

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

LE OPERAZIONI

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi	—	Nereo Zamaro	—	Giovanni Milia	—	Nicolina Cattari	—	Vanna Fols	—
Gavlmucclo		Fenu	—	Balnglo Maronglu	—	Elena Sollveras	—		
Giovanna Pazzola			—	Stefania Urgeghe	—	Salvatorica Casada			



LE OPERAZIONI

1.1.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	SPAZI URBANI RIQUALIFICATI	
	OPERAZIONE	Completamento della riqualificazione del tessuto urbano del centro storico	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento riguarda la realizzazione di un intervento complesso di riqualificazione urbana riferito principalmente al tessuto viario di primo impianto. L'azione prevede la manutenzione straordinaria dei sottoservizi e delle reti tecnologiche e la successiva posa di pavimentazione lapidea, in conformità a quelli che sono i canoni e i materiali tradizionali. L'elemento di specificità riguarderà principalmente la realizzazione di un percorso urbano degli antichi fontanili con il recupero e l'arredo degli spazi di pertinenza. Altro elemento innovativo potrà essere la sperimentazione di impianto di illuminazione con alimentazione da fonti di energia rinnovabile.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.700.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 160.000,00 € 240.000,00 € 100.000,00 € 1.200.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e PSR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna L.R. 29/98 Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.1.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	SPAZI URBANI RIQUALIFICATI	
	OPERAZIONE	Realizzazione di un piano di attuazione dell'arredo urbano.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione riguarda la realizzazione di un intervento complesso di riqualificazione urbana riferito agli spazi pubblici e al verde attrezzato, che principalmente verrà attuato attraverso n. 3 sotto interventi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di un piano degli interventi pluriennali e di un piano di manutenzione, che individui oltre alla cronologia e le priorità, anche le caratteristiche e la tipologia d'intervento, attraverso l'individuazione di uno standard di intervento per quanto concerne materiali, rivestimenti, arredi, essenze arboree. 2. Attuazione del piano pluriennale degli interventi. 3. Piano di comunicazione volto alla sensibilizzazione del rispetto delle aree ad utilizzo pubblico, attraverso la creazione di comitati cittadini per la tutela e la manutenzione ordinaria degli interventi. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 70.000,00 € 30.000,00 € 200.000,00 € 900.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema; PSR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Fondo unico		



1.1.3.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	SPAZI URBANI RIQUALIFICATI	
	OPERAZIONE	Restauro, risanamento conservativo e ampliamento degli spazi del cimitero monumentale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede il risanamento conservativo dei percorsi e degli spazi interni al cimitero monumentale di Sennori, con attenzione al rifacimento e/o all'adeguamento parziale degli impianti tecnologici. L'azione inoltre prevede l'ampliamento degli spazi a verde e di inumazione che verranno ubicati sul lato nord dell'attuale impianto cimiteriale.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 900.000,00	Management di progetto € 20.000,00 Spese tecniche € 120.000,00 Forniture € 60.000,00 Lavori € 700.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema; PSR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Fondo unico		



1.1.4.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	SPAZI URBANI RIQUALIFICATI	
	OPERAZIONE	Completamento e riqualificazione aree pubbliche quartiere di Montijeddu.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento riguarda la realizzazione di un intervento complesso di riqualificazione urbana riferito principalmente agli spazi pubblici derivanti dai piani di espansione residenziale che hanno contribuito notevolmente alla definizione attuale del tessuto urbano periferico di Sennori. Si procederà alla trasformazione urbana del quartiere di Montijeddu attraverso un intervento generalizzato di sistemazione a verde attrezzato, ad un aumento degli spazi a parcheggio, al miglioramento delle direttrici di collegamento al centro commerciale con particolare riferimento alla mobilità pedonale (viali, marciapiedi, arredi, ecc.).		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 700.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 70.000,00 Forniture € 120.000,00 Lavori € 600.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.2.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PAESAGGIO AGRARIO VALORIZZATO	
	OPERAZIONE	Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità rurale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione mira alla sistemazione della viabilità rurale in agro di Sennori attraverso una serie di interventi volti a migliorarne non solo la percorribilità ma pure elementi connotanti il paesaggio agrario locale e non opportunamente valorizzati (muretti a secco, siepi, monumenti storici e testimonianze archeologiche, ecc.), con riferimento ad atti di regolamentazione della manutenzione ordinaria degli interventi. L'azione che dovrà necessariamente individuare delle priorità in funzione di parametri che facilitino la conduzione agricola dei fondi e quindi le aziende servite, si inserisce in un progetto - scenario più ampio che riguarda la messa a sistema di percorsi urbani ed extra urbani volti a integrare il settore agricolo, con quello turistico e con quello artigianale. La complessità del sistema di sentieri e carrarecce, se da un lato favorisce la fruibilità dell'intero territorio sub urbano di Sennori, dall'altro determina una scelta nel ripristino che verrà rivolto alle seguenti direttrici:.....		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.100.000,00	Management di progetto € 60.000,00 Spese tecniche € 90.000,00 Forniture € 150.000,00 Lavori € 800.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.2.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PAESAGGIO AGRARIO VALORIZZATO	
	OPERAZIONE	Elettrificazione rurale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione vuole raggiungere molteplici obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. favorire la fruizione, durante le ore notturne e più fresche, di direttrici di penetrazione agraria interessate da testimonianze archeologiche, storico artistiche e produttive di qualità per un'integrazione sinergica tra i settori e per ampliare l'offerta turistica durante la stagione balneare; 2. sperimentare la realizzazione di produzioni di energia auto sostenibile con ricorso all'energia solare foto voltaica; 3. valorizzare da un punto di vista illuminotecnico i siti archeologici e di rilevanza storico – artistica. La scelta verrà rivolta alle seguenti direttrici:.....		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Produttori agricoli Operatori turistici		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 600.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 10.000,00 € 50.000,00 € 20.000,00 € 530.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.2.3.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PAESAGGIO AGRARIO VALORIZZATO	
	OPERAZIONE	Studio del patrimonio ambientale e rurale - agrario.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento consta di due azioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. studio delle specificità ambientali del territorio comunale di Sennori con riferimento alle caratteristiche della flora, della fauna, pedologiche idro geologiche e geo morfologiche, con successiva analisi e classificazione delle specie floreali, faunistiche e delle unità di paesaggio individuabili; 2. piano di educazione e di comunicazione rivolto principalmente alle scuole e agli imprenditori agricoli attraverso un coinvolgimento delle associazioni di categoria; 3. analisi delle best pratics europee nella costituzione di agro – parchi. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Istituti scolastici Associazioni culturali e ambientaliste Associazioni di categoria		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto € 20.000,00 Spese tecniche € 150.000,00 Forniture € 30.000,00 Lavori € 0.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.2.4.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PAESAGGIO AGRARIO VALORIZZATO	
	OPERAZIONE	Attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un agro parco.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento riguarda l'attivazione di tavoli di concertazione per la costituzione di un agri - parco nel territorio comunale di Sennori, con enti sovracomunali, regionali, statali e nazionali, con istituti di ricerca, associazioni di categoria e con singoli imprenditori agricoli. L'intervento prevede la realizzazione di un piano di comunicazione delle attività.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Assessorato regionale all'Ambiente Ministero all'ambiente Istituti di ricerca Associazioni di categoria		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 50.000,00	Management di progetto € 30.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture € 10.000,00 Lavori € 0.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 - 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.2.5.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PAESAGGIO AGRARIO VALORIZZATO	
	OPERAZIONE	Piano di riordino fondiario.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione mira all'accorpamento di particelle fondiarie che non consentono per dimensioni lo svolgimento di attività agricola sostenibile. L'accorpamento avverrà attraverso la realizzazione di un piano di riordino fondiario che, dai dati censuari e commerciali dei comparti agrari, consenta la sperimentazione in una determinata area del territorio comunale (.....). Ciò potrà avvenire: <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisti incentivati, 2. comodati a lungo termine incentivati 3. associazione tra proprietari. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni di categorie Singoli imprenditori agricoli		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 100.000,00	Management di progetto Spese tecniche Incentivi Lavori	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 80.000,00 € 0.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.3.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PARCO URBANO FRUIBILE	
	OPERAZIONE	Completamento parco urbano.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione mira al completamento funzionale di strutture, percorsi, aree attrezzate del parco comunale di Sennori, con riferimento particolare alla fornitura di attrezzature e agli allacci tecnologici.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.100.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 30.000,00 € 120.000,00 € 300.000,00 € 650.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.3.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PARCO URBANO FRUIBILE	
	OPERAZIONE	Attivazione delle procedure amministrative per la gestione del parco urbano.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione è rivolta all'individuazione di un soggetto privato, motivato alla gestione degli spazi, delle strutture e delle attività di supporto che potranno svolgersi nel parco urbano ludico – sportivo di Sennori. L'individuazione del soggetto privato avverrà mediante gara ad evidenza pubblica col metodo dell'offerta economica più vantaggiosa, in cui verranno valutati i seguenti parametri: capacità organizzativa e qualifica, offerta tecnica e metodologica, offerta economica.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Imprenditoria privata		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 30.000,00	Management di progetto € 30.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture € 0,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.3.3.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PARCO URBANO FRUIBILE	
	OPERAZIONE	Piano di promozione delle attività ludiche e culturali inerenti il parco urbano.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento riguarda la progettazione e la realizzazione di un piano di comunicazione promozionale delle attività ludiche e culturali attivabili nel parco urbano di Sennori. La realizzazione del piano di comunicazione avverrà attraverso la realizzazione di brochure, spot pubblicitari, comunicati stampa a diffusione regionale, secondo gli accordi con il soggetto gestore.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Soggetti gestori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 80.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture € 60.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.4.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	DECORO URBANO DIFFUSO	
	OPERAZIONE	Riqualificazione urbana degli accessi a Sennori.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento riguarda la realizzazione di un concorso di idee, rivolto a giovani architetti e ingegneri per la sistemazione degli accessi a Sennori (Sassari, Sorso e Castelsardo). L'azione mira all'adeguamento funzionale ed estetico delle zone periferiche del tessuto urbano nell'ottica di un miglioramento generale delle zone a verde, di eventuali arredi e attrezzature, nell'installazione di impianti tecnologici e di illuminazione.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 500.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 30.000,00 € 70.000,00 € 80.000,00 € 320.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.4.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	DECORO URBANO DIFFUSO	
	OPERAZIONE	Piano di incentivi per il ripristino estetico delle facciate degli edifici nella matrice storica.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare la qualità urbana del centro direzionale e commerciale di Sennori con particolare riferimento al centro storico e alle vie principali che lo compongono. L'azione verrà attuata attraverso l'applicazione di un piano e regolamento di incentivi volti al ripristino estetico (degrado superficiale) delle facciate nel centro storico (intonaci, tinte e infissi). Il piano di riferimento dovrà essere la guida alla valorizzazione della matrice storica di Sennori, con riferimento ai colori, agli infissi, agli aggetti, ai marciapiedi derivanti da una tecnica costruttiva consolidata nel tempo. L'obiettivo è quello di intervenire in circa 50 / 60 edifici.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Privati cittadini		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 10.000,00 € 20.000,00 € 10.000,00 € 960.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico. L. R. 29/98		



1.4.3.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	DECORO URBANO DIFFUSO	
	OPERAZIONE	Realizzazione di una guida alla valorizzazione della matrice storica.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento mira a regolamentare l'attività edificatoria di risanamento conservativo degli edifici storici del tessuto urbano, così come individuati nel Piano particolareggiato del centro storico e ripresi dal Piano paesaggistico Regionale. La guida dovrà risultare un facile manuale applicativo in cui abachi di analisi e di intervento siano di facile lettura per tutti gli attori che intervengono nel processo edilizio. Oltre alla predisposizione della guida si dovrà provvedere alla pubblicazione e alla realizzazione di un piano di informazione e di divulgazione.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori RAS		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 80.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 45.000,00 Forniture € 30.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



Piano strategico comunale:
SENNORI, futuro con vista al 2020

1.4.4.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	DECORO URBANO DIFFUSO	
	OPERAZIONE	Piano del verde pubblico attrezzato.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione mira al completamento funzionale e alla predisposizione di un piano di manutenzione delle aree pubbliche a verde attrezzato.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture € 20.000,00 Lavori € 170.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.5.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	ABITAZIONI DISPONIBILI	
	OPERAZIONE	Realizzazione di espansioni intercomunali con processi costruttivi innovativi.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	La risposta alla crescente richiesta di aree edificabili sia locale che proveniente dai centri limitrofi e le direttive generali e di merito derivanti dal PPR favoriscono la possibilità di individuare nuove aree di espansione che rispondano a criteri oggettivi di sostenibilità ambientale ed economica. Questo aspetto ha determinato la possibilità di individuare con il comune di Sorso delle aree intercomunali su cui impostare nuove idee del costruire (re - interpretazione dei modelli storici) con esplicita attenzione all'utilizzo di energie alternative, a materiali bio edili e a sistemi passivi di riscaldamento e raffrescamento.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Comune di Sorso Cooperative e imprese edili		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 190.000,00 Forniture € 0,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 - 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



1.5.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	ABITAZIONI DISPONIBILI	
	OPERAZIONE	Piano di edilizia residenziale a canone agevolato.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento riguarda l'acquisizione e il risanamento conservativo di n. 6 edifici in centro storico per il riutilizzo a fini residenziali, attraverso canone moderato. L'azione risolve in parte la notevole richiesta di alloggi popolari da parte della cittadinanza e restituisce al patrimonio collettivo tasselli storici del patrimonio tradizionale locale, nel rispetto dei canoni di recupero individuati nella guida di valorizzazione del centro storico.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori AREA		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 700.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 90.000,00 Forniture € 20.000,00 Lavori € 580.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - POR 2000 - 2006 e POR 2007 - 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.5.3.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	ABITAZIONI DISPONIBILI	
	OPERAZIONE	Piano di riuso degli edifici storici abbandonati.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento, attraverso un programma di monitoraggio e di ricerca degli edifici abbandonati nel centro storico, si pone l'obiettivo del loro riuso a fini produttivi, commerciali, ricettivo – turistici e residenziali. L'analisi dovrà individuare, attraverso lo studio delle tipologie e delle caratteristiche distributive e dimensionali degli ambienti interni, gli edifici che, pur mantenendo le loro caratteristiche formali e non subendo interventi radicali, possano mantenere o modificare la propria destinazione d'uso. L'analisi preliminare è propedeutica alla realizzazione di un piano di incentivi volti alla conversione preminente degli edifici a fini turistico - ricettivi.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Privati cittadini		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 3.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 60.000,00 € 350.000,00 € 20.000,00 € 2.570.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L.R. 29/98		



1.6.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	QUARTIERI PERIFERICI E CENTRO INTER CONNESSI.	
	OPERAZIONE	Miglioramento della viabilità interna.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento mira al ripristino delle direttrici viarie di collegamento tra la periferia in località Montijeddu e il centro direzionale e commerciale di Sennori, attraverso la manutenzione della pavimentazione, alla manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica e degli allacci alle reti. Particolare attenzione verrà riposta nella sistemazione dei marciapiedi per una migliore mobilità pedonale, con rifacimento della pavimentazione, la posa di arredi per la sosta e la piantumazione di essenze autoctone.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 10.000,00 € 120.000,00 € 100.000,00 € 770.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.6.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE															
	OBIETTIVO	QUARTIERI PERIFERICI E CENTRO INTER CONNESSI.															
	OPERAZIONE	Realizzazione di un servizio di trasporto pubblico.															
	Generale		Localizzata														
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione																
Gestione	Straordinaria		Ordinaria														
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA																
Descrizione dell'azione	L'azione vuole sperimentare nuove opportunità per aumentare la mobilità interna in riferimento soprattutto alle fasce disagiate e non auto munite. Il tentativo è la sperimentazione di un servizio pubblico, tramite bus navetta, tra la periferia e il centro commerciale e direzionale, anche nella procedura "a chiamata". Il servizio di trasporto pubblico di trasporto potrebbe essere esteso, nella stagione estiva, a tratti extra urbani, verso mare. L'intervento verrà attuato direttamente dall'amministrazione pubblica attraverso acquisto di bus navetta o tramite ditta convenzionata all'esterno; è ipotizzabile la regolamentazione dell'attività tramite associazionismo e volontariato.																
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Servizi di trasporto.																
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile																
Spesa prevista per l'attuazione	<table> <tr> <td></td><td>Management di progetto</td><td>€</td><td>20.000,00</td></tr> <tr> <td rowspan="3">€ 100.000,00</td><td>Spese tecniche</td><td>€</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td>Forniture</td><td>€</td><td>80.000,00</td></tr> <tr> <td>Lavori</td><td>€</td><td>0,00</td></tr> </table>				Management di progetto	€	20.000,00	€ 100.000,00	Spese tecniche	€	0,00	Forniture	€	80.000,00	Lavori	€	0,00
	Management di progetto	€	20.000,00														
€ 100.000,00	Spese tecniche	€	0,00														
	Forniture	€	80.000,00														
	Lavori	€	0,00														
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico																



1.7.1.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E ARTISTICO VALORIZZATO.	
	OPERAZIONE	Attivazione di campus scolastici per la valorizzazione dei beni identitari.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la programmazione e l'attivazione di: <ol style="list-style-type: none"> campagne informative rivolte agli istituti scolastici inferiori locali circa le specificità dei beni archeologici e storico artistici del territorio comunale di Sennori; campagne di scavo stratigrafico di tipo archeologico rivolto ad istituti superiori e universitari del nord e del centro Italia; laboratori sperimentali di restauro dei reperti archeologici rivolto agli istituti universitari sardi, italiani ed esteri. L'attività dovrebbe svolgersi nel periodo compreso tra aprile e settembre e rivolgersi a gruppi di cinque allievi coadiuvati da archeologi locali e dovrebbe essere di tipo formativo e applicativo. Si ipotizzano n. 3 campagne di scavo annue.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Istituti scolastici inferiori locali. Universita' italiane. Licei classici italiani.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 10.000,00 € 100.000,00 € 30.000,00 € 860.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.7.2.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E ARTISTICO VALORIZZATO.	
	OPERAZIONE	Piano di comunicazione e seminari informativi e formativi sul patrimonio identitario locale.	
		Generale	Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la programmazione e l'attivazione di eventi formativi e informativi con cadenza semestrale volti a sensibilizzare la popolazione locale sul valore scientifico e finalizzabile a fini produttivi dell'enorme patrimonio comunale storico e archeologico. Le azioni programmabili saranno realizzate in funzione del target al quale si rivolgono e potranno essere predisposte nelle forme di concorsi di idee, di mostre fotografiche, di corsi di trasferimento di competenze, di seminari specifici, di passeggiate ecologiche.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Istituti scolastici Associazioni e cittadini.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 150.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 10.000,00 € 20.000,00 € 120.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.7.3.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E ARTISTICO VALORIZZATO.	
	OPERAZIONE	Creazione di un sistema di itinerari culturali.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>L'intervento prevede l'individuazione di un sistema di itinerari culturali e l'attivazione di un progetto promozionale volto a caratterizzare i percorsi in riferimento ai beni ambientali, storici, archeologici ma pure produttivi presenti nel territorio comunale. Il sistema degli itinerari potrà raccontare tutto il territorio comunale sia da un punto di vista storico che da un punto di vista settoriale (ambientale, ovvero archeologico, ovvero produttivo).</p> <p>I percorsi dovranno porre l'accento (attraverso pannelli informativi e turistici) sulle specificità dei beni individuati e determinare la possibilità di intercettare sinergicamente le produzioni locali favorendo un indotto economico.</p> <p>L'obiettivo finale è caratterizzare il sistema dei percorsi come prodotto turistico e migliorare l'offerta ricreativa e culturale.</p>		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Servizi turistici privati		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 10.000,00 € 100.000,00 € 30.000,00 € 860.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



1.7.4.	LINEA	LA CITTA' AMBIENTALE	
	OBIETTIVO	PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E ARTISTICO VALORIZZATO.	
	OPERAZIONE	Organizzazione di un forum internazionale sul megalitismo.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la programmazione e l'attivazione di un evento culturale fortemente legato alla cultura megalitica di tutto il bacino del Mediterraneo con particolare attenzione al culto dei defunti. La programmazione sarà annuale e dovrà avere un respiro internazionale		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Universita' italiane.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 190.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L.R. 26/98		



2.1.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE																		
	OBIETTIVO	FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA RIDOTTO.																		
	OPERAZIONE	Istituzione del Centro di orientamento e di formazione per la famiglia.																		
	Generale		Localizzata																	
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione																			
Gestione	Straordinaria		Ordinaria																	
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA																			
Descrizione dell'azione	L'analisi diagnostica territoriale, alla base del Piano Strategico Comunale ha posto in rilievo il basso livello di istruzione della popolazione locale, rispetto alla media relativa all'area vasta del nord Sardegna e pure più in generale rispetto a tutto il territorio regionale. Questo limite strutturale non favorisce quei processi di capacitazione e di miglioramento delle risorse umane locali. La scarsa propensione allo studio deve essere riconosciuto, in primo luogo dagli adulti, per cui si ritiene che un primo passo per il miglioramento degli indici di istruzione locali si possa ottenere attraverso l'organizzazione di un organismo di orientamento e di formazione della famiglia, gestito pariteticamente dagli uffici comunali e dalle associazioni di volontariato. Lo scopo, oltre che il monitoraggio dello stato di istruzione e l'analisi dei problemi che non ne consentono un livello accettabile, è l'organizzazione di seminari informativi e di eventi che consentano l'instaurarsi nelle famiglie la convinzione sui nuovi metodi educativi.																			
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazionismo																			
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile																			
Spesa prevista per l'attuazione	<table> <tr> <td></td><td>Management di progetto</td><td>€</td><td>10.000,00</td></tr> <tr> <td rowspan="4">€ 100.000,00</td><td>Spese tecniche</td><td>€</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td>Forniture e servizi</td><td>€</td><td>90.000,00</td></tr> <tr> <td>Lavori</td><td>€</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td></tr> </table>				Management di progetto	€	10.000,00	€ 100.000,00	Spese tecniche	€	0,00	Forniture e servizi	€	90.000,00	Lavori	€	0,00			
	Management di progetto	€	10.000,00																	
€ 100.000,00	Spese tecniche	€	0,00																	
	Forniture e servizi	€	90.000,00																	
	Lavori	€	0,00																	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico																			



2.1.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA RIDOTTO.	
	OPERAZIONE	Organizzazione di laboratori extra didattici per gli istituti scolastici primari.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la realizzazione di laboratori didattici extra scolastici da inserire nei P.O.F. degli istituti scolastici delle scuole medie, elementari e materne. L'azione prevede sia in fase di programmazione che di attuazione una concertazione totale con direzione e corpo docente circa i temi, le modalità e le convenzioni da adottare. I temi, secondo un processo sinergico di valorizzazione delle risorse locali, dovranno riguardare applicazioni pratiche legate all'ambiente e al paesaggio rurale, alla storia e all'archeologia, alle produzioni contadine, all'alimentazione tradizionale, all'artigianato artistico, alla lavorazione del legno e della pietra, all'intreccio.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori. Direzioni didattiche e corpo docente scuole materne, elementari e medie inferiori. Associazioni e volontariato.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 300.000,00	Management di progetto € 30.000,00 Spese tecniche € 30.000,00 Forniture e servizi € 240.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.1.3.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA RIDOTTO.	
	OPERAZIONE	Organizzazione di scambi culturali scolastici.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la programmazione e l'attivazione di stage e scambi culturali con altri istituti scolastici italiani ed esteri con cadenza annuale, rivolti a migliorare l'attitudine al dialogo e al confronto, a migliorare le conoscenze e le informazioni extra didattiche, intese nel significato classico del termine.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Istituti scolastici: elementari e medie inferiori.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 150.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 5.000,00 € 0,00 € 145.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.1.4.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA RIDOTTO.	
	OPERAZIONE	Potenziamento del servizio di ludoteca.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il perfezionamento dei servizi connessi all'attivazione e al potenziamento della ludoteca, in riferimento alla domanda sempre più pressante di centri di aggregazione e di confronto rivolti all'infanzia e all'adolescenza. L'intervento prevede la fornitura di nuove dotazioni ludiche e formative e il potenziamento dell'orario dei servizi attribuiti.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 50.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 0,00 € 50.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.1.5.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA RIDOTTO.	
	OPERAZIONE	Promozione di campagne scolastiche contro la tossicodipendenza.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la programmazione e l'attivazione di eventi volti a sensibilizzare gli alunni degli istituti scolastici delle elementari e delle medie sul problema della tossicodipendenza. L'azione dovrà riguardare la realizzazione di: <ol style="list-style-type: none"> spot pubblicitari con testimonial dello sport e/o dello spettacolo, brochure e materiale informativo su supporto cartaceo e multi mediale. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Istituti scolastici: elementari e medie inferiori. Associazioni e volontariato. Fondazioni.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 190.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.2.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ASSOCIAZIONI SOCIO - CULTURALI COORDINATE.	
	OPERAZIONE	Creazione del forum permanente delle associazioni.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	La vitalità del terzo settore, rappresenta una potenzialità per il miglioramento dell'assetto sociale della comunità di Sennori. L'enorme patrimonio relativo al numero di associazioni culturali e di servizio non risulta completamente sfruttato a causa del mancato coordinamento tra di esse. L'azione mira all'accompagnamento alla costituzione di un forum permanente delle associazioni per una migliore organizzazione dei servizi e delle attività svolte.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Istituti scolastici: elementari e medie inferiori. Associazioni e volontariato. Fondazioni.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture Lavori	€ 40.000,00 € 0,00 € 160.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 - 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.3.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI EFFICACI.	
	OPERAZIONE	Potenziamento del COIL.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione è svolta presso gli uffici del Municipio e rappresenta un valido supporto all'inserimento lavorativo di classi disagiate di popolazione. L'intervento mira ad una maggiore concertazione con gli uffici socio – sanitari per migliorare il servizio in termini di numero di utenti. Si ritiene utile potenziare il piano di informazione sui servizi erogati dal centro attraverso forme pubblicitarie consone al caso e di aumentare il collegamento con le associazioni e le imprese per orientare biunivocamente il reinserimento lavorativo del disagiato.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori C.O.I.L.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 150.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 120.000,00 € 0,00 € 30.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.3.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI EFFICACI.	
	OPERAZIONE	Progetto pilota "Sennori parla con tutti".	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	La poca consapevolezza e conoscenza dei servizi socio assistenziali condotti con mirabile attenzione dagli uffici comunali, dalle strutture di sostegno e dalle associazioni di volontariato non sempre riescono a giungere a destinazione e a sortire gli effetti preposti allo svolgimento del servizio medesimo. L'azione (triennale, eventualmente da ripetere) mira dunque alla predisposizione attraverso n. 3 figure specializzate a fornire alla cittadinanza un servizio "da strada" in cui gli assistenti si rivolgono direttamente ai bisognosi nei luoghi di aggregazioni presenti nella città.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 300.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 30.000,00 € 10.000,00 € 260.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.3.3.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI EFFICACI.	
	OPERAZIONE	Potenziamento delle politiche domiciliari e di assistenza a giovani e anziani.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede un aumento delle risorse economiche a disposizione per l'assistenza domiciliare alle fasce di popolazione più deboli.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 250.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture e servizi € 240.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.3.4.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI EFFICACI.	
	OPERAZIONE	Attivazione del centro servizi di aggregazione sociale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile con attenzione a rifiniture, impianti, allacci tecnologici, arredi e attrezzature e una successiva fase regolamentare per la gestione dell'edificio e la progettazione dei servizi da erogare. L'intervento è prioritario per definire il luogo di aggregazione per eccellenza a servizio delle diverse fasce di popolazione (bambini, giovani e anziani).		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 500.000,00	Management di progetto € 20.000,00 Spese tecniche € 50.000,00 Forniture € 50.000,00 Lavori € 380.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.4.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Realizzazione museo e centro di documentazione multimediale del costume sardo.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede l'acquisizione, il restauro, il risanamento conservativo, l'allestimento di un edificio settecentesco, sito nel centro storico di Sennori, per la realizzazione di un centro di documentazione ed espositivo del costume sardo con sezione espositiva permanente del costume di Sennori, in tutte le sue manifestazioni cronologiche.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.000.000,00	Management di progetto € 40.000,00 Spese tecniche € 150.000,00 Forniture € 80.000,00 Acquisizioni e Lavori € 720.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 – 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.4.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Calendario degli eventi e delle sagre.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di un calendario delle sagre e degli eventi culturali tradizionali, attraverso una ricerca storico - antropologica, una ri - definizione del calendario e lo studio di nuovi eventi volti al potenziamento dell'offerta culturale locale e sinergicamente collegata al settore turistico - ricreativo. L'azione prevede la promozione e la divulgazione del calendario in tutto il territorio provinciale attraverso un piano di comunicazione.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 40.000,00	Management di progetto € 1.000,00 Spese tecniche € 30.000,00 Forniture € 9.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 - 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L.R. 26/98		



2.4.3.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Riorganizzazione biblioteca comunale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento è volto alla riorganizzazione complessiva degli spazi, ma soprattutto dei servizi forniti dalla biblioteca comunale, in riferimento soprattutto alle fasce di popolazione che quotidianamente usufruisce del centro. E' risultato necessario prevedere un servizio orientato a favorire l'accesso ai bambini e agli adolescenti in un orario diverso da quello degli adulti e risulta necessario dotare il servizio di un numero maggiore di linee multimediali (n. 10 nuovi PC) per la ricerca via internet.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 20.000,00	Management di progetto € 1.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture € 19.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.4.4.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Ri - proposizione del simposio internazionale della scultura.	
		Generale	Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la ri proposizione dell'evento culturale legato al premio internazionale di scultura su legno e su pietra che negli anni passati ha riscosso notevole successo non solo in ambito locale. L'evento oltre a potenziare l'offerta turistica e facilitare l'interesse di curiosi e visitatori, rappresenta occasione di aggregazione tra cittadini senza distinzione di fascia di età o classe sociale e porta all'attenzione della popolazione modi nuovi di saperi artigiani e artistici tradizionali. L'intervento verrà potenziato soprattutto per quanto riguarda la promozione.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni culturali Cittadini		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 300.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 10.000,00 € 5.000,00 € 285.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L. R. 26/98		



2.4.5.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Organizzazione concorso gastronomico.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>Nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio eno gastronomico del territorio si prevede l'istituzione del concorso gastronomico (annuale) "I sapori di ieri" che si pone lo scopo di far emergere, anche attraverso un evento, il patrimonio gastronomico del territorio e la cucina tradizionale legata ai prodotti agro-pastorali. Pertanto protagonisti del concorso saranno proprio le figure femminili: le donne e le massaie, custodi e portatrici dell'antico sapere culinario. Una pubblicazione della raccolta delle antiche ricette, inoltre, si porrà come scopo quello di fissare quest'importante conoscenza.</p> <p>L'azione si propone inoltre di integrare la riscoperta delle realtà enogastronomiche del territorio con il sistema di valorizzazione dei prodotti tipici agro alimentari, per una valorizzazione dell'identità culturale locale nel suo aspetto gastronomico e per un rafforzamento della competitività sociale e territoriale.</p>		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni Cittadini. Pubblici esercizi di ristorazione.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 500.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 20.000,00 € 50.000,00 € 430.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.4.6.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Ricerca sul campo degli aspetti storico - culturali della cucina tradizionale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	A completamento e ad arricchimento della realizzazione di un evento concorsuale legato alla cucina tradizionale locale si istituisce uno studio volto al recupero degli aspetti culturali legati alla cucina tradizionale. Tale studio sarà il punto di partenza per la promozione di una filosofia e politica che privilegerà il binomio cucina-cultura e che dovrà caratterizzare la ristorazione dell'area. Verrà, infatti, istituita una rete di ristorazione. Gli esercizi che aderiranno a tale rete avranno come fine quello di provvedere ad introdurre gli utenti agli aspetti culturali dei piatti tipici. A tal fine si ritiene opportuno un intervento di trasferimento di competenze ai ristoratori locali, consistente nella trasmissione degli usi, costumi e tradizioni della cultura gastronomica del territorio emersa dalla ricerca.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 100.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture e servizi € 85.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.4.7.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Potenziamento "Calici sotto le stelle".	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la ri proposizione dell'evento ludico ricreativo, istituito di recente e collegato alle produzioni viti vinicole locali. L'intervento verrà potenziato soprattutto per quanto riguarda la organizzazione di eventi espositivi correlati e soprattutto verrà attribuito alla manifestazione una programmazione almeno triennale. Collegato alla manifestazione sarà la pubblicazione dei vincitori con promozione dei prodotti nelle loro caratteristiche organolettiche e di produzione.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 190.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.4.8.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Studio della genealogia di Sennori..	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede uno studio bibliografico e documentale della popolazione di Sennori a partire dal 1600, attraverso uno spoglio degli archivi parrocchiali e diocesani, oltre che dell'archivio storico comunale. Il risultato della ricerca verrà pubblicato e gli alberi genealogici più rappresentativi della comunità rappresenteranno mostra permanente negli edifici pubblici.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 80.000,00	Management di progetto € 4.000,00 Spese tecniche € 6.000,00 Forniture e servizi € 70.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L.R. 26/98		



2.4.9.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Studio della lingua e della toponomastica storica.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede una ricerca sul campo per l'individuazione dei toponimi storici del territorio urbano ed extra urbano di Sennori, attraverso l'individuazione di interlocutori privilegiati, fonte di notizie orali tramandate da generazioni. Lo studio dovrà inoltre favorire lo studio e l'analisi linguistica del dialetto sennorese. L'azione prevede la pubblicazione delle ricerche e la realizzazione della carta dei toponimi storici di sennori.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 140.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture e servizi € 120.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L. R. 26/98		



2.5.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI COLLETTIVI PERIFERICI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Realizzazione di un edificio di culto in località Montijeddu.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di un edificio di culto cattolico nel quartiere residenziale di Montijeddu, nella periferia meridionale del tessuto urbano di Sennori. La necessità di un nuovo edificio di culto nasce dall'esigenza proclamata dagli abitanti insediati nel quartiere, che rappresentato circa il 30% della popolazione complessiva di Sennori. L'area di sedime in cui verrà realizzato l'edificio, verrà individuata con il comitato di quartiere e in funzione delle aree pubbliche libere.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e arredi Lavori	€ 30.000,00 € 160.000,00 € 110.000,00 € 900.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.5.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI COLLETTIVI PERIFERICI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Realizzazione di un centro polifunzionale di quartiere in località Montijeddu.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento è collegato al progetto immagine: SENNORI, TERRAZZA SUL GOLFO DELL'ASINARA: contenitore urbano riqualificato e si riferisce alla pluri funzionalità di un edificio di nuova costruzione da realizzarsi nel quartiere residenziale di Montijeddu, che nella fattispecie attribuisce nuovi spazi collettivi per lo svolgimento delle comuni attività di aggregazione. Infatti l'edificio, preliminarmente progettato su due piani, possiede al piano terra una vasta zona da adibire a servizi collettivi di quartiere.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 3.200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 60.000,00 € 220.000,00 € 260.000,00 € 2.660.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L. R. 26/98		



2.5.3.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	SERVIZI COLLETTIVI PERIFERICI POTENZIATI.	
	OPERAZIONE	Sostegno all'attivazione di attività commerciali nel P.I.P.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento è di due tipi: infrastrutturale e regolamentare e mira al soddisfacimento delle richieste in merito alla localizzazione nel Piano degli Insediamenti produttivi di attività commerciali piccole, medie e grandi, attraverso un intervento di ampliamento della zona artigianale e una successiva regolamentazione attraverso modifica delle norme di attuazione collegate allo strumento attuativo.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 40.000,00 Forniture e servizi € 0,00 Lavori € 155.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico L. R. 26/98		



2.6.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	POLO DELL'ALTA FORMAZIONE COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Realizzazione di un edificio dell'alta formazione in località Montijeddu.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento è collegato al progetto immagine: SENNORI, TERRAZZA SUL GOLFO DELL'ASINARA: contenitore urbano riqualificato e si riferisce alla pluri funzionalità di un edificio di nuova costruzione da realizzarsi nel quartiere residenziale di Montijeddu, che nella fattispecie attribuisce nuovi spazi collettivi per la realizzazione di un centro dell'alta formazione rivolto a qualificare e ri – qualificare le risorse umane locali e di tutto il nord sardegna nell'ottica di uno sviluppo sinergico costa – interno. Collegato a questo intervento è la costituzione di un centro studi e documentazione rete LEADER SARDEGNA.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Università di Sassari Rete LEADER SARDEGNA		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 3.200.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 60.000,00 € 220.000,00 € 260.000,00 € 2.660.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.6.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	POLO DELL'ALTA FORMAZIONE COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Master in modelli di sviluppo e trasformazione socioeconomica delle aree interne.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento si pone come obiettivo quello di realizzare un Master a completamento dei più tradizionali percorsi di studio, sulla programmazione politico-economica e manageriale ai fini di formare laureati in grado di fornire abilità e competenze multidisciplinari, organizzative, per costruire un profilo professionale in grado di affrontare le problematiche connesse allo sviluppo economico sostenibile delle aree interne. Il Master, già inserito nei Piani Operativi Formativi dell'Università di Sassari prevede lo svolgimento di n. 600 ore per 30 allievi.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Università di Sassari Rete LEADER SARDEGNA		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 190.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 5.000,00 € 10.000,00 € 175.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.6.3.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	POLO DELL'ALTA FORMAZIONE COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Centro studi e documentazione rete LEADER.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede l'avviamento di un centro di studi e ricerca collegato alla rete Leader europea, dove sia possibile realizzare studi, ricerche o modelli d'intervento che hanno per oggetto lo sviluppo delle aree interne. L'alta specializzazione nasce dall'esigenza di promuovere un nuovo approccio sistemico allo sviluppo del territorio attraverso la possibilità di creare nuove professionalità che si candidano all'attuazione della Programmazione Comunitaria di Sostegno 2007 - 2013. L'intervento prevede inoltre la gestione del centro di ricerca per un triennio.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Università di Sassari Rete LEADER SARDEGNA		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 100.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 5.000,00 € 10.000,00 € 85.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 - 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.6.4.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	POLO DELL'ALTA FORMAZIONE COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Organizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle produzioni tipiche.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione mira al miglioramento del comparto agro alimentare attraverso l'organizzazione di percorsi formativi (con programmazione triennale) rivolti agli operatori non solo locali. Il trasferimento di competenze riguarderà principalmente l'informazione circa buone pratiche di processo produttivo adottate in altre parti del mondo, inteso come completamento verticale della filiera e dunque sino alla commercializzazione del prodotto finito. Attenzione particolare sarà rivolta all'assistenza per il potenziamento del comparto orto frutticolo in quelle essenze e qualità che hanno dato lustro, nei decenni passati, alla comunità sennorese.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni di categoria Università di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 150.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture e servizi € 135.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.6.5.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	POLO DELL'ALTA FORMAZIONE COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Organizzazione di percorsi formativi per la riscoperta della gastronomia tipica.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione mira al miglioramento del comparto ricettivo e della ristorazione attraverso l'organizzazione di corsi per il trasferimento di competenze (con programmazione triennale) rivolti agli operatori non solo locali. L'azione riguarderà principalmente l'informazione circa le caratteristiche della gastronomia locale attraverso monitoraggio / ricerca delle ricette tradizionali e dei componenti alimentari ormai desumibili solo dalla tradizione orale della popolazione.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni di categoria Università di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 150.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture e servizi € 135.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema - e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.7.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	CIRCUITO DELL'OSPITALITA' RICETTIVA EXTRA ALBERGHIERA ATTIVO.	
	OPERAZIONE	Ri – proposizione “Sennori Ospitale”.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento si pone come obiettivo quello di far conoscere le peculiarità del territorio, indirizzando l'attenzione sui servizi informativi e di accoglienza in parte esistenti, e valorizzando la rete cittadina di ospitalità, che si caratterizza, sia per la forte aderenza alle tradizioni locali, che dalla vivace volontà di far conoscere la quotidianità e le risorse del territorio. Per raggiungere l'obiettivo, verrà utilizzata una struttura tecnica capace di realizzare le attività connesse alla promozione del territorio, all'animazione e all'organizzazione della rete cittadina di ospitalità. L'attivazione di un centro di assistenza tecnica che guidi privati cittadini alla costituzione di un circuito di ospitalità e pernottamento rappresenta un nodo critico che ad oggi non ha consentito l'attuazione dell'intervento.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni di categoria		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 100.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 5.000,00 Forniture e servizi € 90.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.7.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	CIRCUITO DELL'OSPITALITA' RICETTIVA EXTRA ALBERGHIERA ATTIVO.	
	OPERAZIONE	Attivazione circuito unico di ospitalità territoriale extra alberghiera.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione è volta alla costituzione di un circuito dell'ospitalità ricettiva extra alberghiera attraverso i seguenti step: <ol style="list-style-type: none"> 1. informazione su finanziamenti per attività ricettiva; 2. attivazione, attraverso finanziamenti regionali, di n. 10 interventi di restauro e riuso ai fini ricettivi di edifici in centro storico; 3. trasferimento di competenze per potenziamento cultura dell'ospitalità; 4. costituzione circuito unico (atto notarile) L'obiettivo è la creazione di n. 60 posti letto.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni di categoria Cittadini		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 150.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 10.000,00 Forniture e servizi € 130.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.7.3.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	CIRCUITO DELL'OSPITALITA' RICETTIVA EXTRA ALBERGHIERA ATTIVO.	
	OPERAZIONE	Predisposizione disciplinare di qualità circuito unico di ospitalità.	
		Generale	Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'offerta ricettiva extralberghiera locale soffre ancora di una bassa professionalità tra gli operatori, dovuta certamente al fatto che, solo negli ultimi anni si sono avviate iniziative imprenditoriali di tipo ricettivo, con tale classificazione. Lo strumento gestionale per l'assicurazione di una ospitalità di qualità delle strutture del Circuito (vedi azione precedente) è un disciplinare ad adesione volontaria, un marchio logo del Circuito e la costituzione di un sistema terzo e indipendente di controllo del rispetto del disciplinare. Tale disciplinare dovrà basarsi su diversi parametri, tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> caratteristiche strutturali e impiantistiche dell'edificio; <input type="checkbox"/> capacità di informazione sulle caratteristiche territoriali; <input type="checkbox"/> realizzazione questionari di soddisfazione del cliente. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Associazioni di categoria Ciattadini e imprenditori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 60.000,00	Management di progetto € 5.000,00 Spese tecniche € 5.000,00 Forniture e servizi € 50.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.7.4.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	CIRCUITO DELL'OSPITALITA' RICETTIVA EXTRA ALBERGHIERA ATTIVO.	
	OPERAZIONE	Attivazione piano di incentivi per il restauro di edifici ricettivi in centro storico.	
		Generale	Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento si pone come obiettivo quello riconvertire a strutture ricettive una ventina di edifici ascritti al patrimonio storico tradizionale della città di Sennori. L'azione mira alla predisposizione di un piano di incentivi (46% - 50% di finanziamento) rivolto a proprietari e locatari di edifici storici che abbiano mantenuto inalterate le caratteristiche tipologiche e degli elementi costruttivi.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori Cittadini		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 2.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 40.000,00 € 250.000,00 € 160.000,00 € 1.550.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



2.8.1.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	MOBILITA' EXTRA URBANA POTENZIATA.	
	OPERAZIONE	Aumento della capacità veicolare della SS di collegamento con Sassari.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento rappresenta un'azione strutturale di collegamento ai centri urbani più vicini . Sassari e Sorso e, per le caratteristiche dell'intervento, interagisce in multi livello con il Piano di trasporti provinciale e con il piano strategico intercomunale dell'area vasta di sassari. Di certo un miglioramento della capacità veicolare tra Sennori e Sassari rappresenta fattore di assoluta convenienza per il comune di Sennori, che sino ad oggi non è riuscita ad intercettare il movimento migratorio di corto raggio in uscita dal comune capoluogo.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori ANAS RAS Provincia di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 9.000.000,00	Management di progetto € 100.000,00 Spese tecniche € 750.000,00 Forniture e servizi € 100.000,00 Lavori € 8.050.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



2.8.2.	LINEA	LA CITTA' OSPITALE	
	OBIETTIVO	MOBILITA' EXTRA URBANA POTENZIATA.	
	OPERAZIONE	Aumento della capacità veicolare della direttrice di collegamento con Sorso.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento rappresenta un'azione strutturale di collegamento ai centri urbani più vicini . Sassari e Sorso e, per le caratteristiche dell'intervento, interagisce in multi livello con il Piano di trasporti provinciale e con il piano strategico intercomunale dell'area vasta di sassari. Di certo un miglioramento della capacità veicolare tra Sennori e Sorso rappresenta fattore di assoluta convenienza per il comune di Sennori, che si vedrebbe inserita, a pieno titolo, in un piano della mobilità che prevede, ad oggi, la realizzazione di un trasporto pubblico sino a Sorso.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori ANAS RAS Provincia di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 3.000.000,00	Management di progetto € 50.000,00 Spese tecniche € 250.000,00 Forniture e servizi € 50.000,00 Lavori € 2.650.000,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.1.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Costituzione del distretto rurale e della società consortile "Terre di Romangia".	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la costituzione di una fondazione a capitale pubblico e privato, con maggioranza di capitale privato, volta alla definizione del distretto rurale "Terre di Romangia". Tale organismo avrà il compito di guida, controllo e indirizzo per lo sviluppo del comparto agricolo e artigianale dei territori comunali di Sennori, Sorso, Nulvi, Tergu e Osilo. Tale organismo sarà costituito da gli enti territoriali coinvolti, dalle associazioni di categoria, dall'Università, dai centri di ricerca e da privati.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori, Sorso, Nulvi, Tergu, Osilo Università di Sassari Coldiretti Camera di Commercio CNA CISL Lega Ambiente		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 10.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture e servizi € 0,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.2.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Creazione di un'agenzia di sviluppo rurale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la costituzione di una tecnostruttura costituita dalle seguenti figure professionali a contratto (esperti / animatori): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> n. 1 direttore tecnico <input type="checkbox"/> n. 1 responsabile amministrativo finanziario <input type="checkbox"/> n. 2 esperto produzioni agricole <input type="checkbox"/> n. 1 esperto produzioni artigianali <input type="checkbox"/> n. 1 esperto area cultura <input type="checkbox"/> n. 2 esperti marketing territoriale <input type="checkbox"/> n. 1 esperto progetti di cooperazione. che provvederanno alla redazione di un Piano di sviluppo legato alle suddette tematiche e all'attuazione (nei successivi sei anni) delle azioni ad esso collegate. E' prevista l'assunzione per n. 6 anni di un impiegato/a con funzioni di segretario/a.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori, Sorso, Nulvi, Tergu, Osilo Università di Sassari Coldiretti Camera di Commercio CNA CISL Lega Ambiente		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 900.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 800.000,00 € 0,00 € 100.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.3.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Attivazione delle procedure per l'inserimento di Sennori nelle rete Leader+	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	La realizzazione di un edificio che funga da contenitore di tutte le ricerche, i piani, le azioni che la rete LEADER Sardegna ha realizzato sino al 2006 e programmerà sino al 2013, inserisce di diritto all'interno della rete LEADER europea anche il comune di Sennori, la cui posizione strategica, in riferimento agli approdi occidentali della Sardegna, è un punto di riferimento per tutto il territorio regionale. Si provvederà dunque a organizzare tavoli istituzionali con il Centro Regionale di Programmazione e con le sedi analoghe dislocate nel territorio regionale ed europeo per inserire Sennori nel processo di sviluppo delle aree interne.		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori RAS Rete LEADER Sardegna.		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 10.000,00	Management di progetto € 10.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture e servizi € 0,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.4.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Piano di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese.	
		Generale	Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede un intervento di animazione presso le aziende agricole locali per attivare processi di internazionalizzazione del comparto attraverso diverse fasi d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attivazione consorzi e/o associazioni di produttori, <input type="checkbox"/> individuazione piano di interventi per il posizionamento dei prodotti nel mercato internazionale, <input type="checkbox"/> realizzazione piano di incentivi e di accompagnamento all'attuazione dei precedenti interventi. L'intervento finanziario è previsto in quota percentuale pari al 50% dell'investimento massimo ammissibile.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 200.000,00	Management di progetto € 30.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture e servizi € 170.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.5.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Piano di servizi reali per il miglioramento della gestione e della produzione.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede l'incentivazione di servizi di assistenza a imprenditori agricoli per il miglioramento della gestione e del ciclo produttivo aziendale, attraverso l'accompagnamento per l'eventuale individuazione di nuovi processi tecnologici e strutturali necessari a migliorare le condizioni aziendali. L'intervento gestito dalla fondazione "Terre di Romangia", attraverso ditte specializzate, intende monitorare un numero congruo di aziende (circa 25) e valutare i nodi critici della gestione o del ciclo produttivo, che non consentono un potenziamento dell'azienda medesima. In seguito a questa analisi, attraverso l'adozione di un protocollo con i produttori si provvederà a fornire attrezzature e/o strutture e servizi per risolvere i nodi suddetti. L'azione avrà una durata triennale e prevede un intervento finanziario di incentivi pari al 50% delle spese massime ammissibili.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 500.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 20.000,00 € 480.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.6.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Incentivi alla certificazione volontaria e di conoscenza delle (UNI ISO 9000, ecc	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>Soddisfare le esigenze del consumatore è il principale obiettivo che oggi si prefigge il mondo della produzioni. Da un lato si assiste alla presenza sul mercato di alimenti tipici e tradizionali, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori, dall'altro vengono sempre più richiesti alimenti in cui risultino percepibili le caratteristiche di freschezza, genuinità e preparati nel pieno rispetto delle prerogative della qualità. In tale ottica l'integrazione sempre più stretta tra agricoltura, industria e distribuzione, pone la necessità di definire obiettivi di qualità. Si può fare riferimento alla normazione volontaria per la certificazione dei processi aziendali e/o dei prodotti e per la conseguente definizione di standard qualitativi dei prodotti alimentari (Ambito volontario). In tale contesto si inseriscono inoltre i nuovi obiettivi e le rinnovate strategie della Commissione europea in materia di salubrità delle produzioni. Con il "Libro bianco sulla sicurezza alimentare" (COM 1999 -719 def. del 12 gennaio 2000) la Commissione UE intende riordinare le disposizioni esistenti, introducendo principi nuovi quali il principio di precauzione, l'estensione degli obblighi di sicurezza anche alla produzione primaria secondo la logica dalla "fattoria alla tavola". L'azione proposta intende mettere a valore gli impegni volontari sulla qualità dei processi e/o dei prodotti per determinare i presupposti organizzativi delle piccole imprese del territorio verso più elevati traguardi di certificazione della qualità e della tipicità dei prodotti agro-alimentari. L'obiettivo della presente azione è il miglioramento qualitativo delle produzioni locali attraverso la diffusione della cultura della qualità e l'adozione da parte delle aziende locali di sistemi di qualità certificata</p> <p>Gli obiettivi operativi risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Fornire conoscenze adeguate nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti per migliorarne il livello qualitativo e igienico sanitario a tutela dei consumatori;<input type="checkbox"/> Disseminare esperienze di certificazione volontaria e di conoscenza delle norme della serie UNI ISO 9000, UNI 10939, UNI 10854		



	<input type="checkbox"/> Sviluppo della consapevolezza del ruolo del produttore in rapporto al contesto socioeconomico, in particolare ai fini del miglioramento della qualità dell'ambiente e della salute pubblica L'azione che si dovrà concludere in due anni prevede l'accompagnamento alla certificazione di qualità di n. 10 aziende.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 250.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 100.000,00 € 0,00 € 150.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.7.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA															
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.															
	OPERAZIONE	Realizzazione di campagne pubblicitarie per il lancio o il rilancio di prodotti locali.															
	Generale		Localizzata														
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione																
Gestione	Straordinaria		Ordinaria														
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA																
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di una vasta campagna pubblicitaria di promozione dei prodotti locali, attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi mediatici previsti, con particolare attenzione alla predisposizione di cartelli pubblicitari presso il porto di Porto Torres e e l'aeroporto di Alghero. La creazione di un club di prodotto della Romangia faciliterà un'immagine unitaria e consentirà di sperimentare associazioni tra produttori di diversi comparti (agricoltura – artigianato – industria - turismo). L'azione pubblicitaria verrà inoltre attuata attraverso canali multimediali (portale web e e-commerce) e con la predisposizione di spot pubblicitari con testimonial di caratura nazionale da trasmettere presso le emittenti regionali e nazionali. Si prevede inoltre la predisposizione di articoli e comunicati stampa per le riviste specializzate.																
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia" STL della provincia di Sassari																
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile																
Spesa prevista per l'attuazione	<table> <tr> <td></td><td>Management di progetto</td><td>€</td><td>10.000,00</td></tr> <tr> <td rowspan="3">€ 200.000,00</td><td>Spese tecniche</td><td>€</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td>Forniture e servizi</td><td>€</td><td>190.000,00</td></tr> <tr> <td>Lavori</td><td>€</td><td>0,00</td></tr> </table>				Management di progetto	€	10.000,00	€ 200.000,00	Spese tecniche	€	0,00	Forniture e servizi	€	190.000,00	Lavori	€	0,00
	Management di progetto	€	10.000,00														
€ 200.000,00	Spese tecniche	€	0,00														
	Forniture e servizi	€	190.000,00														
	Lavori	€	0,00														
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea																



3.1.8.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Ideazione e realizzazione di strumenti promo commerciali.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Straordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	Realizzazione di una rivista con diffusione regionale e transregionale. La rivista si proporrà un duplice obiettivo: studiare, approfondire e divulgare gli aspetti peculiari della cultura locale (archeologia, arte, storia, antropologia, sociologia, linguistica, etc.); promuovere le iniziative in corso che si svolgono nel territorio della Romangia e gli eventi di rilevanza economica e turistica. È prevista la realizzazione di n° 12 uscite nell'arco di tre anni (uscita trimestrale), n° 5000 copie per ciascuna uscita. Per la realizzazione della rivista ci si avvarrà per il coordinamento della figura professionale competente incaricata per l'assistenza alle azioni e della collaborazione di professionalità locali, esperti delle diverse tematiche.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia" STL della provincia di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 90.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 0,00 € 90.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.9.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Partecipazione a manifestazioni fieristiche sul mercato nazionale ed estero.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la realizzazione di un piano di incentivi per la partecipazione delle aziende locali alle fiere specialistiche nel settore in Italia e all'estero. Il programma è triennale e prevede il finanziamento in misura percentuale del 50 sulle spese totali ammissibili.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia" STL della provincia di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 100.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 0,00 € 100.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.1.10.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO.	
	OPERAZIONE	Organizzazione di visite da parte di stampa specializzata e tour operator.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede l'organizzazione di n. 2 eventi annui in cui verranno invitati nel territorio di riferimento tour operator e inviati di riviste specializzate per la pubblicizzazione delle specificità e dei prodotti locali. Il programma è quinquennale.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia" STL della provincia di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 50.000,00	Management di progetto € 50.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture e servizi € 0,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.2.1.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO AGRO ZOOTECNICO POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Piano di incentivi rivolti alla diversificazione delle attività agricole e trasferimento di competenze	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>Alla luce dell'analisi territoriale realizzata appare necessario promuovere ed incentivare una nuova prospettiva per il mondo rurale: la diversificazione e multifunzionalità delle attività agricole. La multi funzionalità concede nuovi sbocchi all'attività agricola per finalità generali per la collettività favorendo, nel contempo, investimenti innovativi e contribuendo fattivamente alla diversificazione delle attività economiche nel sistema locale di riferimento. L'azienda agricola si pone come luogo di incontro tra le tradizionali attività di coltivazione e allevamento ricercando possibili integrazioni con altri settori.</p> <p>Obiettivo dell'azione è quello di migliorare le condizioni di vita e di reddito degli addetti in agricoltura mediante l'introduzione e lo sviluppo d'attività di diversificazione produttiva ed economica delle imprese attraverso la promozione di attività complementari a quella agricola nei settori dei servizi, della salvaguardia ambientale, della valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale</p> <p>L'azione prevede tre tipologie specifiche di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sostegno ad azioni quali: investimenti per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti non ricompresi nell'allegato 1 del trattato (es. pane, pasta fresca, dolci, conserve vegetali, liquoristica ecc...); <input type="checkbox"/> sostegno ad azioni quali: investimenti per la realizzazione di fattorie didattiche attraverso l'adeguamento dei locali aziendali per la realizzazione di laboratori didattici, messa in sicurezza degli ambienti, adeguamenti igienici, locali di accoglienza, acquisto di attrezzature finalizzate al miglioramento della fruibilità e dell'organizzazione delle attività didattiche e divulgative. <input type="checkbox"/> sostegno ad azioni quali: trasferimento di competenze rivolto ai beneficiari degli interventi di cui alla tipologia a) e b). 		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 400.000,00	Management di progetto Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 50.000,00 € 350.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.2.2.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO AGRO ZOOTECNICO POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Piano di incentivi per la creazione di laboratori di trasformaz. dei prodotti agricoli.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>Il settore agricolo ed agroalimentare è carente di elementi di forte caratterizzazione strutturale ed organizzativa e necessita di interventi di ammodernamento degli assetti strutturali e tecnologici, nonché di consolidamenti economici in grado di sviluppare concretamente le azioni di valorizzazione delle caratteristiche qualitative dei prodotti agricoli del territorio.</p> <p>L'area vanta produzioni alimentari tra le più pregiate e varie, che vanno dall'olio di oliva ai vini, ai prodotti sottolio, alla pasta tipica, e alle innumerevoli specialità dolciarie. Alcune produzioni hanno inoltre intrapreso processi di valorizzazione legati all'identità territoriale.</p> <p>Si tratta quindi di realizzare uno sviluppo coordinato ed un rafforzamento economico delle imprese agricole ed agroalimentari a carattere artigiano operanti sul territorio fornendo loro quegli strumenti di supporto capaci di accrescere la loro competitività nelle auspiccate direzioni: commerciale, ambientale, occupazionale.</p> <p>Punto di debolezza degli assetti organizzativi del settore agricolo è il basso livello di valore aggiunto di competenza del produttore agricolo lungo la filiera produttiva. Al fine di incrementare la quota di valore aggiunto per il produttore, appare necessario incentivare e sostenere la trasformazione ed il confezionamento della materia prima agricola in azienda fino all'ottenimento di un prodotto finito con connotazioni di tipicità e qualità.</p>		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 900.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 0,00 € 450.000,00 € 450.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.2.3.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO AGRO ZOOTECNICO POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Orientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>La normativa statale e comunitaria prevede per prodotti e alimenti di alta qualità la necessità di poter riconoscere l'origine dei singoli elementi che li compongono. In tale contesto si inseriscono inoltre i nuovi obiettivi e le rinnovate strategie della Commissione europea in materia di salubrità delle produzioni agricole ed alimentari. Con le proposte di regolamenti (delle quali è stata già approvata quella relativa alla istituzione della Autorità per la Sicurezza Alimentare e l'introduzione della rintracciabilità obbligatoria delle produzioni agroalimentari Reg. UE 178/02), la Commissione UE intende riordinare le disposizioni esistenti, introducendo principi nuovi quali la "rintracciabilità obbligatoria", il principio di precauzione, l'estensione degli obblighi di sicurezza anche alla produzione primaria secondo la logica dalla "fattoria alla tavola". Si intende inoltre sperimentare strumenti di certificazione di prodotto che in ambito volontario (Norma UNI 10939) permettano alle filiere produttive locali di raggiungere la conformità ai nuovi standard europei in materia di rintracciabilità. Gli obiettivi operativi risultano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riorientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità <p>L'azione che si dovrà concludere in due anni prevede l'accompagnamento alla certificazione di qualità di n. 10 aziende.</p>		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 250.000,00	Management di progetto € 100.000,00 Forniture e servizi € 150.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.3.1.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO ARTIGIANALE POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Piano di incentivi rivolto al potenziamento dell'artigianato artistico e tradizionale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione in oggetto ha l'obiettivo di incentivare nuovi investimenti nel settore dell'artigianato artistico, favorendo l'implementazione del tessuto produttivo esistente, l'ammodernamento delle aziende e l'introduzione di nuove tecnologie che consentano anche l'utilizzo di nuovi materiali. L'intervento è diretto altresì a migliorare la qualità delle produzioni e salvaguardare le tipicità locali, favorendo direttamente ed indirettamente, la competitività delle imprese del settore. L'azione è finalizzata in particolare al sostegno delle imprese condotte da giovani e da donne, operanti nell'ambito della manifattura tipica e tradizionale, della trasformazione delle materie prime locali, delle produzioni e dei servizi annessi e connessi all'agricoltura. <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare lo sviluppo e il potenziamento del settore che si tramuterebbero in una valorizzazione del tessuto produttivo e sociale locale legato alle produzioni artistiche e tradizionali; - Promuovere attività sia di tipo tradizionale che innovativo, anche complementari all'agricoltura dirette alla valorizzazione delle materie tipiche, nel rispetto delle tradizioni e della cultura locale - Creare le condizioni per un'integrazione del settore turistico e agricolo con quello artigianale, favorendo la creazione di un'offerta turistica legata anche alle produzioni locali, alla tradizione dell'area e alla tipicità dei prodotti 		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 500.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 0,00 € 250.000,00 € 250.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.3.2.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO ARTIGIANALE POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Orientamento qualitativo della produzione artigianale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Straordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>La normativa statale e comunitaria prevede per prodotti di alta qualità la necessità di poter riconoscere l'origine dei singoli elementi che li compongono. In tale contesto si inseriscono inoltre i nuovi obiettivi e le rinnovate strategie della Commissione europea in materia di salubrità delle produzioni. Si intende inoltre sperimentare strumenti di certificazione di prodotto che in ambito volontario (Norma UNI 10939) permettano alle filiere produttive locali di raggiungere la conformità ai nuovi standard europei in materia di rintracciabilità. Gli obiettivi operativi risultano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riorientamento qualitativo della produzione a partire dalla tracciabilità <p>L'azione che si dovrà concludere in due anni prevede l'accompagnamento alla certificazione di qualità di n. 10 aziende.</p>		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia"		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 250.000,00	Management di progetto € 100.000,00 Forniture e servizi € 150.000,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.4.1.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO COMMERCIALE POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Costituzione centro commerciale naturale.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento rappresenta un'azione strutturale per la costituzione, tra le numerose attività commerciali presenti principalmente nel centro storico di Sennori, di un centro commerciale naturale, così come definito dalla normativa regionale di riferimento. L'azione prevede: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'accompagnamento alla costituzione dell'associazione tra commercianti per lo svolgimento di attività promozionali, di eventi ludici e ricreativi e/o di spettacolo che permettano una unitarietà di intenti favorevole a creare economie di scala e di scopo; <input type="checkbox"/> l'assistenza alla programmazione degli eventi; <input type="checkbox"/> l'assistenza alla partecipazione dei bandi regionali per il finanziamento delle attività. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 20.000,00	Management di progetto € 20.000,00 Spese tecniche € 0,00 Forniture e servizi € 0,00 Lavori € 0,00	
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea		



3.4.2.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	COMPARTO COMMERCIALE POTENZIATO.	
	OPERAZIONE	Incentivi per la specializzazione e l'innovazione delle reti commerciali.	
		Generale	Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'azione vuole rispondere ad alcune esigenze provenienti dai nuovi sviluppi del mercato mondiale soprattutto in termini di globalizzazione e di facilità maggiori nel raggiungere possibili acquirenti. Attraverso la predisposizione di un piano di incentivi si provvederà alla innovazione delle reti commerciali soprattutto in riferimento a: <ol style="list-style-type: none"> 1. accompagnamento all'associazionismo, 2. sviluppo del commercio elettronico, 3. ri posizionamento nel mercato regionale, statale e comunitario. 		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 100.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 80.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



3.5.1.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SENNORI TURISTICA COSTITUITA.	
	OPERAZIONE	Completamento e attivazione centro di accoglienza turistica.	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	<p>Gli interventi previsti ai fini del completamento del centro servizi riguarda in particolare la realizzazione dell'impianto di condizionamento, la fornitura e posa di arredi e la realizzazione di un sistema automatico per la regolamentazione dell'accesso ai parcheggi.</p> <p>La contestualizzazione dell'intervento in un substrato storico che mantiene inalterate le caratteristiche architettoniche e il tessuto viario ha richiesto un intervento generale di riqualificazione delle aree contermini con particolare riferimento al restauro di alcune fontane storiche, simbolo dell'identità locale.</p> <p>La riqualificazione urbana avverrà mediante il rifacimento dei sottoservizi quali rete fognaria, illuminazione pubblica, predisposizione dei cavidotti per l'interramento delle linee tecnologiche, predisposizione della rete gas, rifacimento delle pavimentazioni mediante lastricati ed acciottolati. L'approccio progettuale è rivolto al completamento del centro storico, così come individuato dallo strumento urbanistico generale.</p>		
Soggetto gestore dell'intervento	Comune di Sennori		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 1.000.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 25.000,00 € 150.000,00 € 150.000,00 € 675.000,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		



3.5.2.	LINEA	LA CITTA' PRODUTTIVA	
	OBIETTIVO	SENNORI TURISTICA COSTITUITA.	
	OPERAZIONE	Costituzione del prodotto turistico integrato "Città di Sennori".	
	Generale		Localizzata
Tipo azione	Intervento attivo ed infrastrutturale Regolamentazione Incentivazione Programma di monitoraggio e/o ricerca Programma di educazione e di informazione		
Gestione	Straordinaria		Ordinaria
Ambito spaziale	SENNORI ROMANGIA AREA VASTA		
Descrizione dell'azione	L'intervento rappresenta l'integrazione di tutti le azioni che sottendono alla realizzazione di un prodotto turistico "città di Sennori", sia in riferimento agli interventi di valorizzazione ambientale e di messa a sistema dei beni culturali, sia in termini di potenziamento delle produzioni tipiche facilmente integrabili con il settore turistico. Tale integrazione avverrà attraverso la promozione di alcuni (5) prodotti turistici "di tema" (es. il parco urbano, il moscato, la tradizione orafa, il costume, ecc.) posti all'interno di una matrice aperta. L'intervento è un'azione di marketing territoriale in cui è prevista la realizzazione di prodotti promozionali multimediali e cartacei.		
Soggetto gestore dell'intervento	Fondazione "Terre di Romangia" STL provincia di Sassari		
Stadio della progettazione	Idea Progettuale Progettazione preliminare Progettazione esecutiva Cantierabile		
Spesa prevista per l'attuazione	€ 300.000,00	Management di progetto Spese tecniche Forniture e servizi Lavori	€ 0,00 € 0,00 € 300.000,00 € 0,00
Riferimenti linee di finanziamento	Azioni di Sistema – POR 2000 - 2006 e POR 2007 – 2013 Regione Autonoma Sardegna Sovvenzioni Globali -Comunità Europea Fondo unico		

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

IL QUADRO ECONOMICO SOMMARIO DI INTERVENTO

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi – **Nereo Zamaro** – **Giovanni Milia**

GavImucclo **Fenu** – **Balnglo Maronglu** – **Elena**

Giovanna Pazzola – **Stefania Urgeghe** – **Salvatorica**

Nicolina Cattari

Sollveras – **Vanna**

Casada

Fols



IL QUADRO ECONOMICO SOMMARIO DI SPESA

LINEA	AZIONI MATERIALI		AZIONI IMMATERIALI		TOTALE	
1. LA CITTA' AMBIENTALE	13.600.000	38,75%	1.590.000	22,65%	15.190.000	36,06%
2. LA CITTA' OSPITALE	17.950.000	51,14%	2.950.000	42,02%	20.900.000	49,62%
3. LA CITTA' PRODUTTIVA	3.550.000	10,11%	2.480.000	35,33%	6.030.000	14,32%
	35.100.000	83,33%	7.020.000	16,67%	42.120.000	100,00%



LINEA	OBIETTIVO	OPERAZIONE	AZIONI MATERIALI	AZIONI IMMATERIALI
1. LA CITTA' AMBIENTALE				
	1.1. SPAZI URBANI RIQUALIFICATI	1.1.1.	1.700.000	
		1.1.2.	1.000.000	200.000
		1.1.3.	900.000	
		1.1.4.	700.000	
			4.300.000	200000
	1.2. PAESAGGIO AGRARIO VALORIZZATO	1.2.1.	1.100.000	
		1.2.2.	600.000	
		1.2.3.		200.000
		1.2.4.		50.000
		1.2.5.		100.000
			1.700.000	350000
	1.3. PARCO URBANO FRUIBILE	1.3.1.	1.100.000	
		1.3.2.		30.000
		1.3.3.		80.000
			1.100.000	110000
	1.4. DECORO URBANO DIFFUSO	1.4.1.	500.000	
		1.4.2.	1.000.000	
		1.4.3.		80.000
		1.4.4.	200.000	
			1.700.000	80000
	1.5. ABITAZIONI DISPONIBILI	1.5.1.		200.000
		1.5.2.	700.000	
		1.5.3.	2.800.000	200.000
			3.500.000	400000
	1.6. QUARTIERI PERIFERICI E CENTRO INTERCONNESSI	1.6.1.	1.000.000	
		1.6.2.		100.000
			1.000.000	100.000
	1.7. PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E ARTISTICO VALORIZZATO	1.7.1.	1.000.000	
		1.7.2.		150.000
		1.7.3.	1.000.000	
		1.7.4.		200.000
			2.000.000	350000
15.190.000	7	21	13.600.000	1.590.000



LINEA	OBIETTIVO	OPERAZIONE	AZIONI MATERIALI	AZIONI IMMATERIALI
2. LA CITTA' OSPITALE				
	2.1. FENOMENO DISPERSIONE SCOLASTICA RIDOTTO	2.1.1.		100.000
		2.1.2.		300.000
		2.1.3.		150.000
		2.1.4.	50.000	
		2.1.5.		200.000
			50.000	750.000
	2.2. ASSOCIAZIONI COORDINATE	2.2.1.		200.000
			0	200.000
	2.3. SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI EFFICACI	2.3.1.		150.000
		2.3.2.		300.000
		2.3.3.		250.000
		2.3.4.	500.000	
			500.000	700.000
	4.1. ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI POTENZIATI	2.4.1.	1.000.000	
		2.4.2.		40.000
		2.4.3.		20.000
		2.4.4.		300.000
		2.4.5.		500.000
		2.4.6.		100.000
		2.4.7.		200.000
		2.4.8.		80.000
		2.4.9.		140.000
			1.000.000	1.380.000
	5.1. SERVIZI COLLETTIVI PERIFERICI POTENZIATI	2.5.1.	1.200.000	200.000
		2.5.2.	300.000	
		2.5.3.		200.000
			1.500.000	400.000
	6.1. POLO DELL'ALTA FORMAZIONE COSTITUITO	2.6.1.	2.900.000	
		2.6.2.		190.000
		2.6.3.		100.000
		2.6.4.		150.000
		2.6.5.		150.000
			2.900.000	590.000
	7.1. RICETTIVITA' EXTRA ALBERGHIERA COSTITUITO	2.7.1.		100.000
		2.7.2.		150.000
		2.7.3.		60.000
		2.7.4.	2.000.000	
			2.000.000	310.000
	8.1. MOBILITA' EXTRA URBANA POTENZIATA	2.8.1.	9.000.000	
		2.8.2.	2.000.000	
			11.000.000	0
20.900.000	8	33	17.950.000	2.950.000



LINEA	OBIETTIVO	OPERAZIONE	AZIONI MATERIALI	AZIONI IMMATERIALI
3. LA CITTA' PRODUTTIVA				
	3.1. SISTEMA RURALE DELLA ROMANGIA COSTITUITO	3.1.1.		10.000
		3.1.2.		900.000
		3.1.3.		10.000
		3.1.4.		200.000
		3.1.5.	500.000	
		3.1.6.	250.000	
		3.1.7.		200.000
		3.1.8.		90.000
		3.1.9.		100.000
		3.1.10.		50.000
			750.000	1.560.000
	3.2. COMPARTO AGRO ZOOTECNICO POTENZIATO	3.2.1.	400.000	
		3.2.2.	900.000	
		3.2.3.		250.000
			1.300.000	250.000
	3.3. COMPARTO ARTIGIANALE POTENZIATO	3.3.1.	500.000	
		3.3.2.		250.000
			500.000	250.000
	3.4. COMPARTO COMMERCIALE POTENZIATO	3.4.1.		20.000
		3.4.2.		100.000
			0	120.000
	3.5. SENNORI TURISTICA COSTITUITA	3.5.1.	1.000.000	
		3.5.2.		300.000
			1.000.000	300.000
6.030.000	5	19	3.550.000	2.480.000

COMUNE DI SENNORI



PIANO STRATEGICO COMUNALE

I PROGETTI IMMAGINE

Gruppo di Lavoro:

Maurizio Manias (coordinamento)

Tito Giustozzi — **Nereo Zamaro** — **Giovanni Milia**

Gavimucclo Fenu — **Balnglo Maronglu** — **Elena**

Giovanna Pazzola — **Stefania Urgeghe** — **Salvatorica**

— **Nicolina Cattari**

Sollveras — **Vanna**

Casada

Fols

—



SENNORI, TERRAZZA SUL GOLFO DELL'ASINARA

Contenitore urbano riqualificato.

OPERAZIONI CORRELATE

- 1.1.1. Completamento della riqualificazione del tessuto urbano del centro storico.
- 1.1.4. Completamento e riqualificazione aree pubbliche quartiere di Montijeddu.
- 1.6.1. Miglioramento della viabilità interna.
- 2.4.6. Ricerca sul campo degli aspetti storico - culturali della cucina tradizionale.
- 2.5.2. Realizzazione di un centro polifunzionale di quartiere in località Montijeddu.
- 2.6.1. Realizzazione di un edificio dell'alta formazione in località Montijeddu.
- 2.6.2. Master in modelli di sviluppo e trasformazione socioeconomica delle aree interne
- 2.6.3. Centro studi e documentazione rete LEADER.
- 2.6.4. Organizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle produzioni tipiche
- 2.6.5. Organizzazione di percorsi formativi per la riscoperta della gastronomia tipica.
- 2.7.1. Ri - proposizione del progetto "Sennori Ospitale".
- 2.7.2. Attivazione circuito unico di ospitalità territoriale extra alberghiera.
- 3.1.2. Creazione di un'agenzia di sviluppo rurale.
- 3.1.3. Attivazione delle procedure per l'inserimento di Sennori nelle rete Leader+
- 3.5.1. Completamento e attivazione centro di accoglienza turistica.

Il contesto d'area vasta.

Sennori con Sassari, Alghero, Portotorres, Stintino, Sorso e Castelsardo definisce il contesto metropolitano di Sassari che rappresenta il polo urbano dell'area ambientale del Golfo dell'Asinara. Il Parco Nazionale dell'Asinara e le riserve marine del territorio comunale di Alghero rappresentano elementi predominanti di tipo ambientale e culturale del sistema territoriale, con specificità uniche nel bacino del Mediterraneo e nel contesto internazionale. Da un'analisi socio economica del contesto di area vasta è evidente la complessità del tessuto produttivo che possiede elementi tipici dei comparti urbani metropolitani (Sassari), delle città portuali e aeroportuali (Alghero e Portotorres), delle città turistico - costiere (Alghero, Castelsardo e Stintino), ma che pure in relazione alle caratteristiche ambientali e geo morfologiche è polo specializzato in produzioni agro alimentari di eccellenza (Sorso, Sennori). Questo ultimo settore rileva, negli ultimi venti anni,



una vivacità sempre crescente in relazione all'aumento di domanda proveniente dai mercati nazionali ed esteri e alla riqualificazione del comparto turistico, sempre più integrato con le produzioni tipiche. Il contesto territoriale di area vasta è, viste le peculiarità del sistema infrastrutturale (approdi), trainante per lo sviluppo socio economico di tutto il territorio regionale, in quanto collegamento strategico al bacino settentrionale del Mediterraneo. Nell'area vasta, Sennori è il comune interno più a settentrione di tutto il territorio regionale. Questa naturale posizione di cerniera, lo elegge ad accesso settentrionale all'entro terra sardo, nell'ottica di un quadro strategico di sviluppo mare/interno auspicato dalle linee programmatiche della R.A.S. (STL, QCS 2000/2006, bozza QCS 2007/2013, P. Paesaggistico PIT SS1 e SS2, PIA Golfo dell'Asinara).

Il contesto urbano.

La posizione di Sennori è strategica, sia in termini di cognizione esatta e disponibilità visiva (la terrazza) di tutto il sistema infrastrutturale (approdi), sia in termini di spazi fortemente connotati da un punto di vista ambientale, sia infine in termini di specializzazione di servizi di accoglienza in un ambito urbano consolidato. Le azioni sono localizzate sia nel centro storico, che nella periferia del tessuto urbano di Sennori lungo la direttrice viaria proveniente da Sassari. La problematica urbanistica derivata dallo sviluppo, nell'ultimo ventennio, di un comparto abitativo a ridosso del confine comunale con Sassari, viene definitivamente risolta, ricucendo il tessuto urbano e ristabilendo l'unitarietà del sistema insediativo. L'area e i percorsi verdi, che rappresentano la cerniera ambientale e l'accessibilità al sistema urbano dei servizi, consente, unitamente alla valorizzazione della più ampia area del Parco Urbano attrezzato la creazione di un contenitore territoriale completamente riqualificato. Le potenzialità del territorio non ancora maturate, già analizzate dalla classe politica nelle linee programmatiche dell'ultimo decennio, sono coerenti con il concetto di recupero dell'identità locale e di una valorizzazione dei prodotti tipici e agro alimentari di qualità. La posizione strategica di Sennori nel contesto di area vasta intercetta i flussi provenienti dagli approdi settentrionali, favorendo scambi culturali e commerciali con l'entro terra sardo, in un percorso biunivoco sinergico. Il progetto di qualità attiva tale processo nel specializzare il territorio in laboratorio di sperimentazione dei modelli di



sviluppo socio economico tipici delle zone interne, in un'ottica di buona pratica di gestione del QCS 2000/2006, proiettati nella programmazione 2007/2013.

Quadro strategico generale.

Il legame di Sennori al sistema ambientale e culturale dell'Asinara non si è mai tramutato in corrispondenze dirette a produrre economia e a migliorare lo stato sociale della comunità. Questa valutazione, riconosciuta dalla politica di sviluppo di Sennori, ha condotto alla elaborazione di una strategia generale (P.I.T., P.I.A. Golfo dell'Asinara, Strumenti complessi di riqualificazione e di recupero urbano, PUC, Piano metodologico alla programmazione strategica QCS 2000 -2006, STL) che, da ormai un decennio, trova applicazione in tutti gli interventi programmatici semplici e complessi, con impressionante univocità di intenti. Tale strategia trova inoltre linfa da una partecipazione e un coinvolgimento della comunità locale e di partners economici nella elaborazione del quadro strategico generale di sviluppo, da una vocazione del luogo fortemente legato alle tradizioni, alle produzioni e alla cultura locale, da un patrimonio pubblico e privato che mantiene inalterate le proprie caratteristiche ambientali e architettoniche, con specificità in linea più con le zone interne della Sardegna che con i comparti costieri. Da questa analisi e dalla convinzione che la strategia di sviluppo legata al concetto generale di "ospitalità, accoglienza e confronto col visitatore" porti alla formazione di una forte identità sociale con conseguente percezione da parte della collettività delle potenzialità del territorio e delle sue espressioni culturali e simboliche, il ruolo che Sennori intende ricoprire nel contesto è quello di diventare il laboratorio settentrionale per lo studio dei processi di sviluppo delle zone interne della Sardegna, attraverso la creazione di un circuito sinergico mare/interno in cui partners istituzionali e privati provenienti da tutta l'isola possano interagire con gli approdi dell'area vasta, nel completo rispetto delle strategie regionali.

Obiettivi strategici del Progetto di Qualità.

Il carattere e l'obiettivo strategico è la creazione di un sistema di servizi policentrico dello sviluppo socio – economico con caratteristiche di complementarità. Se il centro servizi di accoglienza e ospitalità e il centro culturale e di aggregazione sociale rispondono al potenziamento e alla valorizzazione del capitale sociale ed economico locale, in un substrato fortemente riconoscibile per caratteristiche



storiche e architettoniche, alla stessa maniera il centro regionale di studi, ricerca e sperimentazione ("la terrazza" sull'Asinara), coniuga sviluppo locale con sviluppo socio economico di area vasta attraverso la creazione di una comunità di apprendimento. La proposta tende alla ricomposizione delle due porzioni di tessuto urbano a più alta densità abitativa, rivitalizza un comparto urbano privo di servizi e lo combina, caratterizzandolo, al tessuto urbano storico erogatore di servizi alla persona, realizzando condizioni di integrazione verticale ed orizzontale attraverso la riqualificazione funzionale e ambientale (A3) dei percorsi e delle aree verdi di collegamento tra di essi. Il Progetto di Qualità rappresenta un'accelerazione alle linee programmatiche dei progetti complessi quali P.I.T., P.I.A., P.I., P.R.U., già posti in essere dall'Amministrazione richiedente e trova sostegno in azioni immateriali e materiali previste dal Bilancio Comunale, dal programma triennale delle OOPP, dalla programmazione dei fondi della Legge Regionale 37/98, da documenti preliminari all'avvio alla progettazione, dallo studio di fattibilità e dal piano metodologico posto alla base del documento strategico comunale in itinere.

Quadro degli interventi previsti dal Progetto di Qualità.

A1 - Realizzazione di un centro regionale di studi, ricerca e sperimentazione di modelli di sviluppo e trasformazione socio - economica delle aree interne./ B1 - Master sui modelli di sviluppo socio – economico delle aree interne. Gestione del centro regionale di studi, ricerca e sperimentazione di modelli di sviluppo e trasformazione socioeconomica delle aree interne. B2 - Realizzazione e gestione di un sistema applicativo on-line di servizi ai cittadini e alle imprese per lo sviluppo locale.

A2 - Completamento centro servizi di accoglienza./ B3 - Promozione progetto "Sennori ospitale".

A3 - Riqualificazione funzionale ed ambientale dei percorsi e delle aree per l'accessibilità e l'interconnessione dei poli urbani attrezzati.

B4 - Gestione servizi culturali. B5 - Gestione centro di aggregazione sociale e servizi per attività ricreative e di socializzazione rivolte a minori, giovani ed anziani. L'integrazione di Sennori nei processi di sviluppo socio economico delle zone interne della Sardegna è un ruolo affidato alle due azioni materiali A1 e A2 e all'attuazione delle azioni immateriali B1, B2 e B3. Il sistema policentrico di servizi



è interconnesso tramite l'azione materiale A3 e favorisce la realizzazione di un contenitore urbano riqualificato: operazione essenziale per lo sviluppo socio economico di una realtà capace di attrarre flussi economici sulla base delle produzioni tipiche, di un ambiente incontaminato e della alta qualità della vita. Quest'ultima particolarità è collegata orizzontalmente al centro di aggregazione sociale e culturale e all'attuazione delle azioni immateriali B4 e B5. Il sistema policentrico di servizi, favorendo l'accrescimento della comunità attraverso una rete di collegamento interna, si rivolge all'esterno in due direzioni: rafforzamento del contesto socio economico e sistema degli approdi dell'area vasta di riferimento e entroterra regionale.

Analisi dei fattori di successo o rischio.

I fattori di successo che sosterranno l'integrale attuazione degli obiettivi strategici sono principalmente: la mancanza, nel contesto di area vasta, di un centro di ricerca specializzato nella modellazione di sistemi di sviluppo socio – economico mare/interno soprattutto in considerazione della nuova programmazione europea 2007 - 2013; una programmazione decennale completamente integrata con il documento strategico posto alla base del "progetto di qualità"; un partner istituzionalmente preposto alla ricerca, rappresentato dall'Università degli Studi di Sassari; una piena fattibilità economico – amministrativa e gestionale; un modello di gestione innovativo che favorisce la concertazione, il monitoraggio, la valutazione ante ed ex post degli interventi; l'adesione al progetto di n. 5 GAL (circa 150 comuni) appartenenti alla rete sarda LEADER+. Non esistono potenziali fattori di rischio, la cui eventuale insorgenza sarà ridotta o controllata dall'attività dell'organo di gestione.

Metodologia e approccio progettuale.

L'approccio progettuale è fondato sulle caratteristiche territoriali, geo – morfologiche e culturali di Sennori, la cui valorizzazione, in quanto tipicità locale simile a quelle delle zone interne della Sardegna, costituisce il fondamento strategico finalizzato alla costituzione di un rapporto biunivoco per il loro sviluppo socio economico, con il rafforzamento, nel contempo, del sistema metropolitano, ambientale e produttivo di area vasta del sassarese, soprattutto nel settore delle



produzioni tipiche e agro alimentari. La metodologia di intervento deriva da un'azione decennale di politiche urbane locali, attraverso le quali si opera nella ricomposizione urbanistica del contenitore Sennori, soprattutto attraverso la realizzazione di un parco attrezzato in una vasta area. La strategia urbanistica dell'intervento consente di completare la riqualificazione ambientale di Sennori attraverso la realizzazione di un sistema di percorsi e di aree a verde che completano la cerniera tra la zona di espansione residenziale e il tessuto consolidato. L'ecologia delle politiche urbane in attuazione, fortemente ispirata dalle unità paesaggistiche del territorio, rappresenta il criterio ispiratore e qualifica e fortifica il contesto ambientale di riferimento. L'approccio ambientale, in un'ottica di integrazione orizzontale con gli altri interventi già eseguiti, consente la completa riqualificazione del tessuto urbano. Attraverso la riqualificazione ambientale e urbana dei percorsi si raggiunge l'obiettivo di realizzare un sistema policentrico di servizi capace di soddisfare i bisogni sociali di base, di promuovere l'economia sociale e favorire il confronto tra identità locale e conoscenza strategica. Il contesto urbano riqualificato è la prima azione che conduce all'avanzamento delle condizioni socio – economiche delle aree interne in un'ottica di miglioramento della qualità della vita, secondo buone prassi già sperimentate in altre zone della Sardegna e fornite dal partenariato. La scelta progettuale di tipo architettonico definisce l'ubicazione dell'edificio, erogatore di servizi specializzati, nel comparto periferico, non solo per accentuare la posizione di Sennori sul Golfo dell' Asinara, ma pure per migliorarne gli standard di base e favorire il potenziamento del capitale sociale umano. I volumi architettonici, nelle loro caratteristiche salienti, non evidenziano rotture nelle forme e nella geometria. Il linguaggio semplice delle forme, l'utilizzo di materiale locale, l'arredo a verde delle aree di pertinenza, la mobilità pedonale e la contestualizzazione nei tessuti urbani differenti, individua una scelta sostenibile con il completamento della riqualificazione del sistema insediativo.

Il partenariato socio economico e istituzionale – Organigramma del partenariato.

La valenza strategica del progetto è supportata da un partenariato in grado di incidere in maniera determinante nella programmazione e nella realizzazione degli



interventi. Il protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Sassari assicura professionalità e organizzazione altamente qualificata e coerente allo svolgimento delle azioni didattiche, di ricerca e di trasferimento di competenze. I protocolli d'intesa con i GAL Interprovinciale delle Marmille – Sarcidano – Arci Grighine; Logudoro - Goceano, Mare e Monti, Ogliastra, Monte Linas diventano strategici per il trasferimento di competenze nell'attuazione di piani di sviluppo locale, per le azioni di promozione territoriale, per l'implementazione del centro di documentazione e l'attività di formazione. Attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo tra il soggetto proponente e tutti i partner coinvolti nel progetto sarà attivata una cabina di regia del progetto di qualità per concertare, coordinare, monitorare le varie attività da intraprendere dalla fase di avvio degli interventi sino alla gestione a regime della struttura.

Soggetto proponente.

L'Amministrazione Comunale di Sennori, con i propri uffici competenti (programmazione, tecnico e affari sociali), ha assunto un ruolo centrale per la elaborazione e la realizzazione del progetto e, tale ruolo, sarà manifestamente assunto per il raggiungimento degli obiettivi strategici, attraverso azioni amministrative e procedurali di accompagnamento alle attività che dovrà svolgere il partenariato socio economico e istituzionale e la cabina di pilotaggio (ATS). Gli impegni economici assunti riguardano il cofinanziamento pari al 5% delle azioni materiali, come si evince dall'iscrizione a bilancio della somma pari a €. 285 000,00 nel capitolo di spesa n°29214/64 L'amministrazione comunale si impegna inoltre a sostenere con risorse proprie le attività necessarie alla realizzazione delle azioni immateriali previste dal documento economico finanziario, attraverso la programmazione dei fondi della Legge Regionale 37/98, anni 2003/2004/2005 e ulteriori in quota pari a €. 903.961,19. Il rapporto con l'ATS, quale soggetto attrattore e gestore dell'iniziativa, non prevede somme aggiuntive a carico dell'ente proponente, per il funzionamento delle strutture inserite nel progetto di qualità.



IL MUSEO NEL TERRITORIO

Il distretto turistico culturale.

OPERAZIONI CORRELATE:

- 1.2.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità rurale.
- 1.2.2. Elettrificazione rurale.
- 1.2.3. Studio del patrimonio ambientale e rurale.
- 1.3.1. Completamento parco urbano.
- 1.3.2. Attivazione delle procedure amministrative per la gestione del parco urbano.
- 1.3.3. Piano di promozione delle attività ludiche e culturali inerenti il parco urbano.
- 1.4.3. Realizzazione di una guida alla valorizzazione della matrice storica.
- 1.5.3. Piano di riuso degli edifici storici abbandonati.
- 1.7.1. Attivazione di attività scolastiche per la valorizzazione dei beni identitari.
- 1.7.2. Piano di comunicazione e seminari informativi sul patrimonio identitario.
- 1.7.3. Creazione di un sistema di itinerari culturali.
- 1.7.4. Organizzazione di forum internazionale sul megalitismo.
- 2.4.1. Realizzazione museo e centro di documentazione del costume sardo.
- 2.4.2. Calendario degli eventi e delle sagre.
- 2.4.4. Ri - proposizione del simposio internazionale della scultura.
- 2.4.5. Organizzazione concorso gastronomico.
- 2.4.6. Ricerca sul campo degli aspetti storico - culturali della cucina tradizionale.
- 2.4.7. Potenziamento "Calici sotto le stelle".
- 2.4.8. Studio della genealogia di Sennori.
- 2.4.9. Studio della lingua e della toponomastica storica.
- 2.6.4. Organizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle produzioni tipiche
- 2.6.5. Organizzazione di percorsi formativi per la riscoperta della gastronomia tipica.
- 2.7.1. Ri - proposizione del progetto "Sennori Ospitale".
- 2.7.2. Attivazione circuito unico di ospitalità territoriale extra alberghiera.
- 2.7.3. Predisposizione disciplinare di qualità circuito unico di ospitalità.
- 2.7.4. Attivazione piano di incentivi per il restauro di edifici ricettivi in centro storico.

Le strategie attese.

Lo sviluppo economico sostenibile dell'ambito territoriale, volto al completamento di una destinazione turistica riconoscibile, è "concepito" attraverso un intervento complesso di offerta turistico – ricettiva, fondato sull'integrazione delle risorse tipiche locali, dalle forti valenze culturali ed identitarie, con un insieme fisico di



percorsi legati alla archeologia, al paesaggio urbano e rurale del territorio di riferimento.

I nodi di questo sistema di percorsi sono rappresentati dagli ecosistemi naturali diffusi nel territorio di Sennori, dai siti archeologici, dal patrimonio storico tradizionale, dai centri culturali, dalle strutture ricettive.

Questo modello di sviluppo economico sostenibile mira a promuovere la valorizzazione e la fruizione delle suddette risorse attraverso:

- a) *L'integrazione tra gli interventi di valorizzazione degli attrattori culturali con la valorizzazione delle tipicità artigianali, commerciali, agro – alimentari, eno – gastronomiche e folkloristico – culturali;*
- b) *L'attribuzione di un ruolo centrale a interventi di tipo formativo e immateriale legati alla tutela e alla valorizzazione dell'identità locale, dei beni archeologici, del paesaggio urbano e rurale, delle produzioni tipiche e della ricettività diffusa;*
- c) *I gradi di cooperazione tra autorità pubblica e imprenditoria privata.*

Le azioni d'intervento.

La programmazione strategica si articola attraverso cinque azioni di intervento:

- Risorse umane e sviluppo imprenditoriale dei servizi turistici e culturali,
- Miglioramento e potenziamento delle strutture e infrastrutture turistiche,
- Tutela e valorizzazione dei beni archeologici e storico - architettonici,
- Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e del paesaggio rurale,

E' possibile identificare una forte potenzialità territoriale nelle filiere e microfiliere produttive legate al turismo individuando, in queste e nelle loro specificità locali, un elemento di rottura nella programmazione dello sviluppo economico globale, attraverso il riconoscimento di un "localismo" virtuoso.

E' chiaro che per cogliere questa opportunità le strategie di tutela e valorizzazione devono compiere un salto qualitativo ed operare su tre assi dimensionali:

Dimensione Temporale: Individuando le risorse disponibili nei diversi assi di attuazione che scaturiranno dal QCS 2007-2013 (programmazione regionale), dal Piano Nazionale di Sviluppo Rurale (fondi statali) e intraprendendo azioni riconducibili alle Sovvenzioni Globali (fondi comunitari) per poter pianificare azioni realisticamente attuabili.



Dimensione Culturale: Ponendo prioritarie l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di attuazione e di gestione degli interventi sul territorio e riflettendo sulla necessità di costituire un partenariato solido pubblico – privato che non si dissolva con le opportunità richieste volta per volta dai bandi di finanziamento regionali, statali e comunitari.

Dimensione Economica: Operando con l'obiettivo della massimizzazione degli impatti del progetto proposto sulle condizioni dello sviluppo territoriale e sulla creazione di nuova occupazione.

Gli effetti permanenti attesi.

La definizione di strategie utili a rendere permanenti gli effetti delle risorse investite sia nell'adeguare le infrastrutture culturali e ricettive, sia nella formazione delle risorse umane che dovranno gestire tali risorse necessita di un solido partenariato pubblico – privato che dovrà essere attivato e che avrà il compito di rafforzare e creare le risorse in grado di attivare il sistema territorio e di produrre effetti positivi determinanti per lo sviluppo economico locale.

La nuova istituzione mira al recupero, alla comunicazione e alla valorizzazione della memoria storica, della vita e della cultura del territorio di Sennori, delle relazioni tra ecosistemi e paesaggio antropico nell'ottica di promozione di una nuova policy territoriale fondata sulla sperimentazione dei distretti culturali.

Le risorse che si intende concretizzare sono:

- a) Interventi di riqualificazione dei centri storici e siti rurali attraverso OO.PP. e interventi privati orientati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e architettonico e in funzione di un loro nuovo utilizzo turistico per aumentare l'offerta ricettiva locale.
- b) Servizi per la popolazione residente e quella turistica mediante l'identificazione della filiera dell'offerta museale ambientale, archeologica, documentaria, artistica e dell'accoglienza.
- c) Servizi finalizzati a migliorare la qualità dell'offerta culturale (reti museali, circuiti tematici, nuove tecnologie di diffusione, interattività dell'informazione, potenziamento del calendario di eventi culturali).



- d) Progettazione, gestione e organizzazione logistica degli interventi di tutela (Catalogazione, Laboratori di restauro, mappatura territoriale ecc.).
- e) Servizi finalizzati a migliorare la visibilità e l'informazione dell'offerta culturale con azioni di marketing e promozione coordinate.
- f) Servizi per il rafforzamento del capitale umano delle istituzioni e delle imprese con azioni di formazione strutturata e incentivi all'occupazione per la qualificazione tecnica per le specializzazioni carenti.
- g) Promozione del turismo scolastico per l'attivazione di scavi e di valorizzazione delle aree archeologiche.

Questa visione strategica deve essere letta come una modalità attraverso cui le politiche di valorizzazione e di tutela delle risorse del territorio sono strumenti operativi per l'attivazione di flussi verso territorio che producono consumi turistici che a loro volta producono occasioni di sviluppo di nuove attività produttive.

Il programma, in una prospettiva a medio e lungo termine (2007 -2020), ha come obiettivi generali quelli di :

- ☐ valorizzare le realtà esistenti e gli investimenti già effettuati;
- ☐ coordinare la gestione e l'organizzazione di un museo territoriale diffuso;
- ☐ migliorare l'offerta culturale in una prospettiva di crescita fondata sulla cooperazione e integrazione degli interventi e sulla professionalità degli operatori;
- ☐ consolidare l'integrazione tra l'offerta culturale del territorio con le produzioni identitarie artigianali ed eno gastronomiche

Il progetto inoltre si pone l'obiettivo del coinvolgimento delle diverse realtà locali un accordo di programma su un'idea guida comune che si configura come una proposta di sviluppo turistico sostenibile e integrato formulato congiuntamente e condiviso da tutti i partner interessati e aperto ai contributi propositivi di altri soggetti, pubblici e privati che fanno propri gli obiettivi generali individuati.

Questo obiettivo comune deve favorire la coesione, la comunicazione e la sinergia tra le diverse anime della collettività.

Il progetto essendo fortemente caratterizzato e centrato sul tema culturale, in quanto forte attrattore territoriale e trovando la sua coerenza interna



nell'attivazione di una serie di azioni diversificate che soddisfano gli obiettivi dei singoli partners interessati si pone come obiettivi specifici i seguenti:

- Attivare le azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico, archeologico, architettonico, storico, archivistico e bibliografico dell'ambito culturale identificato.
- Potenziare l'offerta delle strutture ricettive e dei servizi turistico - culturali identificando nella capacità ricettiva e nell'offerta di servizi turistici specializzati la priorità per attivare la domanda del target relativo al turismo culturale dell'ambito di riferimento.
- Dotare l'area di strutture e sistemi tecnologici di gestione degli interventi di conservazione e valorizzazione e gestione del patrimonio e l'attivazione di una piattaforma e-business per la gestione della ricettività (prenotazioni, prevendita di biglietti e pacchetti turistici, azioni di direct marketing e monitoraggio dei flussi)
- Realizzare un piano di formazione organico per la creazione di competenze nella tutela, valorizzazione, fruizione e gestione delle risorse culturali e soddisfare la richiesta di manodopera qualificata per le aziende di servizi turistici (cuochi, hostess, guide turistiche)
- Ridurre la disoccupazione soprattutto giovanile creando un terreno fertile allo sviluppo dell'imprenditorialità privata di tutta le filiere. Attenzione sarà rivolta alla creazione di incubatori d'impresa per le microfiliere produttive quali: legno, intreccio, tessile, ceramica, prodotti da forno, dolci, vino, olio.



IL SISTEMA RURALE.

Le Terre di Romangia.

OPERAZIONI CORRELATE

- 1.1.2. Realizzazione di un piano di attuazione dell'arredo urbano.
- 1.2.4. Attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un agro parco.
- 1.2.5. Piano di riordino fondiario.
- 1.5.1. Realizzazione di espansioni intercomunali con processi costruttivi innovativi.
- 3.1.1. Costituzione del distretto rurale e della società consortile "Terre di Romangia".
- 3.1.2. Creazione di un'agenzia di sviluppo rurale.
- 3.1.3. Attivazione delle procedure per l'inserimento di Sennori nelle rete Leader+
- 3.1.4. Piano di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese.
- 3.1.5. Piano di servizi reali per il miglioramento della gestione e della produzione.
- 3.1.6. Incentivi alla certificazione volontaria e di conoscenza delle (UNI ISO 9000, ecc).
- 3.1.7. Realizzazione di campagne pubblicitarie per il lancio o il rilancio di prodotti locali.
- 3.1.8. Ideazione e realizzazione di strumenti promo commerciali.
- 3.1.9. Partecipazione a manifestazioni fieristiche sul mercato nazionale ed estero.
- 3.1.10. Organizzazione di visite da parte di stampa specializzata e tour operator.
- 3.2.1. Piano di incentivi per la diversificazione delle attività agricole e trasf competenze.
- 3.2.2. Piano di incentivi per la creazione di laboratori di trasformaz. dei prodotti agricoli.
- 3.2.3. Orientamento qualitativo della produzione agricola, a partire dalla tracciabilità.
- 3.3.1. Piano di incentivi rivolto al potenziamento dell'artigianato artistico e tradizionale.
- 3.3.2. Orientamento qualitativo della produzione artigianale.

Lo sviluppo rurale nella politica europea.

L'attenzione prestata dalla comunità europea al tema dei distretti rurali si è particolarmente intensificata nell'ambito del periodo di programmazione di cui al QCS 2007-2013.

Vi è la necessità diffusa di spostare l'interesse e le relative politiche dalla città alle zone rurali e si sono conseguentemente predisposte politiche di sviluppo rurale estese all'intero territorio nazionale (Piano Nazionale di Sviluppo Rurale).

L'obiettivo della competitività, conseguente alla globalizzazione, è divenuto prioritario a livello europeo e ha quindi comportato, anche per ragioni di bilancio, da un lato, l'abbandono della politica di sostegno ai prezzi e, dall'altro, il pieno riconoscimento e valorizzazione del territorio rurale come risorsa, esaltandone tutte le potenzialità, non solo quelle agricole.



Si è quindi collegata tale politica di sviluppo soprattutto a quella ambientale, a quella di salvaguardia della qualità della vita, di attenzione alla sicurezza alimentare, alla diversificazione multi - settoriale delle produzioni. Più specificamente l'istituzione o, meglio, il riconoscimento dei distretti rurali ha rappresentato il completamento di un percorso che ha caratterizzato la riforma della PAC e che ha registrato, con la legge nazionale di orientamento, un passaggio fondamentale per la modernizzazione del settore agricolo, riconoscendo la multifunzionalità ed il carattere polisettoriale e diversificato dell'economia rurale.

La stessa valorizzazione dell'agricoltura ha infatti richiesto un approccio di tipo integrato (tra produzione agricola , fruizione di beni culturali, turistici ed ambientali e produzioni manifatturiere).

Per ruralità oggi si intende una ampia serie di attività: economiche (artigianato, turismo-agriturismo, fornitura di servizi ambientali - educativi e culturali, valorizzazione dei prodotti alimentari tipici) e di cura degli interessi collettivi (tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica, manutenzione del territorio e del paesaggio, difesa idrogeologica, servizi di manutenzione del verde pubblico, valorizzazione del patrimonio storico - culturale).

Vi è un nuovo approccio verso una ri - collocazione dell'agricoltura in un contesto-obiettivo più generale, di valorizzazione di sottosistemi locali, dove il concetto di multi funzionalità riguarda contestualmente i settori produttivi e il territorio in un quadro di sostenibilità allargata (ambientale, sociale ed economica).

Senza dubbio il rafforzamento dell'integrazione agricolo -non agricolo ha spostato l'attenzione dal settore al territorio , modificando radicalmente le stesse finalità dell'intervento pubblico. In tale contesto, i distretti rurali ed agroalimentari di qualità risultano essere strumenti di quella programmazione dal basso idonei a favorire un processo di sviluppo più complessivo, che parte dal territorio di riferimento per avere effetti riflessi sul sistema economico generale.

I distretti rurali ed agro alimentari di qualità: una opportunità di sviluppo.

Le trasformazioni dell'agricoltura e delle aree rurali hanno portato nel tempo alla formazione di una pluralità di sistemi locali di produzione che esprimono una domanda di nuovi strumenti di indirizzo e di governo del cambiamento, strumenti che siano adattabili e flessibili alle specifiche esigenze dei diversi territori.



Il settore agricolo – come sopra evidenziato - è diventato solo una delle molteplici componenti – per quanto essenziale – della vitalità socioeconomica delle aree rurali e viene sollecitato a svolgere anche funzioni diverse, quali la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la salvaguardia della tradizione e della cultura rurale, l'erogazione di servizi (agriturismo, agricoltura sociale, fattorie didattiche, etc.), e per il supporto del quale è sempre più necessario un coinvolgimento diretto non solo dei livelli di governo territoriali, ma anche delle stesse collettività locali e delle Parti sociali.

Ciò richiede un cambiamento istituzionale nella formazione e nella gestione delle politiche e l'affermazione di processi di programmazione flessibili sul territorio e sempre più caratterizzati da meccanismi di bottom-up, che possano far leva sull'adozione di procedure amministrative e che favoriscano l'animazione, l'accelerazione della spesa e il monitoraggio degli interventi.

Secondo tale prospettiva gli attori locali (imprese, cittadini, istituzioni, sistema delle rappresentanze) sono chiamati ad elaborare strategie e percorsi di sviluppo che consentano di valorizzare le risorse locali in un quadro di maggiore competitività tra sistemi regionali e locali, per l'acquisizione e l'utilizzazione delle risorse.

Negli ultimi anni è dunque cresciuto l'interesse per la sperimentazione di nuovi strumenti di intervento nel settore agro-alimentare e nelle aree rurali, strumenti che fanno maggiormente leva sul coinvolgimento attivo degli operatori privati e pubblici su scala territoriale delimitata.

In questo contesto particolare attenzione è stata riservata, sia dal mondo scientifico che dagli operatori pubblici e privati, agli strumenti "distrettuali", sull'onda anche delle esperienze dei distretti industriali e dietro l'impulso della Legge di orientamento in agricoltura.

I distretti agricoli, o agro-alimentari, o agro-industriali sono sistemi produttivi caratterizzati dalla presenza di una produzione "tipica" e dalla pluralità delle imprese coinvolte nelle diverse fasi del processo produttivo. Il distretto rurale, invece, estende la portata del concetto fino ad abbracciare l'intera economia rurale sul territorio. Per il distretto rurale quindi la dimensione del prodotto diviene molto sfumata, e assume invece centralità la dimensione territoriale e di interrelazioni tra attori; ciò postula l'abbandono di una visione puramente settoriale e di filiera, per



assumere come oggetto la rete di relazioni che si instaurano in un dato territorio tra le diverse componenti dell'agricoltura, l'ambiente nelle sue molteplici articolazioni, e le altre attività economiche ivi presenti, fortemente integrate le une con le altre.

Il Dlgs 18.5.2001 n.57, legge di orientamento, definisce i distretti rurali quali sistemi produttivi locali caratterizzati da una identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali; sono invece qualificati come distretti agro alimentari di qualità quei sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche.

Le Regioni provvedono all'individuazione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari, secondo quanto statuito dal comma 3 del citato D. Lgs.

Il distretto agroalimentare è inoltre qualificato come "di qualità" se viene individuato sulla base dell'orientamento verso una o più produzioni certificate e tutelate (Doc, Docg, Igt, Dop, Igp) o comunque verso produzioni tradizionali o tipiche.

La Legge di Orientamento si limita quindi a individuare le caratteristiche peculiari dei distretti, che dovrebbero rappresentare anche i principi su cui basare le relative normative regionali. Peraltro non si affronta l'aspetto relativo alla governance. Nulla cioè viene stabilito circa le funzioni che possono essere attribuite ai distretti né i criteri di delimitazione e di riconoscimento dei Distretti, né i relativi meccanismi di funzionamento.

D'altra parte difficilmente avrebbe potuto essere altrimenti, tenuto conto che la competenza in materia agricola spetta alle Regioni e che ciascuna di esse dovrà provvedere ad integrare lo strumento del Distretto nella propria struttura istituzionale e di distribuzione delle competenze.

I DISTRETTI RURALI E AGRO-ALIMENTARI DI QUALITÀ' COME STRUMENTI DI GOVERNANCE: FUNZIONI E PROSPETTIVE

Al momento sono ancora pochissimi i distretti agro-alimentari e i distretti rurali che hanno ottenuto il riconoscimento sulla base delle normative regionali di recepimento del dettato della Legge di orientamento agricola (tre distretti rurali, tutti



in Toscana, e cinque distretti agro-alimentari di qualità), ed è dunque prematura un'analisi circa gli effetti e le concrete modalità operative dei distretti.

Tuttavia, alla luce delle questioni poste dalla evoluzione delle politiche comunitarie, risulta opportuna una riflessione sul ruolo che i Distretti possono svolgere nella applicazione delle politiche.

Resta cioè tuttora da scoprire la seconda faccia della medaglia dei distretti, quella relativa alla governance. Se infatti è abbastanza chiara la prima faccia della medaglia, che consiste nella definizione del distretto come sistema produttivo territoriale dotato di particolari connotati di organizzazione delle relazioni tra imprese, e che è stata delineata anche dalle definizioni sopra richiamate fornite dagli articoli della Legge di orientamento, ancora poco chiaro è ad oggi il modo con cui concretamente dovrà essere configurata la governance dei distretti, ovvero l'organizzazione degli interventi di programmazione e di gestione per lo sviluppo di questi sistemi produttivi territoriali.

In questa prospettiva sia il distretto agro-alimentare di qualità che il distretto rurale si candidano come strumenti in grado di garantire la transizione da una logica settoriale e di tipo top-down, prevalente durante il predominio delle logiche della modernizzazione in agricoltura, ad una logica territoriale e di tipo bottom-up, che invece caratterizza le attuali tendenze.

Anche i distretti agro-alimentari di qualità e i distretti rurali dovranno prevedere l'attivazione di meccanismi di concertazione tra pubblico e privato, tali da rendere possibile una partecipazione reale e operativa alle imprese e alle loro organizzazioni di rappresentanza, ai cittadini e alle associazioni che operano sui territori.

E' dunque possibile, sulla base di queste due distinte accezioni, interpretare il distretto sia come strumento di governance "settoriale-specifica" orientato al territorio, sia come strumento di governance dello sviluppo agricolorurale volto a favorire all'interno del settore agricolo processi di integrazione con le altre attività e risorse presenti sul territorio e stimolare processi di diversificazione delle attività delle aziende agricole, sia infine come strumento di governance dello sviluppo locale tout court.



In particolare, mentre il distretto agro-alimentare di qualità si inserisce nella componente della competitività di mercato propria in parte della nuova politica agricola "settoriale" dell'UE prima richiamata, segnatamente quella più tradizionale delle politiche agricole comunitarie che ha dato origine alle Organizzazioni Comuni di Mercato, pur nel nuovo spirito della qualità delle produzioni e dell'organizzazione dei rapporti tra imprese all'interno del sistema agro-alimentare, il distretto rurale, a seconda delle interpretazioni, è maggiormente orientato a favorire i caratteri multifunzionali dell'attività agricola e i processi di integrazione con le altre attività del territorio e di diversificazione delle attività aziendali (nella sua accezione agricolo -rurale), fino a poter essere ascrivibile ad una logica di sviluppo locale tout court orientato ai principi dello sviluppo rurale di qualità, e dunque si inserisce nella logica della nuova politica di sviluppo rurale e di coesione dell'UE, orientata a far assumere allo sviluppo locale, laddove i sistemi socioeconomici locali ne presentino i requisiti, particolari caratteristiche e strategie di sviluppo.

Ma attraverso questi strumenti i territori rurali potranno non solo adattare le politiche centrali alle specificità locali, ma anche dotarsi di autonome capacità di programmazione e di indirizzo dell'economia locale, sia in una logica maggiormente settoriale e "tradizionale" coi distretti agroalimentare di qualità, sia potenzialmente in una logica più orientata al territorio e allo sviluppo dell'intera economia rurale coi distretti rurali?

Senza dubbio particolare attenzione deve essere accordata ai distretti rurali, uno strumento potenzialmente più innovativo rispetto a "cugini settoriali", che già possono contare sull'esperienza dei distretti industriali (in positivo e in negativo).

Il fatto di riconoscere il distretto rurale come modalità di organizzazione dell'economia (agricola e rurale) fondata su un modello di sviluppo improntato alla sostenibilità, endogenità e integrazione, e l'attribuire in parallelo un ruolo centrale alla multifunzionalità dell'agricoltura e alla qualità dei prodotti e del territorio, non può che avere forti implicazioni sia in termini di principi per la gestione e l'elaborazione delle politiche rurali, sia di contenuti operativi e di obiettivi generali da perseguire tramite la loro applicazione.

Innanzitutto il distretto rurale come luogo di elaborazione delle politiche rurali esiste nella misura in cui esiste una modalità di organizzazione dell'economia locale



improntata allo sviluppo rurale di qualità, il che evidentemente a sua volta postula la condivisione da parte delle imprese e degli altri soggetti locali di un insieme di principi e delle strategie che ne derivano. In sostanza ciò equivale a dire che i soggetti principali del distretto rurale sono le imprese e gli individui, e che le istituzioni pubbliche locali possono svolgere una azione (spesso di grande o addirittura fondamentale importanza) di animazione, di mediazione dei conflitti, di incentivazione, di accompagnamento e di supporto, ma non si possono sostituire al "privato". Questi può essere spesso il vero "starter" del processo di sviluppo rurale di qualità e, in alcune situazioni, può svolgere una azione che prescinde da quella delle istituzioni pubbliche locali.

Inoltre l'accezione di politica di sviluppo rurale impiegata in questa sede è quella di una politica che, pur registrando una connotazione agricola e avendo tuttora spesso il proprio interlocutore primario nell'agricoltura, tende – anche in virtù del ruolo multifunzionale sempre più riconosciuto al settore agricolo nonché della pluriattività delle famiglie agricole e rurali – a coinvolgere altri settori dell'economia rurale in un disegno di portata più complessiva, che può anche giungere a caratterizzare in senso forte l'intero sistema economico locale.

In considerazione di quanto discusso fino a questo momento, il governo dell'economia rurale non può che cercare di sostenere i processi di sviluppo in atto facendo leva sugli elementi di forza individuati, e deve dunque avere le seguenti caratteristiche:

- definire un progetto unificante per un determinato territorio in quanto è soltanto con il concorso di tutte le componenti della società e del tessuto produttivo che è possibile avviare un processo di sviluppo autosostenuto. È cioè necessario definire un obiettivo che porti vantaggi e miglioramenti alla parte più vasta di popolazione e che si integri con le scelte produttive del sistema locale delle imprese;
- promuovere e sostenere la partecipazione delle imprese private, creando occasioni di riflessione sul modello dello sviluppo rurale di qualità e sui percorsi da intraprendere in risposta alle crescenti pressioni che derivano dall'evoluzione dei mercati e delle politiche, sostenendo la crescita delle competenze e la costruzione di vantaggi competitivi basati sulle risorse endogene;



- sollecitare la differenziazione produttiva in modo da mantenere e rafforzare le interconnessioni fra le diverse imprese e i diversi settori;
- indirizzare l'agricoltura verso quelle strutture e quelle produzioni che rappresentano il perno attorno al quale ruota la compresenza delle diverse attività produttive. La prospettiva di un'agricoltura che opera in prevalenza su sollecitazione dell'incentivo pubblico (e in particolare di quello comunitario) deve essere sostituita da una prospettiva di progetto locale integrato e orientato al mercato per la produzione sia di prodotti da collocare presso le imprese di trasformazione (anche all'esterno dell'area), sia di prodotti che per le caratteristiche qualitative siano considerati come tipici dell'area;
- sostenere la multifunzionalità dell'agricoltura, in modo tale da aumentare la coerenza complessiva con la domanda sociale e da consentire la creazione di sinergie tra tutela e promozione delle funzioni sociali e dinamiche di sviluppo rurale;
- concorrere alla definizione del sistema di pianificazione territoriale.

Il distretto rurale è infatti punto di riferimento per la definizione degli strumenti di pianificazione urbanistica nelle aree rurali, in quanto concorre alla definizione di obiettivi compatibili con la crescita di un sistema produttivo differenziato e al coordinamento dei diversi livelli di gestione del territorio.

Questa interpretazione delle funzioni distrettuali è senza dubbio tra le più "estreme", dal momento che la concreta traduzione operativa comporta anche l'adozione di soluzioni più "soft" riguardo le funzioni dei distretti. Sia i legislatori regionali che gli operatori che vorranno poi usufruire degli strumenti distrettuali dovranno infatti rispondere preliminarmente ad una serie di domande tuttora aperte, le cui risposte complessive contribuiranno a formare la vera anima del distretto.

Una delle questioni centrali consiste nel definire le funzioni del distretto. A questo proposito le ipotesi sono molte, e spaziano da una semplice funzione di animazione e promozione (marketing) territoriale fino alla predisposizione di un vero e proprio strumento di governo dello sviluppo economico del territorio, passando da funzioni di adattamento sul territorio di politiche settoriali e rurali concepite da livelli istituzionali superiori (Regione, Stato, UE).



Una seconda area problema consiste nell'interrogarsi su quale ulteriore valore aggiunto può dare la presenza di un distretto rispetto alle istituzioni e alle modalità organizzative già presenti sul territorio. E' cioè il distretto un nuovo soggetto istituzionale o rappresenta un tavolo di concertazione più aperto di quelli cui siamo soliti confrontarci? Come si configurano i rapporti tra il distretto e le altre istituzioni sul territorio e a livello istituzionale più alto e più basso? In altri termini, quale dovrà essere l'organizzazione dei rapporti istituzionali? La presenza del distretto complica o agevola la governance?

Un terzo ambito di riflessione riguarda lo spazio di azione che deve ricoprire il distretto. In particolare, il distretto rurale deve mantenere, coerentemente con la terminologia comunitaria, uno spazio di azione su di una ruralità ancora molto "agricola" o ispirarsi ai cambiamenti delle aree rurali ed abbracciare dunque l'intero ventaglio delle attività economiche e sociali su un dato territorio? Quali conflitti di competenze possono innescarsi? Quali soluzioni? Di quale organizzazione interna deve dotarsi il distretto? Quali categorie devono dunque essere rappresentate nel distretto?

Altro problema ancora riguarda le modalità di definizione dell'area geografica entro la quale deve esercitarsi l'azione del Distretto. In che modo cioè delimitare i confini geografici di azione dei distretti? Come stabilire i criteri di inclusione e di esclusione? Come conciliare le eventuali divergenze tra confini amministrativi degli Enti coinvolti e confini "reali" del distretto?

Una quinta area di approfondimento riguarda la relazione tra lo strumento distrettuale e gli altri strumenti di policy che insistono sul territorio dato. Come si raccorda il funzionamento del distretto agro-alimentare di qualità e, ancora una volta soprattutto, del distretto rurale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione dello sviluppo socioeconomico locale? Quali sono gli strumenti di programmazione e di spesa che possono essere ricondotti in una logica unitaria di "agroalimentare di qualità" e/o di "sviluppo rurale"? Se è infatti vero che la costituzione dei distretti può aiutare a finalizzare gli interventi che dai vari livelli istituzionali insistono sul territorio, trovando anzi nel distretto un momento importante di coordinamento e di riduzione delle sovrapposizioni e contraddizioni, resta da capire quali possono essere gli strumenti raccordabili e la posizione più o



meno gerarchica o subordinata in cui il distretto si colloca rispetto agli altri strumenti. Sono numerosi infatti oggi, come abbiamo brevemente visto in precedenza, gli strumenti di politica agricola, di sviluppo rurale, e di sviluppo economico tout court che interessano i territori e che richiedono un livello di coinvolgimento più o meno intenso delle Istituzioni pubbliche territoriali e degli altri attori (imprese, cittadini, organizzazioni, etc.). A livello comunitario gli esempi più importanti per l'agricoltura e lo sviluppo rurale sono forniti dall'applicazione del regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale attraverso l'implementazione a livello regionale (in Italia) dei Piani di sviluppo rurale e talvolta dei Piani Locali di sviluppo rurale (anche nel Piano Strategico Nazionale si prevede tra l'altro uno strumento, i Progetti integrati territoriali o di filiera, che possono rientrare nella logica del distretto rispettivamente rurale e agro-alimentare di qualità), dall'attuazione della programmazione dei fondi strutturali (esistono numerose esperienze riconducibili alla logica del distretto come strumento di governance, quali i PISL, i PIT, i PIF, i Piar), dall'IC LEADER; a livello nazionale abbiamo avuto l'esperienza della programmazione negoziata (contratti di programma, patti territoriali, etc.); a livello locale si hanno i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale, il Piano di Sviluppo Regionale e i PASL come strumento di integrazione con la pianificazione territoriale. E potremmo continuare, ad esempio ricordando la L. 80/05 che introduce la figura dei contratti di distretto quali strumenti per rafforzare, attraverso specifici finanziamenti, la competitività delle imprese localizzate in distretti rurali e agroalimentari. Come fare in modo che questi strumenti siano coordinati e integrati nell'ambito di un progetto di sviluppo territoriale unificante? E' il distretto rurale il mezzo per raggiungere queste finalità?

In conclusione, i nuovi strumenti distrettuali possono offrire ai territori la possibilità dotarsi di meccanismi di concertazione locale e di condividere progetti di sviluppo suscettibili di orientare le dinamiche socio-economiche locali vuoi relativamente ad un prodotto, vuoi al settore agricolo, vuoi all'intero territorio attraverso il rafforzamento dei fattori endogeni di competitività, con particolare riferimento alle azioni di consolidamento dei rapporti tra imprese e attività sul territorio, e tra il mondo delle imprese e quello delle istituzioni che a vario titolo concorrono all'indirizzo e al supporto del sistema produttivo locale.



I distretti, qualora a questi siano attribuite funzioni di governance a livello locale, possono rappresentare per alcune materie un livello di governo e di intervento più vicino ai territori, soprattutto in quelle realtà regionali dove le competenze sono maggiormente centralizzate. Soprattutto nell'attuale fase di evoluzione delle politiche i distretti agro-alimentari di qualità e in particolare i distretti rurali possono quindi, se adeguatamente interpretati e applicati, rappresentare un fondamentale strumento con cui i territori possono non solo adattare le politiche centrali alle specificità locali, ma anche dotarsi di autonome capacità di programmazione e di indirizzo dell'economia locale, facendosi promotori di uno sviluppo sostenibile da un punto di vista economico, sociale e ambientale e permettendo una rivitalizzazione delle aree rurali.

La centralità assunta dalla ruralità (nelle sue varie accezioni) consente allo strumento distrettuale di poter fornire un contributo importante ad uno sviluppo delle aree rurali sempre più integrato e bilanciato con quello delle aree urbane, e supportare il processo di integrazione economica e sociale delle aree marginali e deboli, in linea con i principi enunciati nei documenti di Melfi e di Firenze, e ripresi in particolare nel documento di Matera. In queste occasioni infatti è emerso come la ruralità sia un elemento caratterizzante da esaltare per il raggiungimento di uno sviluppo economico sostenibile anche dal punto di vista sociale e ambientale, pur nelle accentuate differenziazioni esistenti tra comuni, per grado di sviluppo, per livello qualitativo delle risorse economiche, ambientali, culturali e sociali.

L'esaltazione della ruralità quale motore di sviluppo dei territori porta ad enfatizzare il ruolo dei piccoli comuni in questo percorso virtuoso. I distretti possono offrire un luogo dove si può realizzare un rapporto equilibrato tra città e campagna, e contribuire al rafforzamento di reti di piccoli comuni, "tessuto connettivo della ruralità".

Il distretto rurale di Romangia prende spunto dall'individuazione del Parco del fiume Silis, la cui foce a mare è definita Sito di Interesse Comunitario. La valorizzazione del corso del fiume che attraversa i due territori comunali di Sorso e di Sennori rappresenta volano per la definizione di un sistema di percorsi tematici che facilitano l'integrazione tra comparto agricolo e turistico e definiscono procedure di certificazione ambientale.



L'altro intervento che fonda il connubio tra le due amministrazioni è la realizzazione di piano di zona residenziale inter comunale che presti particolare attenzione alle energie alternative (foto voltaico) e il risparmio energetico.

Ma è il processo di governance e la nascita di un'agenzia di sviluppo rurale che identifica le procedure attraverso le quali le due amministrazioni intendono in comune valorizzare il settore agricolo in un'ottica ambientale. Le operazioni collegate al progetto di sistema rurale della Romangia propongono la costituzione di un organismo consortile aperto soprattutto ai privati e guidato dalle due amministrazioni comunali, al quale spetta il compito di elaborare un'immagine unitaria dei prodotti locali, di individuare processi di certificazione ambientale, di orientare i giovani all'inserimento in agricoltura.